



**PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA LICEO
ARTISTICO SABATINI-MENNA DI SALERNO
2025-2028**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "SABATINI-MENNA" - SALERNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12022** del **08/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 99*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 48** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 61** Aspetti generali
- 63** Traguardi attesi in uscita
- 72** Insegnamenti e quadri orario
- 82** Curricolo di Istituto
- 112** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 120** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 128** Moduli di orientamento formativo
- 144** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 177** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 204** Attività previste in relazione al PNSD
- 207** Valutazione degli apprendimenti

215 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

221 Aspetti generali

223 Modello organizzativo

257 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

265 Reti e Convenzioni attivate

286 Piano di formazione del personale docente

295 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Finalità ed obiettivi generali

Il percorso del Liceo Artistico "Sabatini – Menna" è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti (art. 4 comma 1 DPR 89/2010).

La storia

Il Liceo Artistico "Sabatini-Menna" nasce dalla fusione di due storiche e prestigiose istituzioni dell'istruzione artistica salernitana: il Liceo Artistico Statale "Andrea Sabatini" e l'Istituto Statale d'Arte "Filiberto Menna", entrambe attive sin dagli anni Sessanta del Novecento.

Il Liceo Artistico Statale "A. Sabatini" viene istituito nel 1964 come sede distaccata del Liceo Artistico di Napoli e intitolato ad Andrea Sabatini, massimo esponente della pittura raffaellita del Rinascimento meridionale. Divenuto autonomo nel 1968, il liceo ha inizialmente sede nei locali dello storico Palazzo San Massimo (ex Collegio dei Genovesi), nel centro storico di Salerno. Dal 1980 è ubicato nel complesso dell'ex Seminario Regionale, in via Pio XI, oggi via Guerino Grimaldi.

L'Istituto Statale d'Arte "F. Menna" nasce invece nell'anno scolastico 1957/1958 come sezione staccata dell'Istituto d'Arte di Napoli, per volontà dell'allora sindaco di Salerno Alfonso Menna. Dopo diverse sedi – dall'Orfanotrofio Umberto I a via D. Galdi – nel 1990 viene trasferito nei locali dell'ex Università in via Pietro da Acerno e intitolato alla memoria del grande critico d'arte Filiberto Menna. Unico Istituto d'Arte della provincia di Salerno, con l'avvio della riforma del sistema di istruzione (D.P.R. 89/2010) viene trasformato, a partire dal 1° settembre 2010, in Liceo Artistico.

Dal 1° settembre 2012 le due istituzioni confluiscono in un'unica realtà scolastica, dando origine al Liceo Artistico "Sabatini-Menna", che raccoglie e valorizza un patrimonio culturale, artistico e formativo di grande rilievo per il territorio.

Il Liceo Artistico "Sabatini-Menna" è oggi l'unico Liceo Artistico della provincia di Salerno che, a partire



dal secondo biennio, si articola in tutti gli indirizzi previsti dal nuovo ordinamento, nonché un indirizzo sperimentale, coerente con le esigenze formative del contesto territoriale e con le evoluzioni del panorama artistico e creativo contemporaneo:

- a) ARTI FIGURATIVE
- b) ARCHITETTURA, AMBIENTE
- c) DESIGN
- d) AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
- e) GRAFICA
- f) SCENOGRAFIA
- g) SCENOGRAFIA - SPERIMENTALE TEATRO (DD.MM. 540/2019-3/2024)

L'istituto si propone come centro di formazione liceale orientato allo sviluppo delle competenze artistiche, progettuali e critiche degli studenti, favorendo il dialogo tra tradizione e innovazione e preparando gli alunni sia al proseguimento degli studi universitari e accademici sia all'inserimento nei settori della filiera creativa e culturale.

Contesto e risorse economiche e materiali

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il Liceo è dislocato su due Sedi, entrambe presenti nell'area centrale del territorio cittadino. Presso la Sede di Via G. Grimaldi, sono presenti gli Uffici di Presidenza e di Segreteria, 25 aule, 13 laboratori, due biblioteche e un'aula polifunzionale. Presso La Sede di Via P. da Acerno sono presenti 24 aule, 16 laboratori e due biblioteche. Entrambe le sedi si caratterizzano per la presenza di parcheggi interni e anche pubblici nell'immediata prossimità. Negli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026, in entrambe le sedi dell'Istituto sono stati realizzati interventi di adeguamento antisismico e importanti lavori di riqualificazione, finanziati con Fondi PNRR e attuati dall'Ente Provincia. Tali interventi hanno permesso di risolvere criticità strutturali di lunga data, come le infiltrazioni, oltre al completo rifacimento di numerosi servizi igienici. Grazie all'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 (PNRR), in ciascuna sede sono state inoltre allestite quattro classi tematiche, due per sede, dedicate al potenziamento e al consolidamento delle competenze chiave di lettura e scrittura. Nell'ambito dell'Azione 2 del Piano sono stati, inoltre, realizzati due nuovi laboratori specializzati: uno, presso la sede di Via G. Grimaldi,



dedicato alla digitalizzazione del patrimonio artistico e culturale; l'altro, presso la Sede di Via P. Da Acerno, destinato alla produzione cinematografica. La Sede di Via G. Grimaldi si caratterizza per la presenza di una Sala Teatro con 150 posti.

Vincoli:

La Sede di Via G. Grimaldi presenta criticità in merito all'adeguamento complessivo alle norme vigenti in materia di sicurezza e al superamento di barriere architettoniche. Considerato l'elevato tasso di pendolarismo degli studenti, pari al 80% nell'a.s 2024-25, in quanto gli studenti provengono da Comuni non solo della provincia di Salerno, ma anche da quella di Avellino, nel sistema dei trasporti pubblici e privati, si registra una seria criticità legata all'inadeguato rapporto del numero delle corse e dei mezzi impiegati rispetto alla numerosità dell'utenza.

Risorse professionali

Opportunità:

In linea con il dato nazionale, si registra un'alta percentuale (oltre il 50%) di docenti a tempo indeterminato presenti nell'Istituto da oltre cinque anni. La percentuale di assistenti amministrativi presenti da più di cinque anni nella scuola è del 50%. Anche il Direttore SGA è presente da oltre cinque anni. Significativa è la percentuale (77%) di assistenti tecnici che sono presenti in maniera stabile presso il Liceo, a garanzia della piena valorizzazione del percorso liceale dell'Istruzione artistica che si connota per la presenza di numerosi laboratori. Nell'Istituto è presente uno specifico funzionigramma per l'inclusione costituito da n.1 Referente per gli studenti in condizione di disabilità, n. 1 Referente per l'area DSA -BES e n. 1 Referente per la dispersione scolastica. Il Dirigente scolastico, presente in questo Istituto Scolastico dall'a.s. 2022-2023, ha all'attivo più di cinque anni di esperienza.

Vincoli:

Il principale vincolo è costituito dall'insufficiente assegnazione da parte del M.I.M. di personale collaboratore scolastico e assistente tecnico, in quanto non viene considerata la specificità formativa dei Licei artistici (nel nostro caso costituito da n. 7 indirizzi di studio nel triennio) il cui curriculum, nelle discipline di indirizzo, è connesso strettamente ai laboratori artistici e multimediali (n. 29), oltre le 49 aule. L'assegnazione dell'organico ATA non tiene conto, inoltre, del numero di studenti in condizione di disabilità che, diversamente dagli altri Licei (classici, scientifici, linguistici), risulta elevato. Il 64% dei docenti a tempo indeterminato si colloca nella fascia di età oltre i 55 anni. Il dato può rappresentare un vincolo rispetto all'innovazione e al cambiamento. Da un lato, infatti, un corpo docente con un'elevata anzianità di servizio può garantire esperienza, stabilità e una profonda conoscenza del contesto educativo. Dall'altro lato, tuttavia, la prossimità all'età pensionabile può rendere più complessa l'adozione di nuove metodologie didattiche, strumenti digitali e modelli organizzativi



innovativi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La significativa percentuale di studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali costituisce una preziosa opportunità per l'implementazione di interventi inclusivi a favore di tutta la comunità scolastica. La percentuale di studenti del primo anno, che si colloca in una fascia alta per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s.2024/2025, è superiore al dato provinciale regionale e nazionale. Pari a 0,0% risulta la percentuale di studenti delle classi quinte che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati. Rispetto agli altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici), la variabilità tra le classi seconde è inferiore del 2,97% mentre risulta inferiore dell' 1.11% la variabilità dentro le classi del quinto anno.

Vincoli:

Il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde e quinte che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 risulta rispettivamente basso e medio-basso. Rispetto agli altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici), la variabilità dentro le classi seconde è superiore del 2,97% mentre la variabilità tra le classi quinte è superiore dell' 1.11%.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La ricerca condotta annualmente da Unioncamere e Fondazione Symbola (novembre 2025) evidenzia che l'industria culturale e creativa è in crescita in Italia e nel mondo, con un'incidenza del 5,6 % del valore aggiunto di cultura e creatività in Italia sul totale dell'economia. In tale quadro, la Campania risulta essere la prima tra le regioni del Sud. Tra i settori in crescita troviamo l'Editoria, l'Architettura e il Design, l'Audiovisivo, le Performing arts, le Arti visive e di valorizzazione del Patrimonio storico e artistico. Tali ambiti sono strettamente connessi ai sette indirizzi di studio che connotano l'offerta formativa del nostro Liceo.

Vincoli:

Pur essendo dotato per ordinamento dei laboratori, il Liceo Artistico non ha ancora la possibilità di poter attivare, al termine del percorso quinquennale, ITS Academy legati al sistema dell'industria culturale e creativa. Tale dato si configura come un vincolo poiché limita la possibilità di valorizzare la specifica peculiarità dell'Istituto che, con i suoi sette strategici indirizzi (Architettura e Ambiente -



Arti Figurative Audiovisivo e Multimediale- Design Ceramica- Grafica- Scenografia Sperimentale Teatro), potrebbe consentire non solo di proseguire gli studi universitari, secondo la tradizionale vocazione dei percorsi liceali, ma anche di poter trovare uno sbocco diretto nella filiera creativa e culturale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"SABATINI-MENNA" - SALERNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	SASL040008
Indirizzo	VIA GUERINO GRIMALDI, 7 SALERNO 84125 SALERNO
Telefono	089224420
Email	SASL040008@istruzione.it
Pec	SASL040008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoartisticosabatinimenna.edu.it

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE
- AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
- SCENOGRAFIA
- DESIGN
- GRAFICA
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
- DESIGN - CERAMICA
- TEATRO

Approfondimento



Con D.M. 3/2024, il Liceo Artistico Sabatini-Menna di Salerno, insieme al Liceo Artistico Catalano di Palermo, al Liceo Artistico-Musicale Candiani di Busto Arsizio (Varese), al Liceo Artistico Toschi di Parma ha ottenuto la prosecuzione, per il quinquennio 2024-2029, della sperimentazione dell'Indirizzo TEATRO di Liceo Artistico, attivato con D.M. 540/2019.

A tal fine, sono stati stipulati i seguenti accordi di rete:

- Accordo di Rete di Scopo stipulato in data 04.05.2018 tra il Liceo Artistico-Musicale Candiani di Busto Arsizio, Liceo Artistico Catalano di Palermo, il Liceo Artistico Toschi di Parma; il Liceo Artistico Sabatini – Menna di Salerno, per il quinquennio 2019/2024;
- Rinnovo dell' accordo di Rete di Scopo per la prosecuzione quinquennale della sperimentazione "teatro" nel liceo artistico per il quinquennio 2024/2029 stipulato in data 21 luglio 2023.

Su indicazione del Ministero le quattro scuole, inoltre, hanno stipulato una specifica Convenzione Quadro con l'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" di Roma con la quale, sin dal 2019, primo anno di attivazione della sperimentazione, è stato intessuto un costante rapporto sia in relazione alla predisposizione e pubblicazione degli atti connessi alla individuazione dei docenti esperti, sia in relazione alla formazione dei docenti e delle studentesse e studenti iscritti al corso sperimentale, sia al confronto sull'impianto formativo complessivo del percorso sperimentale. Nel dicembre 2024, le quattro scuole in rete hanno rinnovato la Convenzione Quadro con l'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" di Roma, di durata quinquennale.

Nell'a.s. 2024-2025, si è registrato un ampliamento della rete delle scuole partecipanti alla sperimentazione Teatro. Con D.M. n. 79 del 30 aprile 2025, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, infatti, ha autorizzato il Liceo Artistico "Ciardo Pellegrino" di Lecce e il Primo Liceo Artistico di Torino all'attivazione, per un triennio, del progetto di innovazione metodologico-didattica dell'Indirizzo Sperimentale Teatro.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI INNOVAZIONE

L'indirizzo Sperimentazione TEATRO ha come obiettivo l'attivazione di un triennio sperimentale, teso a promuovere la conoscenza diretta e sistematica del Teatro, quale forma espressiva fondamentale nella tradizione culturale europea, utilizzandone il valore formativo, per gli studenti, all'interno della cornice progettuale e laboratoriale del Liceo Artistico.

La sperimentazione, a partire dall'a.s. 2019-20, ha interessato ed interessa una sola classe del triennio (terza/ quarta/quinta con Esame di Stato).



Il Piano di studi ha previsto e prevede tre nuovi insegnamenti: "Discipline progettuali dello spettacolo", "Storia del Teatro" e "Laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali"; ove non presenti docenti interni esperti (nello specifico, "Storia del Teatro" e "Laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali") è stato autorizzato il ricorso ad esperti esterni, nel rispetto dei criteri e dei bandi definiti tra le scuole aderenti alla rete, d'intesa con l'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" di Roma.

Il diploma rilasciato al termine del corso di studi è il diploma di Liceo Artistico- Indirizzo Scenografia, come è avvenuto per la prima volta nell' anno scolastico a.s. 2022-2023, con l'indicazione, nel Curriculum dello studente, del percorso "Sperimentale Teatro" (Codice esame LIT1 - correlato all'Indirizzo di Scenografia, come da art. 4, co.1 del D.M. 3/2024 che testualmente recita: " restano ferme, ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, le disposizioni vigenti in materia di esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e di rilascio dei titoli di studio finali, che si riferiscono ai percorsi di liceo artistico di cui al vigente ordinamento ".

Allegati:

D.M. 3-2024 rinnovo Sperimentale Teatro.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	36
	Fotografico	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Discipline pittoriche	9
	Architettura	2
	Discipline plastiche-scoltoree	6
	Audiovisivo	3
	Grafica	3
	Design della ceramica	4
	Scenografia	3
	Teatro	2
	Sala cinema	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	191
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	74
	LIM e SmartTV (dotazioni	2



multimediali) presenti nelle
biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule

54

Approfondimento

Grazie all'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 (PNRR), negli aa..ss. 2022-2023 e 2023-2024, in ciascuna sede dell'Istituto sono state allestite quattro classi tematiche, due per sede, dedicate al potenziamento e al consolidamento delle competenze chiave di lettura e scrittura. Nell'ambito dell'Azione 2 del Piano sono stati inoltre realizzati due nuovi laboratori specializzati: uno, presso la sede di Via G. Grimaldi, dedicato alla digitalizzazione del patrimonio artistico e culturale; l'altro, presso la sede di Via P. da Acerno destinato alla produzione cinematografica. La Sede di Via G. Grimaldi si caratterizza per la presenza di una Sala Teatro con 150 posti.



Risorse professionali

Docenti	126
Personale ATA	33



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Come esplicitato nell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico (Prot. n. 12022 dell'08/11/2025), nell'elaborazione della progettazione curricolare, aggiuntiva/potenziata ed extracurricolare l'Istituto individua come priorità strategica, per l'intero quinquennio, lo sviluppo e il rafforzamento dello "zoccolo duro" delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese. Tale scelta è finalizzata a garantire l'autentico esercizio della cittadinanza attiva da parte delle giovani generazioni e a prevenire e contrastare fenomeni di marginalità culturale, analfabetismo di ritorno ed esclusione sociale.

Con specifico riferimento al Piano di Miglioramento, i percorsi e le azioni progettate sono orientati al raggiungimento delle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) dell'Istituto, con particolare attenzione alle sezioni:

Risultati nelle prove standardizzate nazionali (Priorità 2);

Risultati a distanza (Priorità 1).

L'analisi puntuale degli esiti delle prove INVALSI evidenzia criticità persistenti soprattutto nell'area logico-matematica. Nonostante i progressi registrati nel triennio 2022-2025, nelle classi quinte permane una percentuale ancora elevata di studenti collocati nei livelli 1 e 2 di Matematica, a conferma della necessità di interventi mirati al consolidamento delle competenze di base. Anche nelle classi seconde i risultati di Matematica risultano inferiori alla media nazionale, evidenziando una fragilità diffusa; tuttavia, il divario appare contenuto e difficilmente colmabile nel breve periodo. Per tale ragione, l'azione di miglioramento viene prioritariamente concentrata sulle classi quinte.

Per quanto riguarda l'Italiano, i risultati nel biennio sono complessivamente positivi; nelle classi quinte, tuttavia, il livello medio si colloca lievemente al di sotto della media nazionale, rendendo necessario un potenziamento delle competenze di comprensione del testo e di produzione scritta.

Alla luce degli esiti positivi conseguiti nel triennio 2023-2025, il Piano di Miglioramento si fonda sul consolidamento di un processo sistemico di costruzione e somministrazione di prove strutturate sul modello INVALSI lungo l'intero percorso quinquennale di insegnamento-apprendimento. Tale strategia mira a favorire una progressiva e consapevole "messa in situazione" degli studenti rispetto alle prove standardizzate nazionali e, al contempo, allo sviluppo e al consolidamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, con particolare riferimento al miglioramento



degli esiti in Matematica e in Italiano. È infatti fondamentale che le prove INVALSI non vengano percepite da studenti, docenti e famiglie come un momento valutativo esterno, episodico e avulso dal percorso scolastico, ma come strumenti strutturali di autovalutazione interna, integrati nei processi di progettazione didattica e di monitoraggio degli esiti per classi parallele.

In continuità con il triennio precedente, l'Istituto ha pertanto confermato la scelta di somministrare tali prove in modalità computer based (CB), anche grazie all'uso ottimale delle dotazioni tecnologiche implementate attraverso le Azioni 1 e 2 del Piano PNRR 4.0.

Per quanto concerne, infine, i Risultati a distanza, il sistema di rilevazione degli esiti in uscita per i Licei Artistici risulta attualmente incompleto. I dati disponibili non includono le accademie private, verso le quali si orienta una quota significativa di studenti, né contemplano voci specifiche relative ai percorsi di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM), rendendo difficile un monitoraggio puntuale degli esiti post-diploma.

Per tale motivo, il Piano di Miglioramento prevede la costruzione di una banca dati interna finalizzata alla rilevazione delle scelte formative e lavorative compiute dagli studenti nei due anni successivi al conseguimento del diploma.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire il gap tra i risultati ottenuti dal nostro Istituto e la macroarea Sud, nelle prove INVALSI di matematica delle classi quinte

Traguardo

Ridurre, nel triennio 2026-2028, del 10 % la somma dei livelli 1 e 2, in MATEMATICA, nelle classi quinte

Priorità

Consolidare i risultati degli studenti delle classi quinte nelle prove INVALSI di Italiano, con l'obiettivo di raggiungere la media nazionale, potenziando in particolare le competenze di comprensione del testo e di produzione scritta.

Traguardo

Ridurre, nel triennio 2026-2028, la quota degli studenti nei livelli più bassi e aumentare di un punto percentuale il livello intermedio (3).

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare l'efficacia delle azioni di orientamento in uscita e favorire il raccordo tra scuola e mondo del lavoro.



Traguardo

Costruire, nel triennio 2026-2028, una banca dati sulle scelte formative e lavorative degli studenti in uscita nei due anni successivi al diploma.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento didattico e monitoraggio sistematico delle competenze matematiche in funzione delle prove INVALSI**

Nel triennio 2026–2028 l'istituto attiverà un'azione strutturata finalizzata al miglioramento degli esiti delle prove INVALSI di Matematica nelle classi quinte, con particolare attenzione alla riduzione della percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2. L'azione prevede il rafforzamento della coerenza tra curriculum, pratiche didattiche e valutative e traguardi attesi INVALSI, attraverso la progettazione di prove comuni e simil-INVALSI, la sperimentazione di classi di livello per attività differenziate, il monitoraggio sistematico degli esiti e l'attivazione di interventi tempestivi di recupero e potenziamento. Nell'ambito di un processo strutturato, continuativo e sistemico, che coinvolge tutte le classi (dalla prima alla quinta) e le tre discipline di Italiano Matematica e Inglese, le prove sono somministrate in ingresso, in itinere e nella parte finale dell'anno; gli esiti sono raccolti e analizzati in modo sistematico per orientare eventuali interventi di recupero e potenziamento e per supportare il processo di autovalutazione d'istituto.

Il processo di autovalutazione sarà consolidato mediante il raccordo sistemico tra i Dipartimenti disciplinari e il Nucleo Interno di Valutazione, che curerà l'analisi dei dati e la restituzione periodica degli esiti agli organi collegiali, a supporto delle decisioni strategiche dell'istituto.

Obiettivo intermedio annuale (2025–2026)

Ridurre del 3–4% la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI di Matematica rispetto all'anno precedente e incrementare di almeno 1 punto percentuale la percentuale di studenti collocati nel livello 3.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire il gap tra i risultati ottenuti dal nostro Istituto e la macroarea Sud, nelle prove INVALSI di matematica delle classi quinte

Traguardo

Ridurre, nel triennio 2026-2028, del 10 % la somma dei livelli 1 e 2, in MATEMATICA, nelle classi quinte

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la coerenza tra curriculum, pratiche valutative e traguardi attesi INVALSI, integrando nel percorso didattico attività mirate alle competenze richieste nelle prove standardizzate

Progettare e somministrare prove simil-INVALSI in Italiano-Matematica-Inglese nelle classi I-V in ingresso, in itinere, finali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentare, nel triennio 2026-2028, la metodologia delle classi aperte per gruppi



di livello.

○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare e sistematizzare le azioni di recupero tempestive e capillari, già attivate negli ultimi tre anni, per promuovere il riequilibrio formativo degli studenti che manifestano difficoltà in Matematica.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Consolidare il processo di autovalutazione rafforzando il raccordo sistemico, sviluppato negli ultimi tre anni, tra la progettazione delle prove simil-INVALSI dei Dipartimenti di Italiano, Matematica e Inglese e il monitoraggio degli esiti da parte del NIV.

Migliorare la comunicazione interna, mediante la restituzione sistematica dei dati, dei report e delle analisi elaborate dalle figure di sistema nelle riunioni di Dipartimento, nelle sedute del Collegio Docenti, nella sezione dedicata dell'Area riservata del sito istituzionale, predisposta dalla Funzione Strumentale.

Attività prevista nel percorso: Esiti INVALSI e progettazione didattica

Descrizione dell'attività

Il Dipartimento di Matematica, in raccordo con il Nucleo Interno



di Valutazione, procederà alla revisione del curriculum disciplinare al fine di rafforzare la coerenza tra traguardi di apprendimento, pratiche didattiche e competenze richieste dalle prove INVALSI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico Dipartimento di Matematica Gruppo NIV

Risultati attesi

Valorizzare gli esiti INVALSI per migliorare la progettazione didattica ordinaria

- Utilizzare Griglie di valutazione e criteri di correzione condivisi.

Attività prevista nel percorso: Prove simil - INVALSI iniziali intermedie e finali, raccolta e analisi dei dati

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la progettazione e la somministrazione di tre prove comuni e parallele simil-INVALSI, una iniziale a carattere diagnostico, una intermedia, una finale finalizzate al monitoraggio delle competenze matematiche degli studenti dalle classi prime alle classi quinte in vista delle prove INVALSI. Le prove saranno somministrate secondo il calendario definito nel Piano Annuale delle Attività Docenti, utilizzando strumenti



di valutazione comuni e griglie di correzione condivise. Gli esiti saranno raccolti in forma strutturata e analizzati dal Dipartimento di Matematica in raccordo con il Nucleo Interno di Valutazione, al fine di individuare tempestivamente le aree di criticità e i gruppi di studenti a rischio di collocazione nei livelli più bassi.

Sulla base dei risultati emersi, saranno progettate e attivate azioni mirate di recupero e potenziamento, integrate nella didattica ordinaria o realizzate attraverso interventi specifici, con l'obiettivo di sostenere il riequilibrio formativo e favorire il miglioramento progressivo delle competenze.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Dirigente Scolastico Coordinatori Dipartimenti Disciplinari Gruppo NIV

Risultati attesi

"Messa in situazione" degli studenti rispetto alle prove standardizzate nazionali

Individuazione formale delle aree di criticità e dei gruppi di studenti destinatari di interventi mirati

Progressivo sviluppo e consolidamento delle competenze di base in Italiano, Matematica, Inglese funzionali al miglioramento dei loro esiti soprattutto in Matematica.

Attività prevista nel percorso: Leadership diffusa e



comunicazione istituzionale

Descrizione dell'attività

Per l'ottimale implementazione del processo, nel triennio 2026_2028, si prevede di potenziare e consolidare il modello della leadership diffusa mediante il raccordo sempre più virtuoso e sistemico tra le diverse figure di sistema ed in particolare tra i Coordinatori di Dipartimento e il Nucleo Interno di valutazione mediante:

1. la progettazione e la somministrazione delle prove standardizzate di Italiano-Matematica-Inglese in ingresso, in itinere e finali, in formato CB, coerenti con i quadri di riferimento INVALSI da parte dei Dipartimenti di Italiano, Matematica e Inglese;
2. l'analisi sistematica degli esiti mediante i tre report predisposti dal Nucleo Interno di Valutazione;
3. la restituzione sistematica dei dati, dei report e delle analisi elaborate dalle figure di sistema alle diverse componenti della comunità scolastica:

- nelle riunioni dei dieci Dipartimenti disciplinari in cui si articola il Collegio dei Docenti del Liceo Artistico "Sabatini-Menna";
- nelle sedute del Collegio Docenti;
- attraverso una sezione dedicata dell'Area riservata del sito istituzionale, predisposta dalla Funzione Strumentale, a supporto della documentazione, della riflessione collegiale e della valutazione in itinere e finale delle azioni di miglioramento;
- mediante la pubblicazione sul sito istituzionale del Liceo delle circolari dirigenziali relative allo svolgimento delle prove parallele per condividere con tutte le componenti della comunità scolastica – soprattutto con studenti e con



genitori - la finalità didattica e formativa del processo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico Dipartimenti disciplinari Gruppo NIV
Funzione Strumentale sito we

Risultati attesi

Maggiore coerenza e integrazione tra le azioni del NIV, dei dipartimenti disciplinari e delle figure di sistema nella pianificazione e attuazione delle azioni di miglioramento.

Incremento della partecipazione attiva dei docenti ai processi di autovalutazione, monitoraggio e miglioramento.

Maggiore efficacia delle azioni del PDM, supportata da un monitoraggio condiviso e da una restituzione sistematica dei risultati.

Miglioramento della comunicazione interna, grazie a flussi informativi più chiari, strutturati e condivisi tra dirigenza, figure di sistema, docenti, studenti e genitori, personale ATA.



● **Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze di comprensione del testo e di produzione scritta in funzione delle prove INVALSI di Italiano**

Nel triennio 2026–2028 l'istituto attiverà un'azione sistematica finalizzata al consolidamento dei risultati degli studenti delle classi quinte nelle prove INVALSI di Italiano, con l'obiettivo di raggiungere progressivamente la media nazionale e di ridurre la quota di studenti collocati nei livelli più bassi.

L'azione sarà orientata al potenziamento delle competenze di comprensione del testo, analisi critica e produzione scritta, attraverso una maggiore coerenza tra il curriculum di Italiano, le pratiche didattiche e valutative e i traguardi attesi delle prove standardizzate. In tale prospettiva, particolare attenzione sarà riservata al rafforzamento della competenza linguistica degli studenti, sia sul piano sintattico sia su quello lessicale.

A tal fine, l'istituto promuoverà specifici interventi di formazione rivolti ai docenti di Italiano, finalizzati all'approfondimento della grammatica valenziale come strumento per migliorare la consapevolezza della struttura della frase e del testo e per sostenere una didattica più efficace della produzione scritta.

I Dipartimenti disciplinari predisporranno attività mirate, prove comuni e simulazioni INVALSI, integrate nella didattica ordinaria, nonché laboratori di potenziamento linguistico finalizzati all'ampliamento del vocabolario e all'uso più preciso e consapevole del lessico, anche disciplinare, da parte degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Consolidare i risultati degli studenti delle classi quinte nelle prove INVALSI di Italiano, con l'obiettivo di raggiungere la media nazionale, potenziando in particolare le competenze di comprensione del testo e di produzione scritta.

Traguardo

Ridurre, nel triennio 2026-2028, la quota degli studenti nei livelli piu' bassi e aumentare di un punto percentuale il livello intermedio (3).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare la progettazione disciplinare di Italiano attraverso l'introduzione di attivita' sistematiche di comprensione del testo e produzione scritta, accompagnate da monitoraggi periodici dei livelli di apprendimento.

Progettare e somministrare prove simil-INVALSI in Italiano-Matematica-Inglese nelle classi I-V in ingresso, in itinere, finali.

○ Ambiente di apprendimento

Progettare laboratori mirati a espandere il vocabolario e a migliorare l'uso consapevole della lingua, anche in contesti disciplinari specifici.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola



Consolidare il processo di autovalutazione rafforzando il raccordo sistemico, sviluppato negli ultimi tre anni, tra la progettazione delle prove simil-INVALSI dei Dipartimenti di Italiano, Matematica e Inglese e il monitoraggio degli esiti da parte del NIV.

Migliorare la comunicazione interna, mediante la restituzione sistematica dei dati, dei report e delle analisi elaborate dalle figure di sistema nelle riunioni di Dipartimento, nelle sedute del Collegio Docenti, nella sezione dedicata dell'Area riservata del sito istituzionale, predisposta dalla Funzione Strumentale.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare, nel triennio 2026-2028, percorsi di formazione rivolti ai docenti di Italiano, finalizzati all'approfondimento della grammatica valenziale come strumento per migliorare la consapevolezza della struttura della frase e del testo e per sostenere una didattica più efficace della produzione scritta.

Attività prevista nel percorso: Esiti INVALSI e progettazione didattica

Descrizione dell'attività

Analisi degli esiti delle prove INVALSI di Italiano e progettazione del curricolo d'Italiano in funzione del miglioramento delle competenze di comprensione del testo e di produzione scritta, in coerenza con i traguardi attesi e con i risultati emersi.

Tempistica prevista per la

2/2025



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Responsabile Dipartimento di Italiano Gruppo NIV

Risultati attesi

Valorizzare gli esiti INVALSI per migliorare la progettazione didattica ordinaria

Potenziare le competenze di lettura e di decodifica delle diverse tipologie testuali

Migliorare le competenze di produzione delle tipologie testuali anche in vista dello svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Maturità

Attività prevista nel percorso: Somministrazione prove simil - INVALSI iniziali intermedie e finali, raccolta e analisi dei dati

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la progettazione e la somministrazione di tre prove comuni e parallele simil-INVALSI, una iniziale a carattere diagnostico, una intermedia, una finale finalizzate al monitoraggio delle competenze matematiche degli studenti dalle classi prime alle classi quinte in vista delle prove INVALSI.

Le prove saranno somministrate secondo il calendario definito nel Piano Annuale delle Attività Docenti, utilizzando strumenti di valutazione comuni e griglie di correzione condivise. Gli esiti saranno raccolti in forma strutturata e analizzati dal Dipartimento di Italiano in raccordo con il Nucleo Interno di Valutazione, al fine di individuare tempestivamente le aree di criticità e i gruppi di studenti a rischio di collocazione nei livelli più bassi.



Sulla base dei risultati emersi, saranno progettate e attivate azioni mirate di recupero e potenziamento, integrate nella didattica ordinaria o realizzate attraverso interventi specifici, con l'obiettivo di sostenere il riequilibrio formativo e favorire il miglioramento progressivo delle competenze.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Docenti di Italiano Gruppo NIV

Risultati attesi

"Messa in situazione" degli studenti rispetto alle prove standardizzate nazionali
Individuazione formale delle aree di criticità e dei gruppi di studenti destinatari di interventi mirati
Progressivo sviluppo e consolidamento delle competenze di base in Italiano, Matematica, Inglese funzionali al miglioramento dei loro esiti soprattutto in Italiano.

Attività prevista nel percorso: Leadership diffusa e



comunicazione istituzionale

Descrizione dell'attività

Per l'ottimale implementazione del processo, nel triennio 2026_2028, si prevede di potenziare e consolidare il modello della leadership diffusa mediante il raccordo sempre più virtuoso e sistemico tra le diverse figure di sistema ed in particolare tra i Coordinatori di Dipartimento e il Nucleo Interno Interno di valutazione mediante:

1. la progettazione e la somministrazione delle prove standardizzate di Italiano-Matematica-Inglese in ingresso, in itinere e finali, in formato CB, coerenti con i quadri di riferimento INVALSI da parte dei Dipartimenti di Italiano, Matematica e Inglese;
2. l'analisi sistematica degli esiti mediante i tre report predisposti dal Nucleo Interno di Valutazione;
3. la restituzione sistematica dei dati, dei report e delle analisi elaborate dalle figure di sistema alle diverse componenti della comunità scolastica:
 - nelle riunioni dei dieci Dipartimenti disciplinari in cui si articola il Collegio dei Docenti del Liceo Artistico "Sabatini-Menna";
 - nelle sedute del Collegio Docenti;
 - attraverso una sezione dedicata dell'Area riservata del sito istituzionale, predisposta dalla Funzione Strumentale, a supporto della documentazione, della riflessione collegiale e della valutazione in itinere e finale delle azioni di miglioramento;
 - mediante la pubblicazione sul sito istituzionale del Liceo delle circolari dirigenziali relative allo svolgimento delle prove parallele per condividere con tutte le componenti della comunità scolastica – soprattutto con studenti e con



genitori - la finalità didattica e formativa del processo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico Dipartimenti disciplinari Nucleo Interno di
Valutazione Figura Strumentale sito web

Risultati attesi

Maggiore coerenza e integrazione tra le azioni del NIV, dei dipartimenti disciplinari e delle figure di sistema nella pianificazione e attuazione delle azioni di miglioramento.

Incremento della partecipazione attiva dei docenti ai processi di autovalutazione, monitoraggio e miglioramento.

Maggiore efficacia delle azioni del PDM, supportata da un monitoraggio condiviso e da una restituzione sistematica dei risultati.

Miglioramento della comunicazione interna, grazie a flussi informativi più chiari, strutturati e condivisi tra dirigenza, figure di sistema, docenti, studenti e genitori, personale ATA.



● **Percorso n° 3: Costruzione e implementazione di una banca dati per il monitoraggio delle scelte formative e lavorative degli studenti in uscita**

Nel triennio 2026–2028 il Liceo attiverà un'azione sistematica di monitoraggio delle scelte formative e lavorative degli studenti in uscita, finalizzata a rafforzare l'efficacia delle azioni di orientamento e il raccordo tra scuola e mondo del lavoro. L'azione prevede la progettazione, la somministrazione e l'analisi di un questionario rivolto ai diplomati, volto a rilevare i percorsi intrapresi nei due anni successivi al conseguimento del diploma (prosecuzione degli studi universitari e AFAM, ITS, inserimento lavorativo, percorsi artistici e professionali coerenti con l'indirizzo di studi). La progettazione del questionario e la definizione delle modalità di somministrazione e analisi dei dati saranno realizzate avvalendosi della consulenza di un referente ISTAT, al fine di garantire attendibilità metodologica, chiarezza degli indicatori e qualità statistica dei dati raccolti.

I dati confluiranno in una banca dati d'istituto, progressivamente implementata, che costituirà uno strumento di supporto alla valutazione delle azioni di orientamento, alla progettazione didattica e al miglioramento dell'offerta formativa del liceo artistico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitorare l'efficacia delle azioni di orientamento in uscita e favorire il raccordo tra scuola e mondo del lavoro.

Traguardo



Costruire, nel triennio 2026-2028, una banca dati sulle scelte formative e lavorative degli studenti in uscita nei due anni successivi al diploma.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Predisporre e somministrare un questionario agli studenti in uscita per rilevare le scelte formative e lavorative degli studenti nei due anni successivi al diploma.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere la predisposizione e la somministrazione di un questionario sulle scelte formative e lavorative degli studenti nei due anni successivi al diploma, mediante il raccordo sistemico tra le figure di sistema, in particolare tra il NIV e i docenti tutor e orientatore di cui al D.M. 328/2022

Sviluppare strumenti statistici affidabili con consulenza ISTAT, per garantire qualita' e chiarezza dei dati raccolti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare il ruolo dei docenti tutor e orientatore di cui al D.M. 328/2022 attraverso la somministrazione di un questionario condiviso con il NIV, finalizzato al monitoraggio delle azioni di orientamento.



Attività prevista nel percorso: Costituzione del gruppo di lavoro

Descrizione dell'attività	<p>Individuazione delle figure coinvolte : Gruppo NIV composto da Dirigente scolastico e n. tre docenti, docenti tutor e orientatore, funzioni strumentali e collaboratore Dirigente Scolastico</p> <p>Definizione dei ruoli e delle responsabilità operative</p> <p>Pianificazione del cronoprogramma delle attività</p> <p>Individuazione di un referente ISTAT a supporto metodologico</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2026
Destinatari	<p>Docenti</p> <p>Referente ISTAT</p>
Soggetti interni/esterni coinvolti	<p>Docenti</p> <p>Consulenti esterni</p>
Responsabile	Dirigente Scolastico e n. 3 docenti del gruppo NIV
Risultati attesi	<p>Costituzione e attivazione del gruppo di lavoro con definizione delle responsabilità</p> <p>Avvio del raccordo operativo con il referente ISTAT per il coordinamento delle attività e la gestione dei flussi informativi.</p>

Attività prevista nel percorso: Progettazione condivisa del questionario



Descrizione dell'attività

- Analisi degli obiettivi informativi e delle tipologie di dati da raccogliere
- Progettazione del questionario con particolare attenzione alla specificità dei percorsi artistici e creativi
- Supporto di consulenza referente ISTAT nella definizione degli item e nella validazione metodologica dello strumento
- Condivisione e validazione del questionario all'interno del gruppo di lavoro

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Supporto consulenza referente ISTAT

Responsabile

Dirigente scolastico e n.3 docenti del gruppo NIV

Risultati attesi

Predisposizione di un questionario strutturato e condiviso, coerente con le finalità di orientamento e monitoraggio, funzionale alla raccolta e all'analisi dei dati.

Attività prevista nel percorso: Prima somministrazione del questionario e avvio della raccolta dati

Descrizione dell'attività

Somministrazione del questionario agli studenti in uscita in modalità digitale, previa presa di contatto telefonico a cura dei docenti tutor;

Raccolta e archiviazione sistematica dei dati;



Prima analisi descrittiva degli esiti finalizzata alla costruzione di una banca dati.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 9/2026

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Docenti Tutor D.M. 328/2022 e docenti componenti gruppo NIV (n. 3)

Avvio della banca dati d'istituto

Risultati attesi Disponibilità dei primi dati sulle scelte formative e lavorative post-diploma



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1. Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Alla luce degli esiti del triennio precedente (2023–2025), il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali richiede la progettazione e l'attuazione di un processo strutturato, continuativo e sistemico, con un allenamento progressivo e mirato alle diverse tipologie di prove previste dall'INVALSI da parte degli studenti. L'aspetto innovativo del Piano di Miglioramento riguarda, pertanto, il consolidamento di un processo sistemico di costruzione e somministrazione di prove simil-INVALSI durante tutto il percorso quinquennale di apprendimento-insegnamento realizzato dagli studenti, che frequentano il nostro Istituto, per favorire la loro effettiva "messa in situazione" rispetto alle prove standardizzate nazionali e il progressivo sviluppo e consolidamento delle competenze di base in Italiano, Matematica, Inglese funzionali al miglioramento dei loro esiti soprattutto in Matematica e in Italiano. E' importante, infatti, che le prove INVALSI non siano percepite e vissute da studenti, docenti, genitori come un fattore di valutazione esterna al sistema scolastico e sporadico, ma al contrario come uno strumento di autovalutazione interna e strutturale nei processi di progettazione didattica e di monitoraggio delle azioni di verifica degli esiti per classi parallele. In tale quadro si inserisce la scelta di somministrare le prove in formato CB anche attraverso l'ottimale impiego della dotazione tecnologica incrementata con le Azioni 1 e 2 del Piano PNRR 4.0.

Elementi di innovazione:

1. Progettazione condivisa di attività di allenamento alle prove standardizzate, coerenti con i quadri di riferimento INVALSI e integrate nella didattica ordinaria.
2. Promozione di una leadership diffusa, attraverso il rafforzamento del raccordo operativo tra le diverse figure di sistema.
3. Miglioramento della comunicazione interna, mediante la restituzione sistematica dei dati, dei report e delle analisi elaborate dalle figure di sistema.
4. Classi di livello e attività differenziate: Sperimentazione di didattica personalizzata per gruppi di studenti con diversi livelli di competenza.
5. Formazione docente mirata: Approfondimento della grammatica valenziale per sviluppare consapevolezza sintattica e testuale, potenziando la didattica della lettura e della scrittura.



6. Arricchimento lessicale e disciplinare : Laboratori mirati a espandere il vocabolario e migliorare l'uso consapevole della lingua, anche in contesti disciplinari specifici.

2. Risultati a distanza

Nel triennio 2026–2028 il Liceo attiverà un'azione sistematica di monitoraggio delle scelte formative e lavorative degli studenti in uscita, finalizzata a rafforzare l'efficacia delle azioni di orientamento e a consolidare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro. L'azione prevede la progettazione, la somministrazione e l'analisi di un questionario rivolto ai diplomati, volto a rilevare i percorsi intrapresi nei due anni successivi al conseguimento del diploma, con riferimento a: prosecuzione degli studi universitari e AFAM, iscrizione agli ITS, inserimento nel mondo del lavoro, percorsi artistici e professionali coerenti con l'indirizzo di studi. La progettazione dello strumento di rilevazione, nonché la definizione delle modalità di somministrazione e di analisi dei dati, saranno realizzate avvalendosi della consulenza di un referente ISTAT, al fine di garantire attendibilità metodologica, chiarezza degli indicatori e qualità statistica dei dati raccolti.

Elementi di innovazione:

1. Banca dati sulle scelte post-diploma : Creazione di un archivio sistematico sui percorsi formativi e lavorativi dei diplomati, monitorando il biennio successivo all'uscita.
2. Questionario metodologicamente rigoroso : Sviluppo di strumenti statistici affidabili con consulenza ISTAT, per garantire qualità e chiarezza dei dati raccolti.
3. Promozione leadership diffusa, con il raccordo sistemico del Nucleo Interno di Valutazione (NIV), il coinvolgimento delle figure di tutor e orientatore e il supporto di esperti esterni ISTAT.
4. Uso dei dati per orientamento e progettazione didattica-educativa: Utilizzo della banca dati per migliorare l'efficacia delle azioni di orientamento e per progettare le scelte didattiche e l'offerta formativa.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali richiede la progettazione e l'attuazione di un processo strutturato, continuativo e sistemico, con un allenamento progressivo e mirato alle diverse tipologie di prove previste dall'INVALSI da parte degli studenti. L'aspetto innovativo del Piano di Miglioramento riguarda, pertanto, il consolidamento di un processo sistemico di costruzione e somministrazione di prove simil-INVALSI durante tutto il percorso quinquennale di apprendimento-insegnamento realizzato dagli studenti che frequentano il nostro Istituto per favorire la loro effettiva "messa in situazione" rispetto alle prove standardizzate nazionali e il progressivo sviluppo e consolidamento delle competenze di base in Italiano, Matematica, Inglese funzionali al miglioramento dei loro esiti soprattutto in Matematica e in Italiano. E' importante, infatti, che le prove INVALSI non siano percepite e vissute da studenti, docenti, genitori come un fattore di valutazione esterna al sistema scolastico e sporadico, ma al contrario come uno strumento di autovalutazione interna e strutturale nei processi di progettazione didattica e di monitoraggio delle azioni di verifica degli esiti per classi parallele. Di qui, la scelta, già operata nel triennio precedente, di somministrare le prove in formato CB anche attraverso l'ottimale impiego della dotazione tecnologica a tal fine incrementata con le Azioni 1 e 2 del Piano PNRR 4.0.

Alla luce di tali considerazioni sempre più necessario e strategico appare il raccordo tra le



diverse figure di sistema per:

1. la progettazione e la somministrazione delle prove standardizzate di Italiano-Matematica-Inglese in ingresso, in itinere e finali, in formato CB, coerenti con i quadri di riferimento INVALSI da parte dei Dipartimenti di Italiano, Matematica e Inglese;
2. l'analisi sistematica degli esiti mediante i tre report predisposti dal Nucleo Interno di Valutazione;
3. la restituzione sistematica dei dati, dei report e delle analisi elaborate dalle figure di sistema alle diverse componenti della comunità scolastica:
 - nelle riunioni dei dieci Dipartimenti disciplinari in cui si articola il Collegio dei Docenti del Liceo Artistico "Sabatini-Menna";
 - nelle sedute del Collegio Docenti;
 - attraverso una sezione dedicata dell'Area riservata del sito istituzionale, predisposta dalla Funzione Strumentale, a supporto della documentazione, della riflessione collegiale e della valutazione in itinere e finale delle azioni di miglioramento;
 - mediante la pubblicazione sul sito istituzionale del Liceo delle circolari dirigenziali relative allo svolgimento delle prove parallele per condividere con tutte le componenti della comunità scolastica – soprattutto con studenti e con genitori - la finalità didattica e formativa del processo (cfr. Allegato).

Allegato:

timbro_Autovalutazione d'Istituto. Somministrazione primo ciclo prove parallele simil INVALSI-signed.pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



Alla luce degli esiti del triennio precedente (2023–2025), il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali richiede la progettazione e l'attuazione di un processo strutturato, continuativo e sistemico, con un allenamento progressivo e mirato alle diverse tipologie di prove previste dall'INVALSI da parte degli studenti. Nel triennio 2026-2028, si prevede il consolidamento di un processo sistemico di costruzione e somministrazione di prove simil-INVALSI durante tutto il percorso quinquennale di apprendimento-insegnamento realizzato dagli studenti che frequentano il nostro Istituto per favorire la loro effettiva "messa in situazione"rispetto alle prove standardizzate nazionali e il progressivo sviluppo e consolidamento delle competenze di base in Italiano, Matematica, Inglese funzionali al miglioramento dei loro esiti soprattutto in Matematica e in Italiano.

E' importante, infatti, che le prove INVALSI non siano percepite e vissute da studenti, docenti, genitori come un fattore di valutazione esterna al sistema scolastico e sporadico, ma al contrario come uno strumento di autovalutazione interna e strutturale nei processi di progettazione didattica e di monitoraggio delle azioni di verifica degli esiti per classi parallele. Di qui, la scelta, già operata nel triennio precedente, di somministrare le prove in formato CB anche attraverso l'ottimale impiego della dotazione tecnologica a tal fine incrementata con le Azioni 1 e 2 del Piano PNRR 4.0.

Perchè gli esiti delle prove abbiano un'effettiva ricaduta sui processi didattici ordinari e sull'integrazione tra valutazione interna e le rilevazioni esterne è funzionale consolidare la produzione di Report a cura del Nucleo Interno di Valutazione che verranno puntualmente condivisi con tutti i docenti mediante le riunioni di Dipartimento, del Collegio Docenti, la sezione dedicata dell'Area riservata del sito istituzionale.

Si allega, il primo Report redatto dal Nucleo Interno di Valutazione, per l'a.s. 2025-2026, sugli esiti delle prove simil-INVALSI in formato CB somministrate in ingresso alle classi I,II,III,IV,V dell'Istituto.

Infine, nell'ambito delle attività di Formazione Scuola Lavoro, l'Istituto ha introdotto come strumento di autovalutazione un format per le competenze acquisite. (CFR Allegato)

Allegato:

timbro_REPORT prove parallele SETTEMBRE 2025_2026 (1).pdf



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Con D.M. 3/2024, il Liceo Artistico Sabatini-Menna di Salerno, insieme al Liceo Artistico Catalano di Palermo, al Liceo Artistico-Musicale Candiani di Busto Arsizio (Varese), al Liceo Artistico Toschi di Parma ha ottenuto la prosecuzione, per il quinquennio 2024-2029, della sperimentazione dell'Indirizzo TEATRO di Liceo Artistico, attivato con D.M. 540/2019.

A tal fine, sono stati stipulati i seguenti accordi di rete:

- Accordo di Rete di Scopo stipulato in data 04.05.2018 tra il Liceo Artistico-Musicale Candiani di Busto Arsizio, Liceo Artistico Catalano di Palermo, il Liceo Artistico Toschi di Parma; il Liceo Artistico Sabatini – Menna di Salerno, per il quinquennio 2019/2024;
- Rinnovo dell' accordo di Rete di Scopo per la prosecuzione quinquennale della sperimentazione "teatro" nel liceo artistico per il quinquennio 2024/2029 stipulato in data 21 luglio 2023.

Su indicazione del Ministero le quattro scuole, inoltre, hanno stipulato una specifica Convenzione Quadro con l'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" di Roma con la quale, sin dal 2019, primo anno di attivazione della sperimentazione, è stato intessuto un costante rapporto sia in relazione alla predisposizione e pubblicazione degli atti connessi alla individuazione dei docenti esperti, sia in relazione alla formazione dei docenti e delle studentesse e studenti iscritti al corso sperimentale, sia al confronto sull'impianto formativo complessivo del percorso sperimentale. Nel dicembre 2024, le quattro scuole in rete hanno rinnovato la Convenzione Quadro con l'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" di Roma, di durata quinquennale.

Nell'a.s. 2024-2025, si è registrato un ampliamento della rete delle scuole partecipanti alla sperimentazione Teatro. Con D.M. n. 79 del 30 aprile 2025, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, infatti, ha autorizzato il Liceo Artistico "Ciardo Pellegrino" di Lecce e il Primo Liceo Artistico di Torino all'attivazione, per un triennio, del progetto di innovazione metodologico-didattica dell'Indirizzo Sperimentale Teatro.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI INNOVAZIONE

L'indirizzo Sperimentazione TEATRO ha come obiettivo l'attivazione di un triennio sperimentale,



teso a promuovere la conoscenza diretta e sistematica del Teatro, quale forma espressiva fondamentale nella tradizione culturale europea, utilizzandone il valore formativo, per gli studenti, all'interno della cornice progettuale e laboratoriale del Liceo Artistico.

La sperimentazione, a partire dall'a.s. 2019-20, ha interessato ed interessa una sola classe del triennio (terza/ quarta/quinta con Esame di Stato).

Il Piano di studi ha previsto e prevede tre nuovi insegnamenti: "Discipline progettuali dello spettacolo", "Storia del Teatro" e "Laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali "; ove non presenti docenti interni esperti (nello specifico, "Storia del Teatro" e "Laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali ") è stato autorizzato il ricorso ad esperti esterni, nel rispetto dei criteri e dei bandi definiti tra le scuole aderenti alla rete, d'intesa con l'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" di Roma.

Il diploma rilasciato al termine del corso di studi è il diploma di Liceo Artistico- Indirizzo Scenografia, come è avvenuto per la prima volta nell' anno scolastico a.s. 2022-2023, con l'indicazione, nel Curriculum dello studente, del percorso "Sperimentale Teatro" (Codice esame LIT1 - correlato all'Indirizzo di Scenografia, come da art. 4, co.1 del D.M. 3/2024 che testualmente recita: " restano ferme, ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, le disposizioni vigenti in materia di esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e di rilascio dei titoli di studio finali, che si riferiscono ai percorsi di liceo artistico di cui al vigente ordinamento ".

Allegato:

D.M. 3-2024 rinnovo Sperimentale Teatro.pdf

Sperimentazioni

- Iniziative innovative (art. 11 dPR 275/1999)
Denominazione iniziativa innovativa
Indirizzo Sperimentale Teatro di Liceo Artistico
Decreto ministeriale di autorizzazione dell'iniziativa
D.M. n. 3 del 10 gennaio 2024



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Percorso Formativo IFTS – CRE.T.A. (Creiamo Turismo Artigianale)

A.S. 2023/24: Il Liceo è inserito nel Percorso Formativo di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) – Triennio ordinamentale 2023-2026, in collaborazione con l'ente di formazione PFORM Group, accreditato presso la Regione Campania.

Durata totale: 800 ore (475 in aula + 325 di stage)

Titolo rilasciato: Tecnico della ceramica per la promozione di prodotti e servizi turistici, con attenzione a risorse, opportunità ed eventi del territorio.

Crediti formativi universitari: 4 CFU validi per i Corsi di Laurea dell'Accademia di Belle Arti di Napoli (validità biennale dal diploma).

Profilo in uscita

Il Tecnico della ceramica per la promozione dei mestieri artigiani e dei servizi turistici è in grado di:

- Attivare processi produttivi e servizi nel settore della ceramica.
- Collaborare con imprese artigiane nello sviluppo di progetti innovativi.
- Coniugare tradizione e innovazione nella valorizzazione delle risorse, opportunità ed eventi del territorio.

Obiettivi del percorso

Formare professionisti capaci di:

- Valorizzare i prodotti locali tipici.
- Promuovere la cultura artigiana nei suoi molteplici aspetti.
- Sviluppare competenze interdisciplinari utili all'inserimento nel mondo del lavoro.

Contenuti didattici principali

- Orientamento e tecniche di ricerca attiva del lavoro, autoimprenditorialità.
- Lingua inglese tecnica specialistica per il settore ceramico.



- Sicurezza, ambiente e sostenibilità.
- Modellazione e decorazione della ceramica.
- Storia dell'arte ceramica: tradizione e innovazione.

Allegato:

timbro_DECRETO_DIRIGENZIALE_DIP50_11_N_870_DEL_04_08_2023 +ALLEGATO.pdf

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Il Liceo ha aderito al progetto di didattica innovativa "A Scuola di OpenCoesione", giunto alla sua tredicesima edizione, finalizzato a promuovere nelle scuole secondarie di primo e secondo grado principi di cittadinanza attiva e consapevole e a sviluppare competenze digitali, statistiche e di educazione civica, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali.

Il Liceo ha aderito e vinto il Bando Nazionale Cinema per la Scuola- PROGETTO CINEMA SCUOLA LAB III - AZIONE A- "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" emanato con D.D. MIM-MiC n. 98 del 16 gennaio 2025, relativo alla concessione di contributi per la realizzazione di progetti destinati a istituzioni scolastiche statali e paritarie, singole o organizzate in rete, per la realizzazione di progetti di promozione e sensibilizzazione in tema di educazione all'immagine rivolti agli studenti e alle studentesse e finalizzati alla conoscenza, comprensione e utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo. Quest'anno verrà attuata la fase di Disseminazione dal TITOLO: "ESPLORANDO L'AUDIOVISIVO: STORIA, LINGUAGGIO E INNOVAZIONE" (CFR.Allegato).

Il Liceo ha aderito al progetto didattico sperimentale "Studente-atleta di alto livello" del MIM (nota n.3397 del 24/10/2025) nell'ambito della promozione del valore educativo, formativo e sociale dell'attività motoria e sportiva, nonché del diritto allo studio e del successo formativo delle studentesse e degli studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale.



Il Liceo aderisce a bandi di concorso banditi dal MIM quali:

- Concorso Nazionale per "Realizzazione logo istituzionale dell'Autorità Garante Nazionale per i Diritti delle persone con disabilità" - progetto selezionato dall'USR Campania per la fase nazionale
- Mostra Concorso Internazionale "VI Biennale dei licei artistici italiani"

Allegato:

DD-4307-del-23.12.2025-Graduatoria-Secondarie con allegato.pdf

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Relativamente alla Flessibilità dell'organizzazione del gruppo classe, la scuola ha elaborato una specifica Uda di Laboratorio Artistico diretta a favorire lo sviluppo della dimensione orientativa delle discipline e per la scelta consapevole dell'indirizzo di studi entro il secondo anno. In coerenza con le finalità dell'orientamento formativo, nel primo biennio, il Liceo ha individuato tra le macroaree di intervento una relativa alla didattica orientativa che prevede la realizzazione di un'Unità di Apprendimento (UdA) di Laboratorio Artistico da sviluppare nel primo biennio, per un totale di 168 ore (84 ore nel primo anno e 84 ore nel secondo anno). Nel secondo anno una dell'Uda si svolge con la metodologia classi aperte e connesse grazie all'impiego delle dotazioni tecnologiche e al potenziamento della rete, finanziati mediante il progetto "Classi collaborative e connesse" dell'Azione1 del Piano PNRR 4.0. La classe II si collega in tempo reale con i laboratori dei sette indirizzi di entrambe le sedi, dove docenti e studenti del triennio svolgono le attività laboratoriali. Le lezioni si svolgono direttamente dal laboratorio alla classe, consentendo agli studenti del primo biennio di osservare strumenti, materiali, metodologie di lavoro e processi creativi in situazione autentica, con possibilità di interazione, domande e confronto, senza spostarsi dalla propria aula. Il percorso si conclude con la visita in presenza ai laboratori, a completamento dell'esperienza orientativa e conoscitiva. (CFR allegato)



Relativamente alla Flessibilità nell'organizzazione degli spazi oltre alla presenza dei numerosi laboratori ordinamentali legati ai sette indirizzi di studi, il Liceo grazie all'Azione 2 del PNRR 4.0 ha realizzato un fablab Digital Humanities finalizzato alla digitalizzazione del patrimonio artistico e culturale e all'impiego delle tecnologie per favorire il connubio tra tradizione e innovazione nella produzione artistica (impiego delle tavolette grafiche, stampanti 3D, visori, ecc.).

Grazie al progetto "Classi collaborative e connesse" dell'Azione1 del Piano PNRR 4.0. sono stati riqualificati spazi, atri e corridoi in quattro aule tematiche plurifunzionali (due per ogni sede in cui si articola l'Istituto) dedicate al potenziamento e al consolidamento delle competenze chiave di lettura e scrittura mediante libri cartacei già in dotazione dell'Istituto, supporti multimediali, arredi innovativi. Grazie a questi ultimi, tali spazi divengono destrutturati e flessibili per essere riorganizzati in forme utili alla scuola quali spazi espositivi, museali, di studio e confronto.

L'apertura del Giardino dell'Arte prevede uno spazio/agorà utilizzabile per lezioni teoriche, pratiche di disegno dal vero, incontri ed esposizioni.

Allegato:

UDA Lab_artistico_secondo anno_25-26.pdf

Flessibilità organizzativa

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE DIGITAL HUMANITES



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Classi Collaborative e Connesse

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La proposta progettuale presentata si sviluppa in una duplice direzione. La prima è rivolta prevalentemente alle classi del primo biennio (n.20) nell'ottica di creare un ponte tra gli studenti in uscita dal primo ciclo che da anni sta sperimentando, in maniera coinvolgente ed innovativa, l'impiego della tecnologia in ambito didattico (coding, robotica educativa, senza zaino, ecc.) e i sei indirizzi che, in misura distintiva, connotano con numerosi laboratori l'identità del Liceo Artistico. Il setting d'aula previsto per il primo biennio, quindi, si caratterizza per: 1. l'utilizzo di tecnologie avanzate come tablet, laptop, schermi interattivi touch screen già in dotazione della Scuola e tavolette grafiche per aumentare l'interattività e la collaborazione tra gli studenti; 2. sistemi di apprendimento personalizzato basato sull'intelligenza artificiale per consentire agli studenti di apprendere secondo il proprio stile e ritmo di apprendimento; 3. l'impiego della realtà virtuale e aumentata per creare esperienze di apprendimento immersivo e coinvolgente. La seconda direzione prevede la realizzazione di quattro classi tematiche - due per ogni sede in cui si articola l'Istituto - dedicate al potenziamento e al consolidamento delle competenze chiave di lettura e scrittura mediante libri cartacei già in dotazione dell'Istituto, supporti multimediali,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

arredi innovativi. L'intento è quello di rendere tali spazi veri e propri centri di animazione didattica e culturale, accessibili non solo a tutta la comunità scolastica, ma anche all'intero territorio cittadino, nell'ottica di promuovere negli studenti lo sviluppo di importanti soft skills quali il coworking, il public speaking, il problem solving. La realizzazione di tali ambienti è, infine, strettamente collegata agli interventi finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e al contrasto alla dispersione scolastica con il potenziamento, in misura coinvolgente ed innovativa, delle competenze fondamentali di lettura e di scrittura.

Importo del finanziamento

€ 189.784,34

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: Digital Humanities Labs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

In linea con la specifica identità del Liceo Artistico e dei sei indirizzi + sperimentale teatro di cui al D.M. 540/2019, che caratterizzano l'offerta formativa dell'Istituto "Sabatini-Menna" di Salerno, la proposta progettuale presentata prevede la realizzazione di 3 laboratori job oriented.

1) **LABORATORIO DI TEORIA E TECNICA DELLA PRODUZIONE AUDIOVISIVA E MULTIMEDIALE** Nel laboratorio gli studenti potranno approfondire la conoscenza del mondo degli audiovisivi e delle principali tecniche di produzione audiovisiva digitale. In particolare acquisiranno competenze nella produzione di media in tecnologia 4K, al fine di usare mezzi e supporti tecnici per la simulazione di una struttura produttiva caratterizzata da: a) pianificazione editoriale; b) metodologie di editing; c) realizzazione di footage; gestione dei diritti di immagine e del marketing; d) produzione di podcast. Il laboratorio si compone di tre spazi: una saletta insonorizzata regia/montaggio/podcasting, una sala insonorizzata e schermata con impianti audio e video con sedute per la proiezione di corto-lungometraggi realizzati; uno spazio chiuso per depositare le attrezzature.

2) **LABORATORIO DI AEROFOTOGRAMMETRIA CON DRONE** Per quanto riguarda l'aerofotogrammetria con drone gli studenti acquisiranno competenze nell'uso delle strumentazioni hardware di telerilevamento (drone, GPS) e dei software, con successiva gestione della restituzione analitica e grafica e interpretazione dei dati per la realizzazione di cartografie del territorio, la mappatura ed anche la modellazione 3D.

3) **LABORATORIO DI DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, STORICO E ARTISTICO** Il laboratorio affronterà prevalentemente la tematica della digitalizzazione del patrimonio culturale, storico e artistico in una modalità profondamente professionalizzante veicolata dalla comprensione dei software tecnici e l'uso di tecnologie di ultima generazione del settore, che sottendono al processo di restituzione dell'opera e valorizzazione del patrimonio stesso. Il laboratorio permette di unire e connettere le conoscenze teoriche disciplinari in materia storico-artistica con le competenze e abilità tecnico-operative necessarie allo sviluppo di un prodotto utile nel campo della tutela e valorizzazione del patrimonio, attraverso il processo di: a) acquisizione digitale; b) riproduzioni digitali e 3D di artefatti appartenenti al mondo dell'arte e del design, applicando il concetto di reverse engineering e utilizzando specifici software; c) modellazione digitale e rielaborazione anche creativa delle immagini; d) proiezioni di video/immagini attraverso proiettore olografico 3D.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: ARTE 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'adozione e l'inserimento nel quadro metodologico delle attività curriculari di strumentazione che consenta da un lato di potenziare ed integrare le attività esistenti ad esempio con l'uso per le discipline scientifiche di calcolatrici grafico-simboliche, dall'altro si vuole innovare il settore artistico con attività dedicate alla realtà aumentata, già declinate con progetti in via di attivazione, e il rilievo architettonico con l'uso di droni, scanner 3D, Fotocamere 360, stampanti 3D. Pure sono previste attività relative ad utilizzo di robot per attività artistico-espressive. Il problem solving, il making ed un approccio "hands-on" consentiranno l'esercizio delle abilità di controllo, migliorando la capacità di organizzare compiti, problemi e prendere decisioni all'interno di aule con tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. L'obiettivo finale sarà integrare il curriculum digitale per migliorare il processo di progettazione utilizzato in ambito scientifico e tecnico, la scomposizione di problemi complessi applicando il pensiero algoritmico, la creazione di variabili e matrici per raccogliere dati nel cloud, la collaborazione e la capacità di lavorare in gruppo, il tutto finalizzato naturalmente ad un miglioramento del livello di apprendimento degli studenti e ad un innalzamento del livello delle competenze.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

11/11/2021

Data fine prevista

15/07/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Camminare insieme per andare lontano

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

In un'ottica formativa, il progetto "Camminare insieme per andare lontano" è finalizzato a promuovere l'inclusione di tutti e di ciascuno, in considerazione, in primo luogo, del contesto socio-culturale ed economico dell'utenza del Liceo Artistico "Sabatini-Menna" che, in base alla rilevazione ESCS degli studenti, risulta basso o medio-basso. Per tali studenti, pertanto, risulta prioritaria e fondamentale l'acquisizione di un metodo di studio che consenta loro di accedere ai



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

diversi campi del sapere, rielaborare i dati e le informazioni continuamente appresi dall'esperienza conoscitiva e sviluppare lo spirito critico con cui muoversi da protagonisti nei futuri contesti di studio, di vita, di lavoro. In sede di elaborazione del RAV 2022, inoltre, la principale criticità emersa riguarda i risultati delle prove nazionali INVALSI, che registrano una significativa percentuale di studenti a rischio di dispersione "implicita". Mentre, infatti, non emerge nell'analisi condotta da parte del NIV una percentuale elevata di abbandono scolastico, critici si sono rivelati i numeri degli studenti "fragili". A differenza della dispersione scolastica "esplicita" che è calcolata, per lo più, in base al numero di studenti esclusi dai processi di scolarizzazione (quelli identificati con parametro europeo chiamato ELET - Early Leavers for Education and Training), la dispersione scolastica "implicita" permette di individuare quegli studenti che, pur non essendo dispersi in senso formale, terminano, però, il percorso scolastico senza aver acquisito le competenze fondamentali, cioè senza aver raggiunto, nemmeno lontanamente, i traguardi minimi previsti dopo 8 o dopo 13 anni di scuola. Tali studenti sono, secondo INVALSI, a rischio di esclusione sociale con prospettive di inserimento nella società molto simili a quelle degli studenti che non hanno concluso la scuola secondaria di secondo grado. Dall'analisi dei dati a disposizione della scuola sul background socio-economico dell'utenza e sulla consistente percentuale di studenti a rischio di dispersione "implicita", emerge la necessità, quindi, di progettare, per il primo e il secondo biennio, specifici interventi didattici personalizzati volti all'acquisizione di sicure competenze di base nelle discipline di Italiano-Matematica -Inglese e al miglioramento del metodo di studio con ricadute determinanti per il successo scolastico e formativo degli studenti coinvolti. E', inoltre, fondamentale supportare gli allievi più fragili (per svantaggio socio-economico, contesto familiare "problematico", svantaggio linguistico, disagio psicologico, ecc.) con azioni di mentoring e coaching centrati sugli aspetti motivazionali. Per quanto riguarda gli studenti del secondo biennio, infine, che registrano irregolarità nella frequenza, difficoltà di apprendimento ed insuccessi formativi, il progetto intende operare con un'azione attrattiva di tipo laboratoriale, fornendo la possibilità di frequentare attività che, oltre ad essere collegate alle competenze d'uscita degli indirizzi specifici della scuola, possano essere immediatamente spendibili anche nel mondo del lavoro attraverso il conseguimento di certificazioni riconosciute.

Importo del finanziamento

€ 176.120,59

Data inizio prevista

Data fine prevista



03/04/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	213.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	213.0	0

● Progetto: Camminare insieme per andare lontano 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "Camminare insieme per andare lontano 2" si propone di dare continuità a quanto avviato con il precedente progetto, finanziato tramite D.M. 170/2022, nell'ambito delle azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica. Le azioni previste si basano sull'esperienza già acquisita, facendo tesoro dei punti di forza e delle criticità riscontrate. Le attività hanno l'obiettivo di promuovere l'inclusione di ogni studente, tenendo conto del contesto socio-culturale ed economico degli alunni del Liceo Artistico "Sabatini-Menna", la cui condizione, secondo le rilevazioni ESCS, è prevalentemente di livello basso o medio-basso. Per questi studenti, è prioritario acquisire un metodo di studio che permetta loro di accedere ai vari ambiti del sapere, elaborare criticamente le informazioni e affrontare con consapevolezza le sfide future, sia nello studio che nella vita professionale. Secondo i dati INVALSI, questi alunni sono a rischio di esclusione sociale, con prospettive simili a quelle di chi non completa la scuola secondaria di secondo grado. L'analisi del background socio-economico e della vulnerabilità degli studenti ha evidenziato la necessità di progettare interventi didattici personalizzati per il primo e il secondo biennio, con un focus sull'acquisizione di competenze di base (Italiano,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Matematica, Inglese) e sul miglioramento del metodo di studio, per promuovere il successo scolastico e formativo. I miglioramenti nelle prove INVALSI dello scorso anno confermano la necessità di continuare con le attività di potenziamento nelle discipline di base, attraverso corsi pomeridiani rivolti principalmente agli studenti del biennio. Il progetto prevede un supporto specifico per gli studenti più fragili, con attività di mentoring e coaching che si concentrano sugli aspetti motivazionali, per affrontare situazioni di svantaggio socio-economico, familiare o linguistico. Saranno organizzate edizioni con un numero ridotto di ore per ampliare la partecipazione degli studenti rispetto al progetto precedente. Data la particolarità della nostra scuola e la presenza di numerosi laboratori, è previsto un incremento delle attività laboratoriali cocurriculari, legate agli indirizzi di studio, in particolare per gli studenti del secondo biennio che presentano irregolarità nella frequenza, difficoltà di apprendimento o insuccessi formativi. Queste attività mirano a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, anche attraverso il conseguimento di certificazioni riconosciute.

Importo del finanziamento

€ 150.417,66

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	213.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	213.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	69

● Progetto: Futuro digitale: sfide e opportunità per l'intera comunità scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il contesto educativo attuale richiede una comunità scolastica pronta ad affrontare le sfide del futuro, in cui le tecnologie emergenti come l'intelligenza artificiale, la realtà aumentata e l'utilizzo dei dati giocano un ruolo fondamentale nella trasformazione delle modalità di apprendimento. Per adattarsi con successo a queste nuove dinamiche è essenziale potenziare non solo le competenze digitali e tecnologiche dei docenti, ma anche quelle del personale tecnico-amministrativo e dei collaboratori scolastici. Il progetto "Futuro digitale: sfide e opportunità per l'intera comunità scolastica" si inserisce in questa prospettiva con l'obiettivo di creare percorsi formativi su misura per ciascuna componente della comunità scolastica e consolidare le competenze in linea con le 5 macro aree del framework DigComp 2.2.

Considerando il corpo docente e le peculiarità del nostro Liceo, con i suoi sette indirizzi distinti, quali architettura, audiovisivo e multimediale, design ceramico, grafica, scenografia e teatro, si prevede di sviluppare percorsi caratterizzati sia per area disciplinare sia per interesse generale. Un percorso di carattere teorico sotto forma di seminari focalizzati su tematiche quali intelligenza artificiale, etica nell'utilizzo delle nuove tecnologie, machine learning e big data.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

L'obiettivo è favorire una crescita culturale diffusa tra tutti i docenti e offrire loro un'opportunità di aggiornamento su argomenti di grande attualità e in continua evoluzione. Parallelamente, il progetto prevede laboratori su specifici software utilizzati dai docenti d'indirizzo, corsi di programmazione basati su linguaggi semplici quali Scratch e Python, per implementare una didattica volta allo sviluppo del pensiero computazionale; workshop destinati a gruppi di docenti della stessa area, focalizzati sull'utilizzo nella didattica dell'intelligenza artificiale, dei visori per la realtà aumentata e modellazione 3D. In tal modo, si mira a integrare in modo sinergico l'innovazione tecnologica in tutti gli aspetti dell'istruzione offerta, sfruttando appieno le potenzialità delle nuove tecnologie digitali nel contesto artistico e didattico. Per il personale ATA (Direttore SGA, assistenti amministrativi e tecnici, collaboratori scolastici), il progetto prevede l'attivazione di più percorsi di tipo laboratoriale sul work flow documentale e la sicurezza dei dati, sull'utilizzo di hardware e software multimediale anche in relazione alle risorse tecnologiche acquistate con i fondi del PNRR. Si prevede, infine, l'organizzazione di un corso di informatica di base e uno avanzato su Word ed Excel destinato ai collaboratori scolastici, contribuendo così a garantire una formazione completa e inclusiva all'interno dell'intera comunità. Nel quadro del progetto, è prevista l'istituzione di una Comunità di Pratiche per l'Apprendimento che, oltre a coadiuvare il lavoro dei docenti nella produzione di materiale didattico innovativo e promuovere le buone pratiche, avrà l'obiettivo specifico di sviluppare un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali.

Importo del finanziamento

€ 62.469,07

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	78.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Arte, Creatività e Innovazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

In un mondo in continua evoluzione, le competenze che gli studenti acquisiscono oggi sono la chiave per il loro successo futuro. La necessità di affrontare le sfide di una società altamente tecnocratica richiede una preparazione avanzata, che vada oltre i confini delle discipline tradizionali. "Arte, Creatività, e Innovazione" nasce dalla consapevolezza che il futuro appartiene a coloro che sono in grado di integrare la creatività delle arti con la logica delle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica). In un contesto specifico di liceo artistico, il progetto, attraverso la linea d'intervento A, vuole incoraggiare gli studenti ad avvicinarsi alle discipline scientifiche, promuovendo una visione interdisciplinare dell'apprendimento, favorendo la connessione tra le discipline artistiche e tecnologiche attraverso l'uso di strumenti moderni, inclusa l'intelligenza artificiale. I corsi sono pensati per un rafforzamento delle competenze digitali immediatamente spendibili in ambito lavorativo e professionale e riguardano: l'utilizzo dei droni, corsi ICDL, utilizzo stampante 3D, open Data, statistica e utilizzo dell'intelligenza artificiale. Considerando la prevalente presenza femminile nella popolazione studentesca della nostra scuola, gli interventi previsti favoriranno l'avvicinamento delle studentesse alle discipline scientifiche, contribuendo a colmare il divario di genere spesso presente in questi campi. "Arte, Creatività, e Innovazione" non solo affronta la crescente domanda di competenze STEM, ma riconosce anche l'importanza di una comunicazione globale attraverso l'apprendimento della lingua inglese con l'organizzazione di corsi mirati alla preparazione degli esami di certificazione linguistiche B1 e B2. Coerentemente con obiettivi e prerogative del PTOF della nostra scuola, i percorsi rappresentano una opportunità particolarmente vantaggiosa per tutti gli studenti che, al termine dei corsi, potranno accedere agli esami per il conseguimento delle certificazioni utili nel loro percorso universitario e professionale. Gli studenti, indipendentemente dalle loro disponibilità economiche, avranno la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

possibilità di migliorare le proprie competenze linguistiche senza affrontare costi aggiuntivi, esclusi quelli per sostenere l'esame relativo al conseguimento della certificazione. Integrando il potenziamento delle competenze linguistiche nel progetto, gli studenti non solo sviluppano una comprensione più approfondita delle discipline STEM attraverso l'uso dell'inglese, ma acquisiscono anche abilità linguistiche fondamentali per muoversi da protagonisti nel mondo.

Importo del finanziamento

€ 112.134,03

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'azione educativa e formativa della scuola pone al centro dei processi di apprendimento lo studente nella sua globalità: la sua storia personale e culturale, i suoi stili di apprendimento, le sue emozioni e motivazioni, al fine di sostenere e orientare un percorso formativo completo e significativo. Istruzione, educazione e formazione si integrano in una prospettiva unitaria, in coerenza con il quadro ordinamentale definito dal D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010.

Il Liceo Artistico "Sabatini-Menna", consapevole della complessità del proprio ruolo e del fatto di rappresentare l'unico punto di riferimento provinciale per le giovani generazioni che intendono formarsi nell'ambito dell'arte, ha scelto di ripensare e rafforzare il proprio impianto curricolare e progettuale alla luce delle più avanzate ricerche in ambito psico-socio-cognitivo-relazionale e delle più efficaci metodologie didattiche.

Il curriculum del Liceo Artistico intende rafforzare il valore formativo delle singole discipline di studio e, al contempo, promuovere una forte integrazione e interconnessione tra i saperi, nella consapevolezza che gli specifici indirizzi di studio trovano pieno significato e coerenza solo in relazione al solido impianto delle discipline di base. In tale prospettiva, i docenti individuano e condividono obiettivi trasversali che orientano le scelte didattiche e metodologiche, a partire dai contesti di vita degli studenti, dalla loro storia culturale e personale e dalla loro visione del mondo.

In coerenza con tali principi, il Liceo Artistico "Sabatini-Menna" è impegnato nella realizzazione di un'ampia e articolata progettualità, che comprende:

- partecipazione a manifestazioni culturali e artistiche promosse dal Comune di Salerno, dalla Provincia e dai Comuni del territorio, nonché da Enti, Istituzioni, Fondazioni, Associazioni professionali, culturali ed economiche, soggetti privati a livello regionale, nazionale, europeo e internazionale;
- collaborazioni con Università pubbliche e private, Accademie di Belle Arti, Accademie di Arte Drammatica e altre istituzioni formative di rilievo;
- adesione a progetti promossi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dalla Direzione



Scolastica Regionale e dall'Ufficio Scolastico Territoriale;

- partecipazione a progetti e concorsi per la realizzazione di prodotti artistici e progettuali commissionati da enti esterni;
- attivazione di reti e partenariati con enti, istituzioni, fondazioni, associazioni economiche e professionali, finalizzati allo sviluppo e al potenziamento degli indirizzi di studio, anche attraverso progetti finanziati a livello territoriale, nazionale ed europeo
- realizzazione di progetti europei, scambi culturali e stage formativi per gli studenti;
- attività di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa, sia nelle aree specialistiche sia in percorsi trasversali e interdisciplinari;
- iniziative volte alla valorizzazione dei linguaggi artistici (teatro, musica, arti visive, mostre, convegni, dibattiti, incontri con personalità del mondo artistico, culturale, sociale ed economico) anche attraverso i tre progetti permanenti della Scuola, ovvero "LA Pinacoteca degli studenti", il "Museo Didattico", "Teatro Forum";
- adesione alle attività e ai progetti della Rete Nazionale dei Licei Artistici, dell'Associazione "Amici della Biennale dei Licei Artistici" e della Rete Campana dei Licei Artistici, della Rete "Frame-NET" per lo sviluppo del linguaggio audiovisivo e multimediale;
- costruzione di un dialogo costante con i diversi attori del tessuto culturale, istituzionale e civile del territorio attraverso l'arte e il coinvolgimento attivo degli studenti, finalizzato alla riqualificazione degli spazi, alla realizzazione di opere e alla valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico;
- reale attuazione del principio di inclusione nella prospettiva di garantire, da un lato, il riequilibrio formativo, assicurando pari opportunità di apprendimento per tutti, e di valorizzare, dall'altro, le eccellenze, promuovendo lo sviluppo pieno delle capacità di ciascun individuo.

Attraverso tali azioni, il Liceo Artistico "Sabatini-Menna" si configura come una comunità educativa aperta, inclusiva e dinamica, capace di coniugare tradizione e innovazione e di rispondere in modo consapevole alle esigenze formative del territorio e della società contemporanea.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"SABATINI-MENNA" - SALERNO	SASL040008

Indirizzo di studio

- **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**
- **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie

architettoniche ed urbanistiche;

- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;

- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● ARTI FIGURATIVE

● AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla

sceneggiatura e allo storyboard;

- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;

- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;

- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

● SCENOGRAFIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Scenografia:

- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti;
- progettare e realizzare elementi pittorici, plastico e scultorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;
- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;
- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento



di spazi espositivi;

- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

● DESIGN

● GRAFICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● DESIGN - CERAMICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Ceramica:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono

all'elaborazione progettuale nell'ambito della produzione ceramica;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;

- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione di pezzi unici e prototipi;

- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;

- utilizzare software per il disegno e la progettazione di settore.

● TEATRO

Approfondimento

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente Indirizzo Sperimentale Teatro - Allegato 1 Indicazioni didattico-pedagogiche e obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo Artistico Indirizzo Sperimentale TEATRO (CFR. ALLEGATO)

Al termine del quinquennio lo studente dovrà possedere queste competenze:

- Sarà in grado di riconoscere gli elementi costitutivi dello spettacolo teatrale e la loro funzione nei



diversi generi;

- Sarà in grado di progettare in modo coerente un piano di regia di un testo teatrale e di gestire autonomamente il percorso di "messa in scena" dell'opera, coordinando le operazioni implicate nel passaggio dalla pagina scritta alla rappresentazione sul palcoscenico;
- Avrà padronanza della storia del teatro sia in relazione alla funzione sociale e al contesto storico sia rispetto all'analisi della produzione teatrale di ogni epoca, cogliendone la relazione con gli altri linguaggi artistici contemporanei;
- Sarà in grado di interpretare un testo teatrale come esercizio continuo della "pratica" artistica e della propria creatività, avendo acquisito consapevolezza dei propri riferimenti culturali, teorici e stilistici;
- Avrà acquisito padronanza, per averli sperimentati direttamente durante il percorso triennale, dei propri mezzi espressivi quali il corpo/movimento e la voce/parola;
- Sarà in grado di riconoscere i principali modelli e strutture della drammaturgia, le forme dell'organizzazione teatrale affermatesi nella storia e le relative forme dello spazio scenico;
- Sarà in grado di progettare lo spazio scenico entro cui si svolge la rappresentazione, sovrintendendo alla sua restituzione grafica e geometrica e alla realizzazione delle forme pittoriche, plastiche ed architettoniche che costituiscono l'allestimento dell'opera.

Allegati:

ALL 1 progetto teatro per rinnovo-signed.pdf



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: "SABATINI-MENNA" - SALERNO SASL040008 (ISTITUTO PRINCIPALE) ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE - ORDINARIO - 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: "SABATINI-MENNA" - SALERNO SASL040008 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCENOGRAFIA

QO SCENOGRAFIA - ORDINARIO - 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	0	0	5	5	5
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	0	0	5	5	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: "SABATINI-MENNA" - SALERNO SASL040008 (ISTITUTO PRINCIPALE) AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

QO AUDIOVISIVO MULTIMEDIA - ORDINARIO - 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	6	8



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: "SABATINI-MENNA" - SALERNO SASL040008 (ISTITUTO PRINCIPALE) GRAFICA

QO GRAFICA -ORDINARIO - 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI GRAFICA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: "SABATINI-MENNA" - SALERNO SASL040008 (ISTITUTO PRINCIPALE) DESIGN - CERAMICA

QO DESIGN - CERAMICA ORDINARIO - 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: "SABATINI-MENNA" - SALERNO SASL040008 (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO ORDINARIO - 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: "SABATINI-MENNA" - SALERNO SASL040008 (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE ORDINARIO - 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: "SABATINI-MENNA" - SALERNO SASL040008 (ISTITUTO PRINCIPALE) TEATRO

QO SCENOGRAFIA - SPERIMENTAZIONE TEATRO - SPERIMENTAZIONE DI ORDINAMENTO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PROGETTUALI DELLO SPETTACOLO	0	0	5	5	5
STORIA DEL TEATRO	0	0	2	2	2
LABORATORIO D'INTERPRETAZIONE E TECNICHE TEATRALI	0	0	5	5	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In riferimento alla normativa vigente sull'insegnamento dell'Educazione civica, così come definita dall'Art. 2, comma 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 e dal D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, il presente progetto si inserisce nel quadro delle Linee guida nazionali e prevede un monte ore complessivo di 33 ore annuali, valorizzando un impianto didattico fondato sulla trasversalità e



sull'integrazione dei saperi.

Allegati:

Definitivo_CURRICOLO ED CIVICA_2025.pdf



Curricolo di Istituto

"SABATINI-MENNA" - SALERNO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Liceo Artistico è un percorso di studi specificatamente indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Il curriculum sviluppato mira a favorire l'acquisizione dei metodi specifici per la ricerca e la produzione artistica, assicurando al contempo la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative a tali ambiti. Si articola per moduli e UDA, delinea la complessiva organizzazione e attività didattico/educativa promuovendo la didattica per competenze.

L'obiettivo fondamentale del percorso è fornire agli studenti gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale, permettendo loro di coglierne appieno il valore e la presenza nella società contemporanea. Lo studente viene guidato ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità essenziali per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nel campo delle arti.

Al termine del Liceo Artistico, gli studenti conseguono i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali, i quali includono competenze fondamentali in aree come quella metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa (con padronanza della lingua italiana e il raggiungimento almeno del Livello B2 in una lingua straniera), storico-umanistica e scientifica, matematica e tecnologica.

Articolazione degli indirizzi

Il percorso di studi si articola in indirizzi specialistici a partire dal secondo biennio. Gli indirizzi sono:

- Arti Figurative



- Architettura e Ambiente
- Audiovisivo e Multimediale
- Design
- Grafica
- Scenografia
- Sperimentale Teatro

Ciascun indirizzo è caratterizzato da un proprio laboratorio specifico, nel quale lo studente ha modo di sviluppare la propria capacità progettuale.

Allegato:

Curricolo per moduli_Liceo Artistico Sabatini Menna 2025_26 _PTOF_compressed-2.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate - La sovranità popolare - Dallo Statuto Albertino alla Costituzione - Struttura e caratteri della Costituzione - Conoscenza del contenuto della Costituzione relativamente alla tutela del paesaggio e del patrimonio storico artistico della Nazione (art.9) - I principi fondamentali della Costituzione (i primi 12 articoli).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme,



negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso storico del formarsi della identità nazionale italiana - La nascita della Costituzione Italiana (breve excursus storico) - Approfondire il concetto di Patria - L'Ordinamento della Repubblica (Parlamento, Governo, Magistratura e Presidente della Repubblica).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore



costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Le forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (Consigli di classe e di Istituto, Consulta degli Studenti) - I principi democratici (egualianza, solidarietà, libertà, l'istruzione) -

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive



Tematiche affrontate / attività previste

Tecniche e metodi per l'inclusione e la solidarietà (gruppi di lavoro, volontariato, ecc..) - Il volontariato.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera

Tematiche affrontate / attività previste



L libertà di opinione - Conoscenza delle forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti e Sindacati) e dei diritti a tutela del lavoro

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La sovranità popolare - I poteri dello Stato e gli organi che li detengono - Conoscere i meccanismi di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e



di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione europea e di Organismi internazionali.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Regole di convivenza civile - Conoscenza del Regolamento d'Istituto -

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche

Tematiche affrontate / attività previste

Integrazione Legge 17 Febbraio 2025 n. 21 - Conoscenza di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi - Il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare - I relativi danni sociali e le ricadute penali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza del Codice dei beni culturali e del paesaggio (Codice Urbani) e relativa tutela.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana



- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

I principi democratici - La parità di genere: i livelli di uguaglianza tra uomo e donna -
Contrasto alla violenza contro le donne per educare a relazioni corrette e rispettose -
Approfondire il principio di pari opportunità e non discriminazione fra uomo e donna
(Analizzare tematiche e iconografie presenti nell'arte).

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute - Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona - Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva - Conoscenza dell'art. 33, comma 7 della Costituzione : il valore di una costante attività fisica e una pratica sportiva.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i



vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Fisica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua, energia e sottosuolo attraverso lo studio dell'impatto delle plastiche, microplastiche ed estrazioni petrolifere.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree



Tematiche affrontate / attività previste

Progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali, attraverso la raccolta di dati.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti



ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica - Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze naturali



Tematiche affrontate / attività previste

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche attraverso, con l'uso delle percentuali e delle frequenze statistiche - Analizzare le problematiche ambientali e climatiche, attraverso la classificazione dei vari climi e descrivendo i cambiamenti causati dall'attività antropica - Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali, come l'acqua.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali (Musei, parchi archeologici, fondazioni pubbliche e private che si occupano della promozione e valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale).

Traguardo 4



Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Il contrasto all'illegalità - La nascita e diffusione delle Mafie e le relative misure di contrasto.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca, confrontare e valutare l'affidabilità delle fonti in materia di beni culturali reperibili online - Analizzare e valutare in maniera critica i contenuti digitali pubblicati sui maggiori siti di informazione nazionali e internazionali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile,



applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche

Tematiche affrontate / attività previste

La citazione delle fonti e attribuzione di titolarità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche

Tematiche affrontate / attività previste

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole



comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Laboratorio artistico

Tematiche affrontate / attività previste

Interagire e condividere con le tecnologie digitali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Laboratorio artistico

Tematiche affrontate / attività previste

Strategie di comunicazione.



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Laboratorio artistico

Tematiche affrontate / attività previste

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Le minacce al benessere psicofisico con l'uso delle tecnologie digitali (bullismo e cyberbullismo) - Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Laboratorio artistico

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Laboratorio artistico

Tematiche affrontate / attività previste

Sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La progettazione per Moduli e Unità di Apprendimento (UdA) consente di superare la frammentazione dei contenuti disciplinari, promuovendo un apprendimento integrato, significativo e orientativo, centrato sullo sviluppo di competenze e sulla partecipazione attiva degli studenti.

Nell'ottica dell'orientamento formativo e della costruzione autentica di un curricolo verticale, assume particolare rilevanza la progettazione e la realizzazione di un'Unità di Apprendimento (UdA) di Laboratorio Artistico, finalizzata, sin dal primo anno di corso, a favorire una conoscenza diretta, consapevole e sistemica dei sette indirizzi di studio. Attraverso un approccio laboratoriale ed esperienziale, anche attraverso la sperimentazione delle classi aperte verticali e l'attivazione di collegamenti a distanza tra le aule e i numerosi laboratori delle due sedi dell'Istituto, l'UdA mira a supportare le studentesse e gli studenti



nello sviluppo della consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e competenze, accompagnandoli verso una scelta orientata e responsabile dell'indirizzo di studio da operare entro il secondo anno di corso (cfr. Allegato).

Allegato:

UdA Laboratorio artistico 25-26.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curriculum di disciplina comprende i moduli di indirizzo nelle discipline comuni che sviluppano le competenze trasversali: vedi curriculum generale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi curriculum generale.

Curricolo Digitale

Il curriculum digitale si configura, come un percorso che nel primo biennio fornisce un corretto utilizzo degli strumenti digitali e nel secondo biennio e quinto anno arricchisce la formazione artistica tradizionale con strumenti innovativi, favorendo una didattica laboratoriale, interdisciplinare e orientata al futuro.

Il curriculum del Liceo Artistico integra le competenze digitali nella formazione degli studenti, affinché possano affrontare le sfide del mondo contemporaneo in modo critico e creativo. Seguendo le linee guida del quadro di riferimento europeo DigComp 2.2, il curriculum digitale proposto sviluppa un approccio trasversale, che coniuga le tradizionali competenze



artistiche con le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

L'obiettivo è fornire gradualmente agli studenti strumenti concreti per l'utilizzo della tecnologia, la progettazione e la produzione artistica digitale, incentivando l'uso consapevole di software di grafica, modellazione 3D, realtà aumentata, intelligenza artificiale applicata all'arte e gestione di piattaforme online. Oltre alla dimensione tecnica, il curricolo mira a promuovere la cittadinanza digitale, la sicurezza informatica e l'etica dell'uso delle tecnologie, preparando gli studenti a un futuro professionale in cui creatività e innovazione si incontrano.

Attraverso un percorso strutturato in competenze chiave, il curricolo si articola in cinque aree principali, secondo DigComp 2.2 :

1. Alfabetizzazione su informazioni e dati – Ricerca, gestione e valutazione delle informazioni digitali nel campo artistico.
2. Comunicazione e collaborazione – Condivisione e creazione di contenuti attraverso strumenti digitali e piattaforme multimediali.
3. Creazione di contenuti digitali – Sviluppo di elaborati grafici, audiovisivi e interattivi con software specializzati.
4. Sicurezza – Protezione dei dati personali, benessere digitale e rispetto delle normative sul copyright.
5. Risoluzione di problemi – Pensiero critico e capacità di utilizzare la tecnologia per trovare soluzioni creative.

Allegato:

Curricolo digitale 2025.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "SABATINI-MENNA" - SALERNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Mobilità studentesca internazionale individuale

Alla luce delle "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale" di cui alla Nota MIUR Prot. 843 del 10 aprile 2013, il Liceo Artistico Sabatini-Menna di Salerno da anni promuove e sostiene la mobilità studentesca internazionale sia per gli studenti interni che manifestano l'interesse a realizzare soggiorni di studio e formazione all'estero sia per gli studenti stranieri ospiti dell'istituto. A tal fine, è stato previsto, nel funzionigramma d'Istituto, un "REFERENTE PER LA MOBILITÀ STUDENTESCA".

PROTOCOLLO PER ESPERIENZE DI MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE DELLA DURATA DI UN QUADRIMESTRE O DI UN ANNO SCOLASTICO

Nel corso dell'anno scolastico : - Lo studente comunica al coordinatore di classe la sua intenzione di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca che prevede la frequenza all'estero per l'anno intero o parte di esso nel corso dell'anno scolastico successivo a quello che si sta frequentando; la famiglia presenta alla segreteria didattica entro il 31 marzo la richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca che prevede la frequenza dell'anno all'estero (All.1).



- Il docente coordinatore di classe, sulla base del parere espresso dal Consiglio di classe(All.2), redige una presentazione dello/a studente/essa, che verrà consegnata alla famiglia. Entrambi i documenti vengono protocollati ed inseriti nel fascicolo dello studente da parte della segreteria didattica; i documenti stessi sono inviati al docente referente della mobilità studentesca.
- Il coordinatore di classe o l'insegnante di lingua compila eventuali moduli richiesti dall'agenzia di riferimento scelta dallo/a studente/essa.
- La segreteria didattica protocolla ed inserisce la documentazione nel fascicolo dello studente. Per conoscenza l'Ufficio Protocollo ne invierà comunicazione al referente per la mobilità studentesca. - Una volta pervenuta all'istituto la comunicazione di conferma di partecipazione dello studente ad un progetto di mobilità internazionale viene informato il coordinatore di classe. Il Consiglio di classe (nel mese di giugno) individua al suo interno un docente tutor.
- Il tutor incontra lo studente e la sua famiglia per definire i rispettivi compiti durante la permanenza all'estero e al momento del rientro. Fa, inoltre, firmare loro un patto di corresponsabilità (All.3), che verrà poi fatto protocollare, inserito nel fascicolo personale dello studente. Di ciò va fornita comunicazione al referente di Istituto per la mobilità studentesca. Nel corso della permanenza all'estero: - L'agenzia e lo studente forniscono al tutor un'ampia informativa sull'Istituto scolastico estero, sulle materie, sulla durata della permanenza dello studente all'estero in modo tale che il Consiglio di Classe venga informato del percorso di studio/formazione che sarà effettuato dall'allievo all'estero.
- Lo/a studente/essa trasmette regolarmente al tutor informazioni precise sui corsi seguiti e relativi programmi e sull'andamento degli studi, segnalando eventuali novità degne di attenzione. Tali informazioni dovranno essere fornite, anche in forma provvisoria e periodicamente all'intero Consiglio di classe per consentire allo stesso di indicare quali materie o argomenti programmatici lo/a studente/essa dovrà recuperare al rientro. - I docenti entro e non oltre il mese di maggio forniscono tramite il tutor, semplici indicazioni per lo studio individuale.

Al rientro dall'estero:

- Lo studente/la famiglia consegna entro il mese di giugno dell'anno successivo e comunque al termine dell'esperienza in Segreteria:



a) la documentazione ufficiale tradotta in lingua italiana relativa al percorso effettuato all'estero e alle valutazioni riportate nelle discipline seguite nella scuola ospitante. In particolare si richiede: un attestato di partecipazione e frequenza della scuola estera, i programmi svolti all'estero con relativo numero di ore frequentate, aggiornati alla data di conclusione di anno scolastico le valutazioni conseguite (giudizio di frequenza, valutazioni intermedie e finali comprensive della scala di valutazione adottata opportunamente tradotte.

- Il consiglio di classe acquisisce informazioni sui programmi di studio svolti e sulle valutazioni conseguite nella scuola estera al fine dell'ammissione dell'alunno nella classe successiva valutando anche le competenze acquisite dallo studente durante l'esperienza di studio all'estero e considerando tale esperienza nella sua globalità valorizzandone i punti di forza; la certificazione di ogni attività che possa concorrere alla valutazione e alla valorizzazione del percorso di formazione e apprendimento certificazione delle ore di PCTO svolte (anche gli studenti in mobilità internazionale devono svolgere attività volte all'adempimento del percorso per le competenze trasversali per l'orientamento).

- Lo studente elabora una relazione dettagliata sull'esperienza svolta e la presenta al tutor e al Consiglio di Classe in considerazione del fatto che l'esperienza all'estero è da ritenere parte integrante del PCTO.

- Sulla base del percorso di studi effettuato e dei programmi svolti nelle singole materie il CdC, nella figura del Tutor, ha nel frattempo indicato all'interessato/a i contenuti disciplinari da recuperare perché non compresi nel piano di studi della scuola straniera o perché mancanti di parti basilari di programma non appresi all'estero.

- L'accertamento si baserà su un colloquio pluridisciplinare al rientro dell'alunno/a presumibilmente durante la fase degli scrutini per gli studenti con giudizio sospeso (fine agosto) per consentire il recupero, in itinere, nelle discipline non studiate presso la scuola ospitante e per consentire alla Segreteria didattica di ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dalla piattaforma SIDI- ANAGRAFE NAZIONALE STUDENTI tramite la funzione "ESITO FINALE FREQUENTANTI ESTERO".

- La segreteria allega la documentazione ricevuta al fascicolo dello studente e, contestualmente, ne dà comunicazione al referente della mobilità internazionale e al tutor che la condivide con i docenti del consiglio di classe.

- Al termine dell'accertamento il CdC, nello scrutinio quadrimestrale (eventualmente per



esigenze didattico-amministrative anche scrutini previsti per il recupero del debito formativo) formulerà una valutazione globale che tenga conto della valutazione riportata all'estero sulle materie comuni ai due ordinamenti e sugli esiti del colloquio e provvederà all'attribuzione del credito scolastico. Assegnazione del credito scolastico: - Il Consiglio di classe individua la banda di oscillazione del credito scolastico sulla base del voto attribuito in seguito alla valutazione globale. Per valorizzare l'esperienza, ove non sussistano elementi contrari o negativi anche legati ad eventuali insufficienze riportate nelle materie accertate, viene assegnato il massimo della banda.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale

Destinatari

- Personale
- ATA

Approfondimento:

Nell'a.s. 2025-2026 una studentessa di classe III frequenta l' EISENHOWER HIGH SCHOOL - 5202 MEST CORE BLUD. - LAWTON OKLAHOMA (USA).

In allegato, la modulistica relativa alla mobilità studentesca internazionale individuale.

Allegato:

10. modulistica mobilità studentesca internazionale individuale (1).pdf



○ **Attività n° 2: “LISE 2023 – 2026, mobilità scolastica in Italiano Lingua Seconda” promossa dalle scuole in lingua tedesca della Provincia Autonoma di Bolzano**

Dall'a.s. 2023-2024 a tutto il 2025-2026, il Liceo Artistico "Sabatini-Menna" accoglie, su richiesta, le studentesse e gli studenti delle scuole in lingua tedesca della Provincia Autonoma di Bolzano aderenti al PROGETTO “LISE 2023 – 2026, mobilità scolastica in Italiano Lingua Seconda”. Il progetto offre la possibilità di frequentare una scuola secondaria di secondo grado equivalente in altre province italiane attraverso l'organizzazione di un programma di studio. La frequenza scolastica può durare un primo trimestre o quadrimestre, oppure l'intero anno scolastico. L'iniziativa, promossa dalla Direzione Istruzione e Formazione tedesca della provincia di Bolzano e cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo, intende promuovere il miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative dell'italiano seconda lingua.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- il miglioramento della competenza linguistico-comunicativa
- la conoscenza del contesto linguistico e socioculturale altro
- la promozione dell'autonomia e delle competenze personali
- la progressione degli apprendimenti nelle discipline insegnate in lingua diversa
- la promozione dell'acquisizione della certificazione linguistica in italiano seconda lingua.

IMPEGNI DELLE PARTI

Entrambi gli Istituti si impegnano a favorire la mobilità studentesca fra le Istituzioni, accogliendo le studentesse e gli studenti che intendono frequentare un periodo di studio presso un'omologa scuola con lingua di insegnamento diversa. Gli impegni si concretizzano in attività di accoglienza e di sostegno per favorire il graduale ed efficace inserimento nella nuova realtà scolastica, di recupero per eventuali emergenti difficoltà di apprendimento e/o di socializzazione.

DURATA DELLA FREQUENZA



La convenzione stipulata tra i due Istituti prevede la frequenza temporanea di una omologa scuola con lingua di insegnamento diversa da parte di studentesse e studenti di scuola secondaria di secondo grado. La frequenza scolastica può durare il primo periodo valutativo o un intero anno scolastico.

MISURE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

1. Gli Istituti si impegnano a confrontare i rispettivi curricula e stabiliscono eventuali modalità per adeguarli alle esigenze del proseguimento degli studi. Le due scuole si impegnano altresì a predisporre idonee attività di compensazione e di sostegno per eventuali discipline non presenti nel curriculum della scuola ospitante, qualora si ritenga, dal confronto dei curricula, che tali lacune possano ostacolare il proficuo 2. reinserimento nella scuola di appartenenza dello studente/della studentessa in mobilità.

VALUTAZIONE

Il Consiglio di classe della scuola ospitante consegna, alla studentessa / allo studente che ha partecipato al progetto, alla fine dell'anno scolastico o alla fine del primo periodo valutativo, un documento di valutazione che ha pieno valore nella scuola di provenienza. La verifica finale relativa al superamento delle carenze formative sarà effettuata nella scuola in cui sono state rilevate le carenze. Nel caso in cui il rientro nella scuola di provenienza avvenga entro il primo periodo valutativo, eventuali carenze formative saranno effettuate dalla scuola di provenienza.

RUOLO DEL TUTOR

Le due scuole si impegnano a nominare un tutor per ogni studentessa / studente che abbia aderito al progetto. Il tutor è preferibilmente un docente del Consiglio di classe della studentessa / dello studente in mobilità. Il tutor mantiene i contatti tra la scuola di provenienza e la scuola ospitante. In accordo e collaborazione con i docenti del Consiglio di classe, il tutor della scuola ospitante, organizza attività di accoglienza per favorire il graduale inserimento nella nuova realtà scolastica. Il tutor della scuola ospitante coordina misure a sostegno per eventuali difficoltà di apprendimento e/o di socializzazione, in accordo con gli altri docenti del Consiglio di Classe.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- mobilità scolastica in Italiano Lingua Seconda

Destinatari

- Personale
- ATA

Approfondimento:

Nell'a.s. 2025-2026, sono presenti studentesse di due Scuole della provincia di Bolzano frequentano il Liceo Artistico "Sabatini-Menna": una per il primo quadrimestre, presso l'Indirizzo di Arti figurative; l'altra, per l'intero anno scolastico, presso l'Indirizzo Design ceramica

○ Attività n° 3: English for life

Nell'ambito PN (FSE+) Piano Estate, si prevedono di realizzare n. 3 corsi destinati alle studentesse e agli studenti del primo biennio, del secondo biennio e dell'ultimo anno finalizzati a :

- Approfondire e potenziare le proprie conoscenze della lingua inglese;
- Potenziare le competenze linguistico-comunicative scritte e orali e di listening;
- Sviluppare la capacità di affrontare e superare un esame diretto al conseguimento delle certificazioni B1 e B2 del QCER da parte di Enti esterni riconosciuti a livello internazionale.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Arte, Creatività e Innovazione



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: "SABATINI-MENNA" - SALERNO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Percorso per la patente europea del computer**

Piano Estate 2025/2026 - Il modulo "Digitale è Competenza" nasce con l'obiettivo di fornire agli studenti le competenze informatiche di base richieste oggi in ambito scolastico, accademico e lavorativo, attraverso un percorso formativo orientato al conseguimento della Patente Europea del Computer (ICDL), una delle certificazioni digitali più riconosciute a livello internazionale. In un mondo sempre più connesso e digitalizzato, saper utilizzare in modo corretto e consapevole gli strumenti informatici è diventata una competenza essenziale, trasversale a tutti i percorsi di studio. Acquisire una certificazione informatica non significa solo migliorare il proprio curriculum, ma anche sviluppare autonomia, responsabilità digitale e capacità operative utili nella vita quotidiana e professionale. Il modulo è rivolto principalmente agli studenti del triennio, ma può essere esteso anche a classi del biennio particolarmente motivate. Il percorso prevede la preparazione ai moduli base della certificazione ICDL, in particolare:

- Concetti di base dell'ICT
- Gestione dei file e del sistema operativo
- Elaborazione testi (Word)
- Fogli di calcolo (Excel)



- Navigazione in internet e uso della posta elettronica
- Strumenti di collaborazione online

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Pensiero computazionale, creatività e cittadinanza digitali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare competenze digitali certificate secondo gli standard europei ICDL, funzionali al proseguimento degli studi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Utilizzare in modo autonomo ed efficace gli strumenti informatici e i software di produttività, per la realizzazione di elaborati, analisi di dati e presentazioni multimediali.

Gestire informazioni e contenuti digitali in modo critico e responsabile, valutando l'affidabilità delle fonti e rispettando le norme su copyright e licenze.

Potenziare le competenze trasversali (problem solving, organizzazione del lavoro, collaborazione) attraverso l'uso delle tecnologie digitali in contesti scolastici e professionali.

○ **Azione n° 2: Riflessioni digitali**

Piano scuola estate 2025/2026 - Il modulo, pensato per gli studenti del triennio, è finalizzato a sviluppare le competenze nell'uso di tecniche e strumenti digitali per la creazione artistica. Propone la realizzazione di un'opera di pittura digitale che esplori il



rapporto tra l'essere umano e la tecnologia. Gli studenti sono invitati a esprimere emozioni, pensieri o riflessioni personali legate al mondo digitale, utilizzando software e strumenti grafici. I contenuti del modulo articolato in 30 ore sono: Introduzione alla pittura digitale, storia e sviluppo della pittura digitale, applicazioni nel campo delle arti visive, panoramica dei principali software di pittura digitale, tecniche di pittura digitale, strumenti di progettazione e organizzazione. Al termine del modulo, i partecipanti dovranno produrre un elaborato finale, frutto di un'idea individuale, sviluppata attraverso una fase di ricerca, bozzetto e realizzazione, e concluso con la presentazione dell'opera accompagnata da una breve descrizione scritta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Consapevolezze ed espressione culturale

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la creatività e la capacità comunicativa attraverso l'arte digitale, valorizzando l'uso di colori, composizione e simboli visivi; promuovere l'uso di software open source e accessibili per favorire l'apprendimento autonomo e inclusivo.

○ **Azione n° 3: Scenografia Digitale e AI per il Teatro**

POC - Percorsi di orientamento. Il percorso si inserisce nell'offerta didattica dell'indirizzo di Scenografia, con l'intento di esplorare l'uso delle nuove tecnologie nella scenografia teatrale, e un'attenzione particolare all'innovazione e alla sostenibilità. Attraverso un approccio pratico e sperimentale, gli studenti scopriranno come strumenti digitali e intelligenza artificiale stanno trasformando il mondo del teatro, offrendo soluzioni creative



e riducendo l'impatto ambientale. Il percorso si articola in lezioni teoriche e laboratori pratici, dove i ragazzi impareranno a utilizzare software di modellazione 3D come Blender e SketchUp, sperimenteranno l'AI nella progettazione di scene e costumi, e realizzeranno un progetto scenografico virtuale. Incontri con professionisti del settore e analisi di case study completeranno l'esperienza, fornendo una visione concreta delle opportunità lavorative. La valutazione sarà orientativa, con focus sull'autovalutazione delle attitudini emerse e sul feedback personalizzato. Al termine, gli studenti riceveranno indicazioni sui possibili percorsi formativi e professionali nel campo della scenografia digitale, aiutandoli a fare scelte consapevoli per il futuro. Un'occasione unica per scoprire come arte e tecnologia possano fondersi, aprendo nuove strade creative nel mondo del teatro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Applicare strumenti tecnologici e digitali (software di modellazione 3D, ambienti virtuali, AI) per la progettazione e rappresentazione di soluzioni scenografiche.

Utilizzare concetti matematici e geometrici (proporzioni, scale, misure, strutture spaziali) nella realizzazione di modelli scenografici digitali.

Analizzare e risolvere problemi progettuali complessi, individuando soluzioni tecniche sostenibili e funzionali al contesto teatrale.

Integrare conoscenze scientifiche e tecnologiche nella scelta di materiali, processi e soluzioni a basso impatto ambientale per la progettazione scenografica.



Documentare e comunicare in modo chiaro il processo STEM, descrivendo fasi di lavoro, strumenti utilizzati, criticità e risultati attraverso elaborati digitali e presentazioni.

○ Azione n° 4: Intelligenza Artificiale e Creatività

Grafica

POC - Percorsi di orientamento. Nel percorso gli studenti vengono accompagnati alla scoperta delle rivoluzionarie possibilità offerte dall'intelligenza artificiale nel campo della grafica e dell'illustrazione. Attraverso un approccio hands-on, i ragazzi avranno modo di familiarizzare con i principali strumenti di IA generativa come DALL·E e Midjourney, imparando a sfruttarne le potenzialità per produrre immagini digitali. Uno degli aspetti più interessanti riguarderà l'analisi comparata tra opere realizzate da artisti e quelle generate automaticamente, per coglierne differenze, punti di forza e limiti reciproci. Particolare attenzione verrà dedicata alle questioni etiche e legali, dal dibattito sull'originalità alle implicazioni del copyright in questo nuovo scenario. Il modulo ha una dimensione orientativa, presentando le emergenti figure professionali che stanno ridefinendo il mercato del lavoro creativo. Attraverso testimonianze dirette e analisi di casi reali, gli studenti potranno farsi un'idea concreta di come stia evolvendo il settore e quali competenze saranno più richieste in futuro. La valutazione terrà conto del prodotto finale, un'illustrazione ibrida uomo-macchina, e del percorso compiuto, documentato attraverso una relazione che racconta scelte creative e considerazioni maturate durante il percorso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere i principi di funzionamento dell'intelligenza artificiale generativa, riconoscendone le potenzialità e i limiti nell'ambito della produzione grafica e illustrativa.

Utilizzare in modo consapevole strumenti di IA generativa (es. DALL·E, Midjourney) per la realizzazione di immagini digitali, sperimentando prompt, parametri e processi di generazione.

Analizzare e confrontare elaborati artistici tradizionali e immagini generate dall'IA, individuandone differenze, punti di forza, criticità e implicazioni creative e tecnologiche.

Applicare criteri etici, legali e di sostenibilità digitale nell'uso dell'IA, con particolare riferimento a originalità dell'opera, copyright e responsabilità dell'autore.

Documentare e comunicare il processo progettuale STEM, motivando le scelte creative e tecniche e riflettendo sulle competenze sviluppate in chiave orientativa e professionale.

○ **Azione n° 5: Il curriculum digitale**

La scuola promuove lo sviluppo delle competenze STEM attraverso l'uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali, integrandole nei processi di apprendimento e di progettazione artistica. In coerenza con il quadro di riferimento europeo DigComp, l'azione mira a sviluppare conoscenze, abilità e atteggiamenti che consentano agli studenti di interagire con le tecnologie emergenti, utilizzando strumenti ICT per la ricerca, la valutazione, la produzione e la condivisione delle informazioni. L'approccio STEAM favorisce l'applicazione delle competenze scientifiche e tecnologiche in contesti creativi, progettuali e interdisciplinari, promuovendo innovazione, sostenibilità e cittadinanza digitale attiva.

Il curriculum è articolato in cinque aree di competenza digitale, in linea con i riferimenti europei (DigComp), e viene sviluppato in progressione verticale: ogni anno scolastico



prevede un focus su una delle cinque aree, che viene esplorata, approfondita e declinata da tutte le discipline, secondo le loro specificità e potenzialità espressive.

1. INFORMAZIONE (CLASSI PRIME): identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo.
1. COMUNICAZIONE (CLASSI SECONDE) : comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.
1. CREAZIONE DI CONTENUTI (CLASSI TERZE): creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.
1. SICUREZZA (CLASSI QUARTE) : protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.
1. PROBLEM-SOLVING (CLASSI QUINTE) : identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Utilizzare strumenti digitali e tecnologici in modo consapevole e appropriato nei processi di progettazione artistica, dimostrando padronanza operativa e responsabilità nell'uso delle tecnologie.
- Applicare conoscenze scientifiche, tecnologiche e matematiche per analizzare problemi progettuali e sviluppare soluzioni creative e funzionali in contesti interdisciplinari.
- Ricercare, selezionare e rielaborare informazioni digitali, producendo e condividendo contenuti coerenti con i principi della cittadinanza digitale, della sostenibilità e del quadro di riferimento DigComp.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "SABATINI-MENNA" - SALERNO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.M. 328/2022, «le scuole secondarie di secondo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, della durata di almeno 30 ore annue, anche extracurricolari, nelle classi prime e seconde» .

In coerenza con le finalità dell'orientamento formativo, nelle classi prime, il Liceo ha individuato due principali macroaree di intervento.

La prima, relativa alla didattica orientativa, prevede la realizzazione di un'Unità di Apprendimento (UdA) di Laboratorio Artistico da sviluppare nel primo biennio, per un totale di 168 ore (84 ore nel primo anno e 84 ore nel secondo anno). Al fine di consentire agli studenti, in modo sistemico e strutturato, una conoscenza diretta e significativa dei sette indirizzi di studio attivati presso il Liceo, e di favorire quindi una scelta quanto più possibile consapevole del percorso al termine del secondo anno. Per la classe prima l'UdA si articola nella pratica delle tecniche operative specifiche, organizzate secondo un criterio modulare, che permettono di sperimentare tecniche e strumenti dei linguaggi artistici di tutti e sette gli indirizzi del Liceo. Nel mese di maggio del primo anno sono previste prove comuni per classi parallele, valutate attraverso una rubrica di valutazione condivisa.

La seconda macroarea comprende attività e interventi educativi (6 ore totali) finalizzati alla



promozione di corretti stili di vita, alla prevenzione e al contrasto dei comportamenti a rischio e delle diverse forme di disagio. Tali azioni mirano a favorire il benessere psicofisico, relazionale e sociale delle studentesse e degli studenti, nonché lo sviluppo di competenze personali e sociali funzionali a scelte consapevoli, responsabili e autonome. In questo quadro, si inseriscono, da un lato, l'adesione alla Rete "Scuole She Campane che Promuovono Salute" (S.S.C.P.S) .

La Rete "SCUOLE SHE CAMPANE CHE PROMUOVONO SALUTE" (S.S.C.P.S) è costituita dai soggetti firmatari (U.S.R. per la Campania, Regione Campania Direzione Generale per la Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, Aziende Sanitarie Locali della Campania) e dalle scuole statali di ogni ordine e grado della Regione Campania. Tra le finalità della rete vi è l'adozione dell'"Approccio globale alla salute - One Health" nelle Scuole, promuovendo contestualmente la diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati alle life skills e la realizzazione di azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico sul piano formativo, sociale, fisico e organizzativo.

Nello specifico 6 ore suddivise in:

- Progetto FREE LIFE Liberi dalle dipendenze Rete senza Fili
- Progetto STAR BENE INSIEME. Educazione emozionale e sane relazioni
- I.PER FUTURE-INSIEME PER IL FUTURO



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

PTOF 2025 - 2028

CLASSI E SEDI	N. ALUNNI	PERCORSI DI ORIENTAMENTO	ORE	Ente Erogatore
1 A GRIMALDI	22	Progetto FREE LIFE Liberi dalle dipendenze Rete senza Fili	2	ASL Salerno
		Progetto STAR BENE INSIEME. Educazione emozionale e sane relazioni	2	ASL Salerno
		I.PER FUTURE-INSIEME PER IL FUTURO	2	Moby Dick E.T.S., PERFORM SRL
1B GRIMALDI	18	Progetto FREE LIFE Liberi dalle dipendenze Rete senza Fili	2	ASL Salerno
		Progetto STAR BENE INSIEME. Educazione emozionale e sane relazioni	2	ASL Salerno
		I.PER FUTURE-INSIEME PER IL FUTURO	2	Moby Dick E.T.S., PERFORM SRL
1C GRIMALDI	20	Progetto FREE LIFE Liberi dalle dipendenze Rete senza Fili	2	ASL Salerno
		Progetto STAR BENE INSIEME. Educazione emozionale e sane relazioni	2	ASL Salerno
		I.PER FUTURE-INSIEME PER IL FUTURO	2	Moby Dick E.T.S., PERFORM SRL

1 F P. D'ACERNO	17	Progetto FREE LIFE Liberi dalle dipendenze Rete senza Fili	2	ASL Salerno
		Progetto STAR BENE INSIEME. Educazione emozionale e sane relazioni	2	ASL Salerno
		I.PER FUTURE-INSIEME PER IL FUTURO	2	Moby Dick E.T.S., PERFORM SRL
1G P. D'ACERNO	18	Progetto FREE LIFE Liberi dalle dipendenze Rete senza Fili	2	ASL Salerno
		Progetto STAR BENE INSIEME. Educazione emozionale e sane relazioni	2	ASL Salerno
		I.PER FUTURE-INSIEME PER IL FUTURO	2	Moby Dick E.T.S., PERFORM SRL
1L ACERNO	22	Progetto FREE LIFE Liberi dalle dipendenze Rete senza Fili	2	ASL Salerno
		Progetto STAR BENE INSIEME. Educazione emozionale e sane relazioni	2	ASL Salerno
		I.PER FUTURE-INSIEME PER IL FUTURO	2	Moby Dick E.T.S., PERFORM SRL



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	90	0	90

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- approccio globale alla salute

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.M. 328/2022, «le scuole secondarie di secondo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, della durata di almeno 30 ore annue, anche extracurricolari, nelle classi prime e seconde» .

In coerenza con le finalità dell'orientamento formativo, nel secondo anno, il Liceo ha individuato due principali macroaree di intervento.

La prima, relativa alla didattica orientativa, prevede la realizzazione di un'Unità di Apprendimento (UdA) di Laboratorio Artistico da sviluppare per un totale di 84 ore. Al fine di consentire agli studenti, in modo sistemico e strutturato, una conoscenza diretta e significativa dei sette indirizzi di studio attivati presso il Liceo, e di favorire quindi una scelta quanto più possibile consapevole del percorso al termine del secondo anno, l'UdA si articola nella pratica delle tecniche operative specifiche, organizzate secondo un criterio modulare. Nel corso del secondo anno, le attività dell'UdA, svolte prevalentemente nel primo quadrimestre, accompagnano gli studenti nel processo di scelta dell'indirizzo



attraverso approfondimenti delle tecniche artistiche specifiche, visite ai laboratori di entrambe le sedi e incontri dedicati con le famiglie. AGGIUNGERE

La seconda macroarea comprende attività e interventi educativi finalizzati alla promozione di corretti stili di vita, alla prevenzione e al contrasto dei comportamenti a rischio e delle diverse forme di disagio. Tali azioni mirano a favorire il benessere psicofisico, relazionale e sociale delle studentesse e degli studenti, nonché lo sviluppo di competenze personali e sociali funzionali a scelte consapevoli, responsabili e autonome. In questo quadro si inserisce la partecipazione al Progetto "NON FARE LO SBRONZO. Proteggi la vita, la città, l'ambiente".

Il progetto "Non fare lo sbronzo - Proteggi la vita, l'ambiente, la città", giunto alla sua terza edizione, si propone come un percorso educativo integrato di cittadinanza attiva, prevenzione e tutela dell'ambiente rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della città di Salerno e provincia.

Promosso dal Comune di Salerno e dall'Assessorato alla Sicurezza, Trasparenza, Polizia Municipale e Protezione Civile e coordinato dall'ACI Salerno, con la partecipazione di numerosi enti istituzionali, forze dell'ordine e associazioni del territorio, il progetto ha l'obiettivo di fornire ai giovani strumenti concreti per riflettere sui comportamenti a rischio, rafforzare la consapevolezza civica e il senso di appartenenza alla propria comunità.

Durata e organizzazione

Il percorso prevede un totale di 30 ore circa per ciascuna classe, suddivise tra:

- Incontri in aula, condotti da esperti e rappresentanti istituzionali
- Attività sul territorio, attraverso visite e momenti esperienziali guidati



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

PTOF 2025 - 2028

CLASSE	N. ALUNNI	Percorsi di orientamento	ORE	Ente Erogatore	TOT. Ore
2A G. GRIMALDI	21	IPER FUTURE-INSIEME PER IL FUTURO	2	Moby Dick E.T.S., PERFORM SRL	42
		Progetto "Non fare lo sborzo - Proteggi la vita, l'ambiente, la città"	30	Comune di Salerno con la partecipazione di enti locali: Polizia Municipale, ASL, Croce Rossa, Polizia postale, ecc.	
		Azione di orientamento in itinere (7 ore visita agli indirizzi 3 ore incontro extracurricolare con le famiglie)	10	Liceo Artistico Sabatini-Menna	
2B G. GRIMALDI	26	IPER FUTURE-INSIEME PER IL FUTURO	2	Moby Dick E.T.S., PERFORM SRL	44
		Progetto "Non fare lo sborzo - Proteggi la vita, l'ambiente, la città"	30	Comune di Salerno con la partecipazione di enti locali: Polizia Municipale, ASL, Croce Rossa, Polizia postale, ecc.	
		Azione di orientamento in itinere (7 ore visita agli indirizzi 3 ore incontro extracurricolare con le famiglie)	10	Liceo Artistico Sabatini-Menna	
		Visita alla mostra: "Vincent Van Gogh e la pittura dell'anima"	2		
2L ACERNO	20	IPER FUTURE-INSIEME PER IL FUTURO	2	Moby Dick E.T.S., PERFORM SRL	42
		Progetto "Non fare lo sborzo - Proteggi la vita, l'ambiente, la città"	30	Comune di Salerno con la partecipazione di enti locali: Polizia Municipale, ASL, Croce Rossa, Polizia postale, ecc.	
		Azione di orientamento in itinere (7 ore visita agli indirizzi 3 ore incontro extracurricolare con le famiglie)	10	Liceo Artistico Sabatini-Menna	
2M	21	IPER FUTURE-INSIEME PER IL FUTURO	2	Moby Dick E.T.S., PERFORM SRL	42
		Progetto "Non fare lo sborzo - Proteggi la vita, l'ambiente, la città"	30	Comune di Salerno con la partecipazione di enti locali: Polizia Municipale, ASL, Croce Rossa, Polizia postale, ecc.	
		Azione di orientamento in itinere (7 ore visita agli indirizzi 3 ore incontro extracurricolare con le famiglie)	10	Liceo Artistico Sabatini-Menna	
2I	21	IPER FUTURE-INSIEME PER IL FUTURO	2	Moby Dick E.T.S., PERFORM SRL	42
		Progetto "Non fare lo sborzo - Proteggi la vita, l'ambiente, la città"	30	Comune di Salerno con la partecipazione di enti locali: Polizia Municipale, ASL, Croce Rossa, Polizia postale, ecc.	
		Azione di orientamento in itinere (7 ore visita agli indirizzi 3 ore incontro extracurricolare con le famiglie)	10	Liceo Artistico Sabatini-Menna	
2C G. GRIMALDI	25	IPER FUTURE-INSIEME PER IL FUTURO	2	Moby Dick E.T.S., PERFORM SRL	42
		Progetto "Non fare lo sborzo - Proteggi la vita, l'ambiente, la città"	30	Comune di Salerno con la partecipazione di enti locali: Polizia Municipale, ASL, Croce Rossa, Polizia postale, ecc.	
		Azione di orientamento in itinere (7 ore visita agli indirizzi 3 ore incontro extracurricolare con le famiglie)	10	Liceo Artistico Sabatini-Menna	
2F ACERNO	17	IPER FUTURE-INSIEME PER IL FUTURO.	2	Moby Dick E.T.S., PERFORM SRL	46
		IL FUMETTO ENTRA AL MUSEO. Laboratorio di Fumetto.	4	Museo Città Creativa di Salerno	
		Progetto "Non fare lo sborzo - Proteggi la vita, l'ambiente, la città"	30	Comune di Salerno con la partecipazione di enti locali: Polizia Municipale, ASL, Croce Rossa, Polizia postale, ecc.	
		Azione di orientamento in itinere (7 ore visita agli indirizzi 3 ore incontro extracurricolare con le famiglie)	10	Liceo Artistico Sabatini-Menna	
2G ACERNO	18	IPER FUTURE-INSIEME PER IL FUTURO	2	Moby Dick E.T.S., PERFORM SRL	42
		Progetto "Non fare lo sborzo - Proteggi la vita, l'ambiente, la città"	30	Comune di Salerno con la partecipazione di enti locali: Polizia Municipale, ASL, Croce Rossa, Polizia postale, ecc.	
		Azione di orientamento in itinere (7 ore visita agli indirizzi 3 ore incontro extracurricolare con le famiglie)	10	Liceo Artistico Sabatini-Menna	

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	124	2	126

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- approccio globale alla salute

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

PIANO INTEGRATO ORIENTAMENTO FORMATIVO E FSL (ex PCTO) (D.M. 328/2022) A.S. 2025-2026

Ai sensi delle linee guida per l'orientamento di cui al D.M. 328/2022, per quanto riguarda il secondo biennio e l'ultimo anno, le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024 moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico.

Ai sensi dell'art.7.3 delle suddette linee guida "per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ora Formazione Scuola/Lavoro), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, di cui al successivo punto 12.3, e con le azioni orientative degli ITS Academy".

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e



condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

Di qui, la scelta di progettare un piano integrato dei percorsi di orientamento formativi al fine di favorire un'attività quanto più unitaria ed efficace per gli studenti. Il monitoraggio del piano viene effettuato dal docente orientatore di cui al D.M. 328/2022 di concerto con il Dirigente Scolastico, i docenti tutor dei FSL e gli assistenti amministrativi incaricati della procedura.

In continuità con il primo biennio, diversi percorsi di orientamento formativo sono finalizzati a favorire l'acquisizione e il consolidamento di corretti stili di vita (prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, identità di genere, prevenzione alle dipendenze, ecc.), mentre altri sono diretti a facilitare l'orientamento in uscita (Università, Accademie pubbliche e private, Agenzie per lo sviluppo Lavoro Italia e Informagiovani, Aziende di settore legate alla fiera artistica e creativa). Il Liceo, inoltre, aderisce al Programma di Orientamento "UnisaOrienta Experience. Il programma consiste in corsi di orientamento destinati a studenti di classe III, IV e V degli Istituti di Istruzione Superiore dalla durata di 15 ore ciascuno tenuti da docenti, ricercatori ed esperti di orientamento. Gli obiettivi di tali corsi sono:

- conoscere il contesto della formazione post-diploma, le diverse opportunità formative, il sistema dell'istruzione superiore;
- acquisire elementi utili per riconoscere, sviluppare, autovalutare le proprie competenze;
- conoscere i settori del lavoro e le prospettive occupazionali al fine di sviluppare autonomamente e consapevolmente un progetto formativo e professionale;
- fare esperienza di didattica attiva, partecipativa e laboratoriale.

Il numero delle ore realizzate varia da minimo 47 fino ad un massimo di 82, come si evince



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

PTOF 2025 - 2028

dal prospetto allegato, per cui viene indicato il numero medio di 77 h.

CLAS-SE	N. STUDENTI	INDIRIZZO	ORIENTAM-ENTO FORMATIVO	ORIENTAM-ENTO FORMATIVO TIPOLOGIA	PSI TIPOLOGIA	PSI H	PSI CONVENZE (PROF.)	TOTALE Ore
3FA	22	Architettura e Amb.						
				IPER FUTURE INSIEME PER IL FUTURO Mod. DSA, E.T.S., PERFORM SRL	2	"Largo Montone e Salerno Aggrate lo spazio per realizzare "Lentini" propone di manifestazione urbana Tassi Giuseppe Mello / Cristina Cristini	30	Coop. Sociale Salernitana Di Sora, Pavia, Pisciardi 12/11/2025
							UNISA EXPERIANCE	15
							UNIVERSITA' DI SALERNO	15
3FB	28	ARTI DIGITALI						
				Interpretazione di primo anno, Antropologia di Piana, Piana "Las Merinas"	5		UNISA EXPERIANCE	15
							UNIVERSITA' DI SALERNO	15
POC "Po" La Scuola 2024/2025 Piana ad arte 30 ore				IPER FUTURE INSIEME PER IL FUTURO Mod. DSA, E.T.S., PERFORM SRL	2	Ritorno al Monumento OLIVERI L'IMMAGINE, SALERNO Tassi Giuseppe Mello/ Cristina	30	Cooperativa e CLAU Salerno Pisciardi 25/09/2025
3FC	28	ARTI DIGITALI						
							UNISA EXPERIANCE	15
							UNIVERSITA' DI SALERNO	15
POC "Po" La Scuola 2024/2025 Catalogna, 30 ore				IPER FUTURE INSIEME PER IL FUTURO Mod. DSA, E.T.S., PERFORM SRL	2	IL MUSEO ESPERIMENTALE Tassi Giuseppe Mello/ Cristina	30	Cooperativa e Museo Archangelis e di Photogram Pisciardi 19/10/2025
3FD	14+10	ARCHITETTURA AMBIENTE						
				Presentazione del Progetto "Mia Novara" Sala del Consiglio Comune di Salerno	3		UNISA EXPERIANCE	15
							UNIVERSITA' DI SALERNO	15
Le attività del Team Municipali di Salerno				IPER FUTURE INSIEME PER IL FUTURO Mod. DSA, E.T.S., PERFORM SRL	2	"Largo Montone e Salerno Aggrate lo spazio per realizzare "Lentini" propone di manifestazione urbana Tassi Giuseppe Mello / Cristina Cristini	30	Coop. Sociale Salernitana Di Sora, Pavia, Pisciardi 12/11/2025
3FE	25	SCENOGRAFIA						
				Le attività del Team Municipali di Salerno	3		UNISA EXPERIANCE	15
							UNIVERSITA' DI SALERNO	15
POC "Po" La Scuola 2024/2025 Trademata 30 ore				IPER FUTURE INSIEME PER IL FUTURO Mod. DSA, E.T.S., PERFORM SRL	2	COSFUMI PER PERFORMANCE TEATRALE Tassi Giuseppe Mello/ Cristina	30	Cooperativa e Biennale del Teatro Pisciardi 01/11/2025
3FF	25	SPERM TEATRO						
				Le attività del Team Municipali di Salerno	3		UNISA EXPERIANCE	15
							UNIVERSITA' DI SALERNO	15
POC "Po" La Scuola 2024/2025 Trademata 30 ore				IPER FUTURE INSIEME PER IL FUTURO Mod. DSA, E.T.S., PERFORM SRL	2	TABLAUX VIVANTS Tassi Giuseppe Mello/ Mauro Granti	30	Teatro di Salerno Coop. Pisciardi
3FG	21	Audiotivoli						
							UNISA EXPERIANCE	15
							UNIVERSITA' DI SALERNO	15
POC "Po" La Scuola 2024/2025 Convento 30 ore				IPER FUTURE INSIEME PER IL FUTURO Mod. DSA, E.T.S., PERFORM SRL	2	LIMEN Salerno Festival "LA SCELTA" Tassi Nicola Gianni	30	Cooperativa e Associazione culturale LIMEN Salerno Pisciardi 01/20/2025
3FH	21	AUDIODI SCO						
							UNISA EXPERIANCE	15
							UNIVERSITA' DI SALERNO	15
POC "Po" La Scuola 2024/2025 Convento 30 ore				IPER FUTURE INSIEME PER IL FUTURO Mod. DSA, E.T.S., PERFORM SRL	2	Lo spazio fotografico dell'Associazione alla stampa Tassi Nicola Gianni	30	Cooperativa e Camera Chiara s.r.l. Pisciardi
3FI	20	GRAFICA						
							UNISA EXPERIANCE	15
							UNIVERSITA' DI SALERNO	15
POC "Po" La Scuola 2024/2025 Al. Cavaia grafica 30 ore				IPER FUTURE INSIEME PER IL FUTURO Mod. DSA, E.T.S., PERFORM SRL	2	TEMPI DI SCATTO Corso di fotografia psicologica nel sito di Tassoni Tassi Nicola Gianni	30	Associazione e "Pavia An Community Pisciardi
3FJ	19	GRAFICA						
							UNISA EXPERIANCE	15
							UNIVERSITA' DI SALERNO	15
POC "Po" La Scuola 2024/2025 Al. Cavaia grafica 30 ore				IPER FUTURE INSIEME PER IL FUTURO Mod. DSA, E.T.S., PERFORM SRL	2	AGENZIA PUBBLICITARIA IN CLASSE Tassi Nicola Gianni	30	Pisciardi
3FK	21	MISSION DELLA GRAFICA						
							UNISA EXPERIANCE	15
							UNIVERSITA' DI SALERNO	15
POC "Po" La Scuola 2024/2025 Claudio Convento 30 ore				IPER FUTURE INSIEME PER IL FUTURO Mod. DSA, E.T.S., PERFORM SRL	2	LIMEN Salerno Festival "LA SCELTA" Tassi Nicola Gianni	30	Associazione e LIMEN Salerno Pisciardi 01/20/2025



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	47	30	77

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Ai sensi delle linee guida per l'orientamento di cui al D.M. 328/2022, per quanto riguarda il secondo biennio e l'ultimo anno, le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024 moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico.

Ai sensi dell'art.7.3 delle suddette linee guida "per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ora Formazione Scuola/Lavoro), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, di cui al successivo punto 12.3, e con le azioni orientative degli ITS Academy".

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e



condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring , tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

Di qui, la scelta di progettare un piano integrato dei percorsi di orientamento formativi al fine di favorire un'attività quanto più unitaria ed efficace per gli studenti. Il monitoraggio del piano viene effettuato dal docente orientatore di cui al D.M. 328/2022 di concerto con il Dirigente Scolastico, i docenti tutor dei FSL e gli assistenti amministrativi incaricati della procedura.

In continuità con il primo biennio, diversi percorsi di orientamento formativo sono finalizzati a favorire l'acquisizione e il consolidamento di corretti stili di vita (prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, identità di genere, prevenzione alle dipendenze, ecc.), mentre altri sono diretti a facilitare l'orientamento in uscita (Università, Accademie pubbliche e private, Agenzie per lo sviluppo Lavoro Italia e Informagiovani, Aziende di settore legate alla fiera artistica e creativa). Il Liceo, inoltre, aderisce al Progetto "ORIENTALIFE" promosso dalla Regione Campania e dall'USR Campania proprio per favorire le azioni di orientamento in itinere e in uscita.

Il numero delle ore realizzate varia da minimo 35 fino ad un massimo di 85, come si evince dal prospetto allegato, per cui viene indicato il numero medio di 65 h.



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

PTOF 2025 - 2028

CLASS E	N. STUDENTI	INDIRIZZO	ORIENTAMENTO FORMATIVO TIPOLOGIA	ORIENTAMENTO FORMATIVO ORE	FS/L. TIPOLOGIA	OR. FS/L.	FS/L. CONSENSO/NI PROT.	TOT. ORE
4*A	32	ARCHITETTURA E AMBIENTE			ACQUA E CITTA Tutor: G.Mollo	30	Dipartimento di Ingegneria Civile UNISA	45
			ORIENTALF E: "Transizione scuola Lavoro"	15			USR CAMPANIA Sviluppo Lavoro Italia	
4*B	27	ARTI FIGURATIVE						75
			ORIENTALF E: "Transizione Scuola Lavoro"	15			USR CAMPANIA Sviluppo Lavoro Italia	
		POC "Per La Scuola" 2014/2020 Pittura a olio 30 ore			TABLEAUX VIVANTS Tutor: Eugenio Sinicich	30	Provincia di Salerno Pres. 0 del	
4*C	23	ARTI FIGURATIVE						68
		POC "Per La Scuola" 2014/2020 Calligrafia 30 ore	Biennale d'Arte Palazzo Fruscione: Esperienza di pittura	4	ARTE IN SCATOLA Tutor: Bianca Pernici	30	Convenzione Galleria d'Arte Civico 23	
			Partecipazione a "Codificare i segnali, accendere le coscienze a del disagio giovanile"	4			Pres. 001193 del 27/10/2025	
4D	20	Architettura e Ambiente			ACQUA E CITTA Tutor: Nicola Serra	30	Dipartimento di Ingegneria Civile UNISA	34
			Orientamento in Azienda GIORNATA PMI DAY Confindustria Salerno	4				
4'E	20	SCENOGRAFIA						35
			Le matinee del Teatro Municipale di Salerno	5	L'ATTIMO FUGGENTE Tutor: Somma - Mancini	30	Convenzione Compagnia dell'Arte Poesi011333 del 23/10/2025	
4'F	8	ARTI FIGURATIVE						36
		POC "Per La Scuola" 2014/2020 Laboratorio Peer to Peer SAN SEVERINO YOUNG ART 2025/2026 Tutor: A. Di Bella	Convenzione: Comune di Mercato San Severino Proec	6	DISEGNARE L'ANTICO Tutor: Donatella Guarini	30	Punto Archeologico di Paestum e Vella Pres. 0010642 del 08/10/2025	
4'T	20	SPERIMENTALE TEATRO						65
		POC "Per La Scuola" 2014/2020 Teatrodanza 30 ore	Le matinee del Teatro Municipale di Salerno	5	L'OPERA LIRICA COME ESPERIENZA TEATRALE Tutor: Alfonso Ligotti	30	/Iati Iovine Pres. del	
4'P	25	AUDIOVISIVO						65
		POC "Per La Scuola" 2014/2020 Comontetraggio 30 ore	Raccontare una malattia rare attraverso il Cinema, la Medicina, la Narrativa, l'Arte	5	Alessandro Sogni MOSTRA FOTOGRAFICA	30	CIVICO 23 No Profit Art Space Pres. 001193 del 27/10/2025	
4'G		AUDIOVISIVO						66
		POC "Per La Scuola" 2014/2020 Comontetraggio 30 ore	Convenzione: Comune di Mercato San Severino	6	"Empowering L'audiovisivo: Story, Linguaggio e Innovazione" Tutor: C. Imbombo	30	Convenzione di Salerno in Festival Pres.	
4'J	26	GRAFICA						60
		POC "Per La Scuola" 2014/2020 AI e Creatività grafica 30 ore			ATTIVITA' GRAFICHE E FOTOGRAFICHE E DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM Tutor: Liacuno	30	Punto Archeologico di Paestum e Vella Pres.	
4'M	27	GRAFICA						68
		POC "Per La Scuola" 2014/2020 AI e Creatività grafica 30 ore	Orientamento in Azienda GIORNATA PMI DAY Confindustria Salerno	4	Agenzia Pubblicitaria In Classe: COMUNICAZIONE E IMPRESA Tutor: Romina Samonello	30		
4'N	17	DESIGN CERAMICO						85
		POC "Per La Scuola" 2014/2020 Gioiello in Ceramica 30 ore	Partecipazione e realizzazione opere in ceramica per: "NATALE AL MINISTERO" ROMA	15	ARTE E SCIENZA Tutor: Luciana Ferri, Roberto Fiore	30	Convenzione Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Pres. 002394 del 02/03/2024	

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	35	30	65

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Ai sensi delle linee guida per l'orientamento di cui al D.M. 328/2022, per quanto riguarda il secondo biennio e l'ultimo anno, le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024 moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico.

Ai sensi dell'art.7.3 delle suddette linee guida "per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ora Formazione Scuola/Lavoro), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, di cui al successivo punto 12.3, e con le azioni orientative degli ITS Academy".

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per



esperienze di peer tutoring , tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

Di qui, la scelta di progettare un piano integrato dei percorsi di orientamento formativi al fine di favorire un'attività quanto più unitaria ed efficace per gli studenti. Il monitoraggio del piano viene effettuato dal docente orientatore di cui al D.M. 328/2022 di concerto con il Dirigente Scolastico, i docenti tutor dei FSL e gli assistenti amministrativi incaricati della procedura.

In continuità con il primo biennio, diversi percorsi di orientamento formativo sono finalizzati a favorire l'acquisizione e il consolidamento di corretti stili di vita (prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, identità di genere, prevenzione alle dipendenze, ecc.), mentre altri sono diretti a facilitare l'orientamento in uscita (Università, Accademie pubbliche e private, Agenzie per lo sviluppo Lavoro Italia e Informagiovani, Aziende di settore legate alla fiera artistica e creativa). Il Liceo, inoltre, aderisce al Progetto "ORIENTALIFE" promosso dalla Regione Campania e dall'USR Campania proprio per favorire le azioni di orientamento in itinere e in uscita. Infine aderisce al Programma di Orientamento "UnisaOrienta Experience. Il programma consiste in corsi di orientamento destinati a studenti di classe III, IV e V degli Istituti di Istruzione Superiore dalla durata di 15 ore ciascuno tenuti da docenti, ricercatori ed esperti di orientamento. Gli obiettivi di tali corsi sono:

- conoscere il contesto della formazione post-diploma, le diverse opportunità formative, il sistema dell'istruzione superiore;
- acquisire elementi utili per riconoscere, sviluppare, autovalutare le proprie competenze;
- conoscere i settori del lavoro e le prospettive occupazionali al fine di sviluppare autonomamente e consapevolmente un progetto formativo e professionale;
- fare esperienza di didattica attiva, partecipativa e laboratoriale.

Il numero delle ore realizzate varia da minimo 62 fino ad un massimo di 100, come si evince dal prospetto allegato, per cui viene indicato il numero medio di 92 h.



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

CLASSE	INSEGNANTE	INTELLIGENZA	ESPERIENZE	PROGETTI	CONOSCENZE	COMPETENZE
33A_1
33A_2
33A_3
33A_4
33A_5
33A_6
33A_7
33A_8
33A_9
33A_10
33A_11
33A_12
33A_13
33A_14
33A_15
33A_16
33A_17
33A_18
33A_19
33A_20
33A_21
33A_22
33A_23
33A_24
33A_25
33A_26
33A_27
33A_28
33A_29
33A_30
33A_31
33A_32
33A_33
33A_34
33A_35
33A_36
33A_37
33A_38
33A_39
33A_40
33A_41
33A_42
33A_43
33A_44
33A_45
33A_46
33A_47
33A_48
33A_49
33A_50

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	62	30	92

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Largo Montone a Salerno: leggere lo spazio per restituirne l'identità

Percorso rivolto agli studenti dell'indirizzo di Architettura e Ambiente, in convenzione con Società Salernitana di Storia Patria. Produzione di un dossier tecnico-grafico da consegnare all'Ente Partner, contenente rilievi, restituzioni grafiche, fotografie e analisi dello stato attuale di Largo Montone, utile alla futura progettazione di interventi di riqualificazione. Ogni studente (o gruppo di studenti) dovrà rilevare, analizzare e rappresentare graficamente l'area urbana di Largo Montone a Salerno, realizzando un dossier tecnico-grafico completo, da consegnare all'Ente Partner. Il lavoro comprenderà: rilievi in sito, documentazione fotografica, restituzione grafica 2D, elaborazioni digitali e una breve relazione tecnico-descrittiva. Il percorso si concluderà con una presentazione multimediale del lavoro svolto.

FASE 1 – Presentazione, osservazione e rilievo. Presentazione del contesto storico-urbano a cura dell'ente partner. Sopralluogo a Largo Montone per effettuare il rilievo diretto, scattare fotografie, annotare misure e osservazioni (eventualmente con l'ente partner). Raccolta dei dati e prima analisi delle criticità e delle potenzialità dell'area.

FASE 2 – Restituzione grafica. Trasposizione dei dati del rilievo in elaborati grafici: piante, prospetti, sezioni, schizzi analitici. Utilizzo dei software di disegno tecnico (AutoCAD). Organizzazione dei materiali per la costruzione del dossier tecnico-grafico.

FASE 3 – Composizione del dossier e presentazione finale. Redazione della relazione tecnico-descrittiva. Realizzazione di una presentazione multimediale (PowerPoint o equivalente). Presentazione e condivisione del lavoro con l'Ente Partner.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Organizzazione del Terzo Settore

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe stabilisce le modalità di verifica più adeguate per ciascun percorso formativo, che possono comprendere prove in itinere, esercitazioni pratiche e grafiche, test, relazioni o altri strumenti valutativi coerenti con gli obiettivi del corso. La valutazione, basata sulla griglia riportata nella sezione specifica del PTOF, viene formalizzata attraverso una certificazione rilasciata dal Consiglio di Classe al termine del percorso. Contestualmente, agli studenti viene consegnato un attestato che documenta le competenze acquisite e le attività svolte.

● **Acqua e città**

Percorso rivolto agli studenti dell'indirizzo di Architettura e Ambiente in convenzione con UNISA. Lo sviluppo delle città è profondamente legato al rapporto con l'acqua, che ne ha influenzato storia, economia, identità e struttura. Corsi d'acqua e mare alimentano, delimitano e aprono le città agli scambi, mentre le opere di ingegneria idraulica hanno reso possibile l'approvvigionamento idrico, l'allontanamento delle acque e l'impiego della risorsa per la crescita economica e sociale. L'intervento umano ha tuttavia modificato gli ambienti fluviali e costieri, alterando i corridoi naturali e riducendo i servizi ecosistemici. Da qui è nato l'approccio della riqualificazione fluviale, volto a preservare e ripristinare il valore ecologico e ambientale dei corsi



d'acqua urbani, conciliando la rinaturalizzazione con gli usi dello spazio cittadino. L'acqua rappresenta al tempo stesso una risorsa vitale e una potenziale minaccia, soprattutto nel contesto dei cambiamenti climatici e dell'urbanizzazione. Alluvioni e catastrofi naturali impongono ad ingegneri e architetti di pianificare interventi per la mitigazione del rischio idraulico.

Il percorso propone quindi un'analisi del ruolo dell'acqua nella trasformazione urbana, presentando la città di Salerno come caso studio. I principali corsi d'acqua (Irno, Fusandola, Rafastia), i canali e il mare hanno definito nel tempo i limiti e la forma dell'abitato, contribuendo in modo decisivo al suo sviluppo economico e culturale. L'obiettivo è ricostruire le principali trasformazioni urbane secondo una chiave di lettura che considera l'acqua sia come risorsa sia come rischio e, a partire da tale consapevolezza, immaginare e progettare trasformazioni sostenibili per il futuro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe stabilisce le modalità di verifica più adeguate per ciascun percorso formativo, che possono comprendere prove in itinere, esercitazioni pratiche e grafiche, test,



relazioni o altri strumenti valutativi coerenti con gli obiettivi del corso. La valutazione, basata sulla griglia riportata nella sezione specifica del PTOF, viene formalizzata attraverso una certificazione rilasciata dal Consiglio di Classe al termine del percorso. Contestualmente, agli studenti viene consegnato un attestato che documenta le competenze acquisite e le attività svolte.

● Ritorno ai Mercanti - OLTRE L'IMMAGINE...SALERNO

Percorso rivolto agli studenti dell'indirizzo di Arti Figurative in convenzione con Associazione CRAI.

Il progetto coinvolge attivamente gli studenti nella ideazione e realizzazione di un percorso espositivo di incisioni, consentendo loro di sperimentare tutte le fasi del processo creativo e comunicativo. Gli alunni vengono formati all'utilizzo della tecnica incisoria della calcografia, approfondendone gli aspetti tecnici, espressivi e storici. A partire da queste competenze, elaborano una serie di incisioni originali, che vengono successivamente inserite nel contesto espositivo dell'Arco Catalano, per il quale gli studenti progettano l'allestimento e contribuiscono direttamente alla sua realizzazione.

La dimensione laboratoriale si estende alla fase di divulgazione, durante la quale gli studenti, per sei giornate distribuite nei fine settimana, illustrano ai visitatori il progetto della mostra, le opere esposte e le tecniche di esecuzione, sviluppando competenze comunicative e relazionali. A conclusione del percorso, una studentessa interviene sul palco per condividere, in modo autentico ed emozionale, il proprio vissuto scolastico e l'esperienza maturata.

Le competenze sviluppate consistono nell'acquisire consapevolezza del ruolo dell'artista, inteso come autore, progettista dell'allestimento e divulgatore culturale, attraverso scelte espressive, organizzative e comunicative finalizzate alla valorizzazione dell'opera artistica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe stabilisce le modalità di verifica più adeguate per ciascun percorso formativo, che possono comprendere prove in itinere, esercitazioni pratiche e grafiche, test, relazioni o altri strumenti valutativi coerenti con gli obiettivi del corso. La valutazione, basata sulla griglia riportata nella sezione specifica del PTOF, viene formalizzata attraverso una certificazione rilasciata dal Consiglio di Classe al termine del percorso. Contestualmente, agli studenti viene consegnato un attestato che documenta le competenze acquisite e le attività svolte.

● IL Museo Esperenziale

Percorso rivolto agli studenti dell'indirizzo di Arti figurative in convenzione con Museo Archeologico di Pontecagnano.

Il progetto proposto prosegue la proficua collaborazione degli ultimi 5 anni tra scuola e museo volta al recupero di valori fondamentali per la nostra cultura e per il nostro territorio: lo scopo è di sensibilizzare gli studenti alla tutela, conservazione e divulgazione della storia e delle civiltà picentine mediante la fruizione, anche multisensoriale e esperienziale, dei reperti custoditi presso il Museo Archeologico di Pontecagnano. L'attività degli ultimi anni ha previsto l'analisi e la creazione di copie dei reperti più significativi della civiltà dei Picentini che ha permesso l'allestimento di una piccola sezione tattile della collezione. Quest'anno ci proponiamo di



approfondire l'esperienza affiancando alla produzione di un nuovo reparto tattile, l'ideazione e la realizzazione di un vero e proprio percorso esperienziale che includa la visita tattile e un laboratorio di riproduzione di piccoli oggetti di argilla con le tecniche utilizzate dagli Etruschi. Tale percorso sarà proposto gratuitamente ad alcune delle scuole del I ciclo che sceglieranno di visitare il museo con i propri studenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe stabilisce le modalità di verifica più adeguate per ciascun percorso formativo, che possono comprendere prove in itinere, esercitazioni pratiche e grafiche, test, relazioni o altri strumenti valutativi coerenti con gli obiettivi del corso. La valutazione, basata sulla griglia riportata nella sezione specifica del PTOF, viene formalizzata attraverso una certificazione rilasciata dal Consiglio di Classe al termine del percorso. Contestualmente, agli studenti viene consegnato un attestato che documenta le competenze acquisite e le attività svolte.



● Esposizione dipinti - Elaborazione di un'opera conservata in pinacoteca

Percorso rivolto agli studenti dell'indirizzo di Arti Figurative in convenzione con la Pinacoteca Provinciale di Salerno.

Il progetto si sviluppa in stretta connessione con il profilo in uscita dell'indirizzo Arti Figurative, offrendo agli studenti un'esperienza formativa orientata alla conoscenza dei contesti professionali legati alla produzione artistica e alla valorizzazione del patrimonio culturale. Il percorso prende avvio dall'individuazione e dallo studio di un dipinto presso la Pinacoteca Provinciale di Salerno, a seguito di un'attività formativa sull'allestimento museale condotta da un addetto all'organizzazione della Pinacoteca, figura professionale di riferimento nel settore dei beni culturali.

Gli studenti analizzano l'opera selezionata sotto il profilo tecnico, stilistico e concettuale, individuandone particolari significativi che diventano il punto di partenza per la progettazione e la realizzazione di elaborati pittorici. La fase operativa prevede la produzione di dipinti in acrilico su tela, di dimensioni uniformi, simulando modalità di lavoro tipiche dell'ambito professionale artistico e curatoriale, quali il rispetto di vincoli progettuali, materiali e dimensionali.

Il percorso si conclude con la progettazione e realizzazione di un allestimento espositivo consapevole, frutto di un lavoro collaborativo che riproduce dinamiche operative proprie del mondo del lavoro culturale e museale, favorendo lo sviluppo di competenze organizzative, comunicative e di responsabilità condivisa. Le competenze acquisite riguardano sia l'ambito tecnico-espressivo e concettuale, sia la comprensione dei ruoli professionali connessi alla produzione, alla curatela e alla valorizzazione delle opere d'arte, rafforzando l'orientamento degli studenti verso i possibili sbocchi lavorativi del settore artistico e culturale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe stabilisce le modalità di verifica più adeguate per ciascun percorso formativo, che possono comprendere prove in itinere, esercitazioni pratiche e grafiche, test, relazioni o altri strumenti valutativi coerenti con gli obiettivi del corso. La valutazione, basata sulla griglia riportata nella sezione specifica del PTOF, viene formalizzata attraverso una certificazione rilasciata dal Consiglio di Classe al termine del percorso. Contestualmente, agli studenti viene consegnato un attestato che documenta le competenze acquisite e le attività svolte.

● Arte in scatola

Percorso rivolto agli studenti dell'indirizzo di Arti Figurative in convenzione con Ente civico 23 no Profit Art Space.

Il percorso formativo Arte in scatola offre agli studenti un'esperienza concreta e coinvolgente nel campo della progettazione artistica, permettendo loro di confrontarsi direttamente con professionisti del settore. L'attività è pensata come un laboratorio creativo in cui le conoscenze teoriche acquisite a scuola vengono trasformate in un prodotto reale, valorizzando il processo creativo individuale e la collaborazione di gruppo.

Ogni studente è chiamato a progettare e realizzare una scatola d'arte, intesa come libro d'artista,



che conterrà venticinque elaborati grafico-pittorici realizzati con tecnica mista. La fase progettuale e la realizzazione dell'oggetto artistico si svolgono individualmente, favorendo l'autonomia, la responsabilità e l'espressione personale; al contrario, l'organizzazione e l'allestimento della mostra finale avvengono in gruppo, stimolando il confronto, la comunicazione e il lavoro di squadra.

La progettazione della scatola d'arte consente agli studenti di sviluppare competenze artistiche e tecniche, come la scelta consapevole dei materiali, la definizione di un concept e la costruzione di una narrazione visiva coerente. Allo stesso tempo, il percorso favorisce l'acquisizione di competenze trasversali fondamentali: creatività, pensiero critico, capacità di problem solving, flessibilità e autogestione. Attraverso la condivisione del lavoro e la discussione collettiva, gli studenti imparano a collaborare in modo efficace e a gestire le dinamiche di gruppo.

Un ulteriore aspetto qualificante del progetto riguarda l'orientamento professionale. Gli studenti hanno l'opportunità di esplorare il mondo delle professioni artistiche e creative, simulando un'esperienza lavorativa in un contesto culturale reale. Inoltre, apprendono le basi della strutturazione degli spazi espositivi, la verifica della corretta esposizione dei materiali informativi e promozionali e l'uso di competenze digitali di base. Il raggiungimento di un obiettivo concreto e personale rafforza la consapevolezza di sé e offre agli studenti una significativa soddisfazione, contribuendo a orientare in modo più consapevole le loro future scelte formative e professionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe stabilisce le modalità di verifica più adeguate per ciascun percorso formativo, che possono comprendere prove in itinere, esercitazioni pratiche e grafiche, test, relazioni o altri strumenti valutativi coerenti con gli obiettivi del corso. La valutazione, basata sulla griglia riportata nella sezione specifica del PTOF, viene formalizzata attraverso una certificazione rilasciata dal Consiglio di Classe al termine del percorso. Contestualmente, agli studenti viene consegnato un attestato che documenta le competenze acquisite e le attività svolte.

● Gabriele D'Alma - Illustrazioni

Percorso rivolto agli studenti dell'indirizzo di Arti Figurative in convenzione con l'Archivio di Stato di Salerno.

Il progetto coinvolge gli studenti nella valorizzazione del fondo inedito di disegni dell'illustratore salernitano Gabriele D'Alma, conservato dall'Archivio di Stato di Salerno. Il percorso inizia con l'analisi storico-artistica delle opere, suddivise nei nuclei tematici Arti e mestieri del secolo scorso e Masserie della Valle di Suessula, con particolare attenzione al contesto culturale e documentario. A partire da stampe dei disegni originali, gli studenti realizzano una rielaborazione cromatica, applicando competenze tecniche e interpretative e confrontandosi con la sfida di rispettare il segno dell'autore aggiungendo una nuova lettura personale.

Il progetto comprende inoltre la partecipazione attiva all'allestimento e alla presentazione della mostra, consentendo agli studenti di conoscere le dinamiche operative di un evento culturale e di interagire con figure professionali quali curatori, storici dell'arte, archivisti e fotografi. Gli studenti illustrano al pubblico il percorso creativo e l'importanza del patrimonio artistico, sviluppando competenze comunicative, relazionali e organizzative.



Le competenze acquisite riguardano l'ambito tecnico-espressivo, la comprensione concettuale dell'opera e delle scelte espositive, e la consapevolezza del ruolo dell'artista come autore, mediatore culturale e promotore del patrimonio. Il percorso rafforza l'orientamento degli studenti verso possibili sbocchi professionali nel mondo dell'arte, della curatela e della gestione culturale, con un'esperienza concreta di lavoro collaborativo e multidisciplinare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe stabilisce le modalità di verifica più adeguate per ciascun percorso formativo, che possono comprendere prove in itinere, esercitazioni pratiche e grafiche, test, relazioni o altri strumenti valutativi coerenti con gli obiettivi del corso. La valutazione, basata sulla griglia riportata nella sezione specifica del PTOF, viene formalizzata attraverso una certificazione rilasciata dal Consiglio di Classe al termine del percorso. Contestualmente, agli studenti viene consegnato un attestato che documenta le competenze acquisite e le attività svolte.



● Lo scatto fotografico: dall'ideazione alla stampa

Percorso rivolto agli studenti dell'indirizzo di Audiovisivo e Multimediale in convenzione con Camera Chiara Srl.

Gli alunni saranno coinvolti in un percorso formativo che li guiderà lungo l'intero flusso di lavoro della produzione fotografica, dall'ideazione dello scatto fino alla sua realizzazione finale attraverso la stampa. Il progetto permette di approfondire in modo pratico e consapevole tutte le fasi di preparazione di un file digitale destinato alla stampa fotografica, dalla corretta impostazione degli spazi e dei profili colore alla conoscenza delle principali tecniche di stampa e dei diversi supporti disponibili, come carta e canvas, superfici opache e lucide.

Attraverso la comprensione delle scelte tecniche ed espressive più efficaci in relazione al risultato finale, gli alunni sviluppano una maggiore consapevolezza del processo fotografico e imparano a ottimizzare il proprio lavoro in funzione dell'obiettivo comunicativo. Il percorso offre inoltre l'opportunità di entrare in contatto con il mondo professionale della fotografia e della stampa, permettendo agli studenti di confrontarsi con figure quali fotografi professionisti, tecnici e operatori di stampa fotografica.

Il progetto prevede incontri con un tutor esterno, che accompagnerà gli alunni nell'analisi e nella gestione delle diverse fasi di preparazione del file digitale, e una visita presso la sede di un'impresa del settore, durante la quale gli studenti potranno osservare direttamente le varie fasi di lavorazione. Il percorso si conclude con la realizzazione e la stampa delle fotografie scattate dai singoli alunni, valorizzando il lavoro svolto e offrendo un'esperienza concreta e completa nel campo della fotografia e della stampa professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe stabilisce le modalità di verifica più adeguate per ciascun percorso formativo, che possono comprendere prove in itinere, esercitazioni pratiche e grafiche, test, relazioni o altri strumenti valutativi coerenti con gli obiettivi del corso. La valutazione, basata sulla griglia riportata nella sezione specifica del PTOF, viene formalizzata attraverso una certificazione rilasciata dal Consiglio di Classe al termine del percorso. Contestualmente, agli studenti viene consegnato un attestato che documenta le competenze acquisite e le attività svolte.

● Allestiamo sogni

Percorso rivolto agli studenti dell'indirizzo di Audiovisivo e Multimediale in convenzione con "Civico 23" No Profit Art Space.

Gli alunni saranno coinvolti nella progettazione e realizzazione di opere fotografiche destinate all'allestimento di una mostra collettiva, incentrata sul tema del sogno. Ogni studente affronterà il percorso in modo individuale, occupandosi della ricerca delle informazioni, della produzione degli elaborati fotografici e della fase di post-produzione svolta in aula, sviluppando così un progetto personale coerente dal punto di vista espressivo e narrativo.

La fase finale del lavoro sarà dedicata all'allestimento della mostra presso la struttura ospitante,



consentendo agli studenti di confrontarsi direttamente con gli aspetti organizzativi ed espositivi di un evento culturale. Attraverso la comprensione del flusso di lavoro che conduce dalla progettazione alla presentazione pubblica di un'opera, gli alunni potranno sperimentare concretamente le dinamiche professionali legate al mondo dell'arte e della fotografia, entrando in contatto con figure quali il gallerista, l'operatore museale e il fotografo artistico.

Il progetto prevede incontri con un tutor esterno, finalizzati all'approfondimento delle diverse fasi di preparazione di un prodotto artistico destinato a una mostra, e una visita presso la sede dell'associazione per la realizzazione dell'allestimento. Il percorso si concluderà con la mostra fotografica presso la galleria CIVICO 23, momento di restituzione pubblica del lavoro svolto e occasione di valorizzazione delle competenze artistiche e progettuali acquisite dagli studenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione culturale no profit

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe stabilisce le modalità di verifica più adeguate per ciascun percorso formativo, che possono comprendere prove in itinere, esercitazioni pratiche e grafiche, test, relazioni o altri strumenti valutativi coerenti con gli obiettivi del corso. La valutazione, basata sulla griglia riportata nella sezione specifica del PTOF, viene formalizzata attraverso una



certificazione rilasciata dal Consiglio di Classe al termine del percorso. Contestualmente, agli studenti viene consegnato un attestato che documenta le competenze acquisite e le attività svolte.

● Esplorando l'Audiovisivo: Storia, Linguaggio e Innovazione

Percorso rivolto agli studenti dell'indirizzo di Audiovisivo e Multimediale in convenzione con Salerno in Festival.

Il percorso didattico proposto si configura come un'esperienza formativa unica, che unisce la teoria e la pratica, e che coinvolge i partecipanti in modo attivo e critico nell'esplorazione del linguaggio cinematografico e audiovisivo. Attraverso un approccio innovativo e una metodologia didattica che privilegia la sperimentazione, gli studenti avranno l'opportunità di acquisire competenze tecniche e creative, ma anche di sviluppare una visione critica e consapevole delle questioni sociali ed etiche contemporanee. Il percorso include moduli teorici, laboratoriali e di proiezione, con focus su tematiche sociali ed etiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe stabilisce le modalità di verifica più adeguate per ciascun percorso formativo, che possono comprendere prove in itinere, esercitazioni pratiche e grafiche, test, relazioni o altri strumenti valutativi coerenti con gli obiettivi del corso. La valutazione, basata sulla griglia riportata nella sezione specifica del PTOF, viene formalizzata attraverso una certificazione rilasciata dal Consiglio di Classe al termine del percorso. Contestualmente, agli studenti viene consegnato un attestato che documenta le competenze acquisite e le attività svolte.

● Art&Science

Percorso rivolto agli studenti dell'indirizzo di design in convenzione con l'INFN.

Partecipazione alla seconda annualità . Art & Science across Italy è un progetto dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dal CERN di Ginevra, finanziato anche dalla Comunità Europea e dal MIUR, per promuovere la cultura scientifica tra le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di II grado, coniugando i linguaggi dell'arte e della scienza: due strumenti di conoscenza tra le massime espressioni della creatività umana. Il progetto è strutturato in tre fasi; quella formativa (prima annualità) con seminari nelle scuole e nelle università, visite a musei e laboratori scientifici, workshop ed una sfida chiamata " campionato di creatività . Nella seconda fase (seconda annualità), denominata creativa, gruppi di 3 studenti sono invitati a realizzare un oggetto su uno dei temi scientifici affrontati. Nella terza ed ultima fase, espositiva, tutte le composizioni realizzate sono esposte in una delle mostre locali, le prima classificate di ogni tappa accede alla fase nazionale che ha come culmine la Mostra "I colori della scienza – nell'arte della ricerca scientifica", prevista a Napoli, nel mese di maggio. L'esperienza favorisce lo sviluppo di competenze tecnico-progettuali, comunicative e organizzative, rafforzando la consapevolezza del ruolo del designer come figura capace di operare in contesti interdisciplinari, tra creatività, ricerca e innovazione, in linea con le richieste del mondo del lavoro e dei settori culturali e produttivi contemporanei.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe stabilisce le modalità di verifica più adeguate per ciascun percorso formativo, che possono comprendere prove in itinere, esercitazioni pratiche e grafiche, test, relazioni o altri strumenti valutativi coerenti con gli obiettivi del corso. La valutazione, basata sulla griglia riportata nella sezione specifica del PTOF, viene formalizzata attraverso una certificazione rilasciata dal Consiglio di Classe al termine del percorso. Contestualmente, agli studenti viene consegnato un attestato che documenta le competenze acquisite e le attività svolte.

● **Pannello decorativo**

Percorso rivolto agli studenti dell'indirizzo di design in convenzione con il Comune di Amalfi.

Il progetto prevede la progettazione e realizzazione di un pannello decorativo in ceramica destinato all'Istituto Comprensivo "Gerardo Sasso" di Amalfi. L'iniziativa offre un contesto



operativo reale in cui mettere in pratica competenze artistiche, tecniche e progettuali in dialogo con un committente pubblico.

Guidati dai docenti di indirizzo, gli studenti sono coinvolti in un percorso completo che comprende l'analisi del contesto storico e culturale di riferimento, la progettazione grafica e plastica dell'opera, la scelta dei materiali e delle tecniche ceramiche più idonee, fino alla realizzazione del manufatto finale. Il pannello è concepito come opera identitaria, capace di raccontare la figura storica a cui l'istituto è intitolato e di valorizzare il patrimonio culturale del territorio amalfitano attraverso il linguaggio della ceramica artistica.

Il progetto consente agli studenti di sperimentare le dinamiche tipiche del mondo del lavoro, quali il rapporto con enti pubblici, il rispetto di vincoli progettuali e funzionali, il lavoro di gruppo e la gestione delle fasi produttive. L'esperienza favorisce inoltre lo sviluppo di competenze trasversali legate alla comunicazione, alla responsabilità e alla cittadinanza attiva, rafforzando la consapevolezza del ruolo del designer come professionista in grado di contribuire alla valorizzazione artistica e sociale degli spazi pubblici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe stabilisce le modalità di verifica più adeguate per ciascun percorso formativo, che possono comprendere prove in itinere, esercitazioni pratiche e grafiche, test, relazioni o altri strumenti valutativi coerenti con gli obiettivi del corso. La valutazione, basata sulla griglia riportata nella sezione specifica del PTOF, viene formalizzata attraverso una certificazione rilasciata dal Consiglio di Classe al termine del percorso. Contestualmente, agli studenti viene consegnato un attestato che documenta le competenze acquisite e le attività svolte.

● Templi di scatto

Percorso rivolto agli studenti di grafica in convenzione con I Parchi archeologici Di Paestum E Velia.

Il progetto formativo si configura come un laboratorio di fotografia realizzato in collaborazione con l'associazione "Photo Art Community" di Agropoli (SA), offrendo agli studenti un'esperienza diretta di apprendimento in contesto laboratoriale e culturale. Il percorso è finalizzato alla scoperta e alla sperimentazione della stenoscopia, una tecnica fotografica essenziale e creativa fondata sul principio della camera oscura, che consente di approfondire in modo consapevole i fondamenti teorici e tecnici della fotografia.

Guidati dagli esperti dell'associazione, gli studenti affrontano tutte le fasi del processo fotografico, dalla scelta del soggetto - individuato tra monumenti, elementi del paesaggio storico e naturale - alla costruzione degli apparecchi stenopeici, fino alle operazioni di caricamento e di ripresa. Le attività di scatto si svolgono nell'area archeologica di Paestum, contesto di alto valore storico e paesaggistico, che favorisce una riflessione sul rapporto tra immagine, tempo e memoria.

Al termine delle riprese, gli esiti fotografici vengono analizzati e discussi collegialmente, ripercorrendo le scelte tecniche ed espressive adottate e sviluppando competenze critiche e comunicative. Il progetto si conclude con una esposizione pubblica delle immagini realizzate presso il Museo di Paestum, offrendo agli studenti l'opportunità di confrontarsi con le modalità di presentazione e valorizzazione del prodotto artistico. L'esperienza contribuisce allo sviluppo



di competenze tecnico-espressive, progettuali e relazionali, rafforzando l'orientamento verso ambiti professionali legati alla grafica per immagini, ai beni culturali e alla produzione artistica contemporanea.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe stabilisce le modalità di verifica più adeguate per ciascun percorso formativo, che possono comprendere prove in itinere, esercitazioni pratiche e grafiche, test, relazioni o altri strumenti valutativi coerenti con gli obiettivi del corso. La valutazione, basata sulla griglia riportata nella sezione specifica del PTOF, viene formalizzata attraverso una certificazione rilasciata dal Consiglio di Classe al termine del percorso. Contestualmente, agli studenti viene consegnato un attestato che documenta le competenze acquisite e le attività svolte.



Patrimonio Culturale e Intelligenza Artificiale

Percorso rivolto agli studenti di grafica in convenzione con DISPAC-UNISA.

Nel percorso gli studenti vengono accompagnati alla scoperta delle rivoluzionarie possibilità offerte dall'intelligenza artificiale nel campo della grafica e dell'illustrazione. Attraverso un approccio hands-on, i ragazzi avranno modo di familiarizzare con i principali strumenti di IA generativa come DALL·E e Midjourney, imparando a sfruttarne le potenzialità per produrre immagini digitali. Uno degli aspetti più interessanti riguarderà l'analisi comparata tra opere realizzate da artisti e quelle generate automaticamente, per coglierne differenze, punti di forza e limiti reciproci. Particolare attenzione verrà dedicata alle questioni etiche e legali, dal dibattito sull'originalità alle implicazioni del copyright in questo nuovo scenario. Il modulo ha una dimensione orientativa, presentando le emergenti figure professionali che stanno ridefinendo il mercato del lavoro creativo. Attraverso testimonianze dirette e analisi di casi reali, gli studenti potranno farsi un'idea concreta di come stia evolvendo il settore e quali competenze saranno più richieste in futuro. La valutazione terrà conto del prodotto finale, un'illustrazione ibrida uomo-macchina, e del percorso compiuto, documentato attraverso una relazione che racconta scelte creative e considerazioni maturate durante il percorso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe stabilisce le modalità di verifica più adeguate per ciascun percorso formativo, che possono comprendere prove in itinere, esercitazioni pratiche e grafiche, test, relazioni o altri strumenti valutativi coerenti con gli obiettivi del corso. La valutazione, basata sulla griglia riportata nella sezione specifica del PTOF, viene formalizzata attraverso una certificazione rilasciata dal Consiglio di Classe al termine del percorso. Contestualmente, agli studenti viene consegnato un attestato che documenta le competenze acquisite e le attività svolte.

● Segni di Salerno - Grafica, illustrazione e serigrafia tra tradizione e contemporaneità

Percorso rivolto agli studenti di grafica in convenzione con l'associazione CreAttivArt.

Il percorso nasce con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio artistico e illustrativo del territorio salernitano, attraverso la conoscenza e l'analisi di grafici e illustratori locali, tra cui Gelsomino D'Ambrosio e Gabriele D'Alma. Il progetto mette in relazione la ricerca storico-critica con la progettazione grafica contemporanea, favorendo una riflessione sui linguaggi della comunicazione visiva e sul loro sviluppo nel contesto territoriale.

La collaborazione con una bottega di stampa serigrafica consente agli studenti di sperimentare un contesto lavorativo reale, affrontando le diverse fasi del processo produttivo, dalla progettazione dell'immagine alla realizzazione del prodotto stampato. Attraverso attività laboratoriali e l'utilizzo di software di grafica e attrezzature specifiche, gli studenti progettano illustrazioni originali e prodotti editoriali, sviluppando competenze tecniche, progettuali e organizzative.

Il percorso favorisce inoltre lo sviluppo di competenze trasversali legate al lavoro di gruppo, alla pianificazione delle attività e alla comunicazione efficace, contribuendo a un orientamento consapevole verso i settori professionali della grafica, dell'illustrazione e dell'artigianato artistico, anche attraverso la costruzione di un primo portfolio personale.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe stabilisce le modalità di verifica più adeguate per ciascun percorso formativo, che possono comprendere prove in itinere, esercitazioni pratiche e grafiche, test, relazioni o altri strumenti valutativi coerenti con gli obiettivi del corso. La valutazione, basata sulla griglia riportata nella sezione specifica del PTOF, viene formalizzata attraverso una certificazione rilasciata dal Consiglio di Classe al termine del percorso. Contestualmente, agli studenti viene consegnato un attestato che documenta le competenze acquisite e le attività svolte.

● "KANTICANTO"

Percorso rivolto agli studenti di scenografia in convenzione con Teatro delle Arti di Salerno.



Il progetto nasce dalla collaborazione tra l'Istituzione scolastica e il teatro convenzionato, con l'obiettivo di offrire agli studenti un'esperienza formativa concreta nell'ambito della progettazione e realizzazione scenografica per uno spettacolo teatrale professionale. Il percorso prende avvio dalla proposta del regista di lavorare su un copione originale per lo spettacolo "Carpe diem – cogli l'attimo fuggente", ispirato all'omonimo film. Gli studenti sono coinvolti fin dalle fasi iniziali del processo creativo, operando in stretto raccordo con il regista, i docenti di indirizzo e il personale tecnico della scuola. In una prima fase, si analizza il testo teatrale e le indicazioni registiche, traducendo i contenuti narrativi ed espressivi in ipotesi scenografiche. A partire da tali indicazioni, si elaborano bozzetti progettuali delle scenografie e degli elementi scenici, affrontando problematiche legate allo spazio scenico, alla funzionalità degli elementi, alla coerenza estetica e al linguaggio visivo dell'opera. Successivamente, il progetto entra nella fase operativa di realizzazione e confezionamento degli elementi scenici, tale fase comprende:

- la costruzione materiale delle strutture sceniche;
- la lavorazione, il trattamento e l'assemblaggio dei materiali;
- la pittura e la rifinitura delle superfici;
- l'assemblaggio finale degli elementi, in coerenza con il progetto approvato.

Il lavoro si svolge in laboratorio, sotto la supervisione del tecnico scolastico e dei docenti di indirizzo, con momenti di confronto strutturati e incontri formali con il regista, finalizzati alla verifica dell'aderenza delle soluzioni realizzative alle esigenze artistiche e sceniche dello spettacolo.

Il progetto consente agli studenti di sperimentare un processo completo, che va dall'ideazione alla confezionatura scenografica finale, sviluppando competenze: progettuali e operative; tecnico-manuali e artistiche; organizzative e collaborative; comunicative e relazionali, attraverso il lavoro di gruppo e il dialogo con figure professionali esterne.

L'esperienza rappresenta un'importante occasione di orientamento professionale, permettendo agli studenti di confrontarsi con le reali dinamiche del lavoro teatrale e con le figure che operano nel settore dello spettacolo dal vivo.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe stabilisce le modalità di verifica più adeguate per ciascun percorso formativo, che possono comprendere prove in itinere, esercitazioni pratiche e grafiche, test, relazioni o altri strumenti valutativi coerenti con gli obiettivi del corso. La valutazione, basata sulla griglia riportata nella sezione specifica del PTOF, viene formalizzata attraverso una certificazione rilasciata dal Consiglio di Classe al termine del percorso. Contestualmente, agli studenti viene consegnato un attestato che documenta le competenze acquisite e le attività svolte.

● **Tableau Vivant ispirato al dipinto ad olio dal titolo "San Carlo Borromeo dà la comunione agli appestati" (XVIII sec. d.C.)**

Percorso rivolto agli studenti di Sperimentale Teatro in convenzione con Pinacoteca provinciale di Salerno.

L'attività proposta prevede la realizzazione di un tableau vivant ispirato al dipinto su tela "San Carlo Borromeo dà la comunione agli appestati", opera di ignoto artista meridionale del XVIII



secolo, eseguita con la tecnica della pittura ad olio e attualmente esposta presso la sede della Pinacoteca salernitana. Il tableau vivant è una forma espressiva che nasce dall'incontro tra arti visive e arti performative: consiste nella ricostruzione dal vivo di un'opera pittorica attraverso corpi, costumi, luci, posture ed espressioni, mantenendo una forte aderenza iconografica all'originale. In ambito teatrale e performativo, il tableau vivant viene costruito attraverso un attento studio dell'opera di riferimento, la scomposizione della scena in elementi narrativi e simbolici, e la successiva traduzione in azione scenica statica o dinamica, capace di restituire allo spettatore la forza espressiva dell'immagine. All'interno del progetto, gli studenti saranno guidati dal docente di laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali e dal docente di discipline progettuali dello spettacolo, simulando i personaggi raffigurati nel dipinto attraverso pose, gestualità, espressività corporea e movimenti scenici essenziali, in un dialogo continuo tra immobilità pittorica e presenza teatrale. La performance sarà arricchita dall'interpretazione di testi significativi di autori italiani coevi al periodo storico di San Carlo Borromeo, contribuendo a contestualizzare storicamente e culturalmente l'opera e a rafforzare il legame tra parola, immagine e azione scenica.

Il progetto evidenzia in modo chiaro la specificità formativa dell'Indirizzo Sperimentale Teatro, nel quale lo studio della storia del teatro, della recitazione e delle tecniche performative si intreccia in maniera sinergica con la storia dell'arte, la progettazione scenica e la valorizzazione del patrimonio culturale locale. L'esperienza presso la Pinacoteca Provinciale di Salerno consente agli studenti di confrontarsi direttamente con un'opera d'arte originale, favorendo una didattica laboratoriale e interdisciplinare che sviluppa competenze artistiche, espressive, critiche e collaborative.

In questo modo, il percorso di formazione scuola-lavoro si configura come un'occasione significativa di apprendimento attivo, di dialogo tra linguaggi artistici diversi e di consapevolezza del ruolo del teatro come strumento di interpretazione e restituzione viva della storia, dell'arte e della memoria collettiva del territorio.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe stabilisce le modalità di verifica più adeguate per ciascun percorso formativo, che possono comprendere prove in itinere, esercitazioni pratiche e grafiche, test, relazioni o altri strumenti valutativi coerenti con gli obiettivi del corso. La valutazione, basata sulla griglia riportata nella sezione specifica del PTOF, viene formalizzata attraverso una certificazione rilasciata dal Consiglio di Classe al termine del percorso. Contestualmente, agli studenti viene consegnato un attestato che documenta le competenze acquisite e le attività svolte.

● L'Opera Lirica come forma teatrale

Percorso rivolto agli studenti dell'indirizzo di Teatro in convenzione con Antonello Mercurio – Docente Composizione Conservatorio "Martucci" di Salerno.

30 ore di percorso sperimentale, didattico-conoscitivo della Storia e delle Forme Teatrali che hanno caratterizzato, nell'arco di circa 350 anni, nascita, sviluppo ed epilogo dell'Opera Lirica quale eccellenza italiana, con illustrazioni pratiche attraverso lezioni frontali, visione di documenti storici audio-visivi, ascolti mirati e disamina delle differenze tra le dinamiche della prosa e della lirica. La partecipazione di un esperto esterno di conclamato prestigio sarà occasione per illustrare i percorsi tecnico-musicali attraverso l'uso di strumenti musicali e supporti discografici. Le attività saranno: Visioni e ascolti di documenti, attività di ricerca,



esercitazioni di palcoscenico, fisico-vocali, ipotesi di allestimento. Il percorso si conclude con la scelta condivisa di un capolavoro dell'opera lirica e con l'analisi comparata di diverse interpretazioni, finalizzata alla realizzazione di un prodotto audiovisivo conclusivo che documenta e rielabora il lavoro svolto.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe stabilisce le modalità di verifica più adeguate per ciascun percorso formativo, che possono comprendere prove in itinere, esercitazioni pratiche e grafiche, test, relazioni o altri strumenti valutativi coerenti con gli obiettivi del corso. La valutazione, basata sulla griglia riportata nella sezione specifica del PTOF, viene formalizzata attraverso una certificazione rilasciata dal Consiglio di Classe al termine del percorso. Contestualmente, agli studenti viene consegnato un attestato che documenta le competenze acquisite e le attività svolte.

● Performance tetrale KANTOCANTI



Percorso rivolto agli studenti dell'indirizzo di Scenografia e Teatro in convenzione con Giuseppe Pica, BIENNALE D'ARTE, Salerno.

Il percorso prende avvio dal tema proposto dalla Biennale salernitana, incentrato sul rapporto tra intelligenza artificiale e natura, e si sviluppa attraverso l'elaborazione di un progetto registico finalizzato alla realizzazione di una performance artistica. L'attività coinvolge in modo integrato diversi ambiti disciplinari: l'indirizzo di Scenografia cura la progettazione e la realizzazione dei costumi, mentre la preparazione performativa è supportata dalla collaborazione di un esperto interno per la parte coreografica e di un esperto interno di recitazione per l'impostazione vocale e interpretativa.

Il percorso prevede fasi strutturate di progettazione, definizione dei movimenti scenici, memorizzazione e interpretazione del testo Il Cantico delle Creature, con particolare attenzione al rapporto tra corpo, voce e spazio. La performance viene realizzata in un contesto non convenzionale di teatro di strada, individuato negli ambienti di Palazzo Fruscione a Salerno, offrendo agli studenti l'opportunità di confrontarsi con spazi performativi alternativi e con un pubblico eterogeneo.

L'esperienza si conclude con la presentazione pubblica della performance, articolata in più repliche nell'arco della stessa mattinata, e con un momento di restituzione divulgativa durante il quale gli studenti accompagnano i visitatori, fornendo spiegazioni sulle scelte artistiche, tecniche e metodologiche adottate. Il percorso favorisce lo sviluppo di competenze esecutive, progettuali e comunicative, rafforzando la consapevolezza del processo creativo e del ruolo dell'artista nella relazione con il contesto urbano e culturale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe stabilisce le modalità di verifica più adeguate per ciascun percorso formativo, che possono comprendere prove in itinere, esercitazioni pratiche e grafiche, test, relazioni o altri strumenti valutativi coerenti con gli obiettivi del corso. La valutazione, basata sulla griglia riportata nella sezione specifica del PTOF, viene formalizzata attraverso una certificazione rilasciata dal Consiglio di Classe al termine del percorso. Contestualmente, agli studenti viene consegnato un attestato che documenta le competenze acquisite e le attività svolte.

● SANSEVERINO YOUNG ART 2025

Nell'ambito delle attività organizzate per la terza edizione di SANSEVERINO YOUNG ART 2025, di cui il Liceo Artistico SABATINI-MENNA è uno dei promotori, nella città di Mercato San Severino sono state progettate una serie di attività con l'obiettivo di far crescere e offrire spazio a giovani artisti, di animare la città e di coinvolgerne i cittadini. SANSEVERINO YOUNG ART 2025, intende qualificare la città di Mercato S. Severino quale "modello" d'eccellenza, per giovani artisti, in una nuova "coscienza estetica" della COMUNITAS, dando ulteriore forza ed incisività all'azione già intrapresa da tanta arte contemporanea: è in questo senso che il progetto vuole proporre una serie di eventi di alto profilo culturale dedicati all'incontro tra immaginario urbano e arti visive, con giovani artisti che studiano o si sono formati, presso istituti d'arte o licei artistici, presso le accademie d'arte, alcuni dei quali già affermati a livello nazionale.

Il progetto prevede una serie di laboratori Peer to peer di ricerca creativa, organizzati dal Liceo artistico SABATINI-MENNA di Salerno presso le Scuole Secondarie di Primo Grado "San Tommaso", "San Vincenzo" e "Piazza del Galdo". Gli studenti e le studentesse del Liceo, guidati dai docenti tutor, condurranno laboratori creativi sul tema dal corpo, ideati per gli alunni delle



classi III delle scuole coinvolte.

Attività:

Laboratorio 1 Audiovisivo e Multimediale: realizzazione di un Corto Animato sulle note di "Rosalina" di Fabio Concato firmato da tutti gli alunni, un'indagine sulle parti del corpo individuate e disegnate dagli studenti.

Laboratorio 2 Arti Figurative: Laboratorio dedicato alla creazione di illustrazioni ispirate alla rappresentazione e al significato delle mani nella poesia e nella cultura, attraverso un'elaborazione grafica personale e creativa.

Laboratorio 3 Arti Figurative: realizzazione di un Libro d'artista con la tecnica del leporello in cui gli studenti esprimeranno quale secondo loro è la parte più preziosa del proprio corpo.

Tutte le opere realizzate dagli studenti sono mostrate durante la serata finale del Premio Sanseverino Young Art 2026.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Il Consiglio di Classe stabilisce le modalità di verifica più adeguate per ciascun percorso formativo, che possono comprendere prove in itinere, esercitazioni pratiche e grafiche, test, relazioni o altri strumenti valutativi coerenti con gli obiettivi del corso. La valutazione, basata sulla griglia riportata nella sezione specifica del PTOF, viene formalizzata attraverso una certificazione rilasciata dal Consiglio di Classe al termine del percorso. Contestualmente, agli studenti viene consegnato un attestato che documenta le competenze acquisite e le attività svolte.

● La scelta

Il percorso coinvolge cinque classi di indirizzi diversi del Liceo Artistico in un percorso multidisciplinare ispirato al tema comune "La scelta", inteso come atto progettuale, creativo e di responsabilità verso il territorio e la comunità. In collaborazione con l'associazione di promozione sociale LIMEN, gli studenti dell'indirizzo Architettura e Ambiente sono impegnati nella realizzazione di un dossier tecnico-grafico relativo all'area di Largo Montone e del Parco dell'Irno a Salerno. Il lavoro comprende attività di rilievo in sito, analisi dello stato di fatto, documentazione fotografica e restituzioni grafiche bidimensionali e tridimensionali, finalizzate all'elaborazione di ipotesi di riqualificazione urbana consapevole e sostenibile.

Gli studenti di Arti Figurative interpretano il tema attraverso la produzione di dipinti, mentre l'indirizzo Design della Ceramica sviluppa un progetto di gioiello artistico che esplora il connubio tra ceramica e metalli preziosi, come espressione simbolica della scelta creativa, identitaria e progettuale. Il percorso consente agli studenti di confrontarsi con materiali, tecniche e processi produttivi afferenti al design contemporaneo. L'indirizzo Grafica cura la progettazione della comunicazione visiva e promozionale dell'evento conclusivo, occupandosi dell'immagine coordinata e dei materiali destinati alla diffusione del progetto, e gli studenti di Audiovisivo e Multimediale progettano e realizzano spot di presentazione del Festival di musica, arti e culture "Limen", elaborando testi, storyboard, riprese e post-produzione di brevi contenuti pubblicitari destinati alla comunicazione social e alla promozione dell'evento. Attraverso queste attività, gli studenti sperimentano concretamente i processi della comunicazione pubblicitaria e i ruoli professionali di figure quali art director, copywriter, operatori di agenzia pubblicitaria e media agency..

Il percorso si conclude con una manifestazione finale pubblica, momento di restituzione e condivisione dei lavori con l'Ente Partner e con la cittadinanza, che rappresenta un'occasione di



confronto con un contesto reale e favorisce lo sviluppo di competenze progettuali, tecniche, comunicative e collaborative, rafforzando al contempo l'orientamento degli studenti verso i possibili sbocchi professionali dei diversi indirizzi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione di promozione sociale

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe stabilisce le modalità di verifica più adeguate per ciascun percorso formativo, che possono comprendere prove in itinere, esercitazioni pratiche e grafiche, test, relazioni o altri strumenti valutativi coerenti con gli obiettivi del corso. La valutazione, basata sulla griglia riportata nella sezione specifica del PTOF, viene formalizzata attraverso una certificazione rilasciata dal Consiglio di Classe al termine del percorso. Contestualmente, agli studenti viene consegnato un attestato che documenta le competenze acquisite e le attività svolte.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● I luoghi dei saperi

Progetti permanenti attivi nelle due sedi scolastiche: 1. Biblioteche Scolastiche (Il luogo dei saperi) Le biblioteche presenti in entrambe le sedi del Liceo Artistico sono uno spazio educativo e culturale dedicato alla promozione della lettura, della ricerca e della creatività, a supporto della didattica e della progettualità artistica. L'attività della biblioteca favorisce lo sviluppo delle competenze informative, espressive e critiche degli studenti attraverso l'accesso guidato a libri, cataloghi d'arte, riviste specialistiche e risorse digitali. La biblioteca si configura inoltre come luogo di incontro, studio e sperimentazione culturale, ospitando iniziative quali percorsi di lettura, approfondimenti interdisciplinari, mostre tematiche e incontri. 2. La Pinacoteca degli Studenti A partire dall'a.s. 2025/2026, presso la sede di via G. Grimaldi, 7, dove è attivo l'Indirizzo di Arti Figurative, verrà avviato un progetto permanente finalizzato alla valorizzazione del talento e della creatività degli studenti attraverso la realizzazione di uno spazio espositivo dedicato alle loro opere. Le opere selezionate, con rotazione trimestrale, saranno individuate da una commissione composta da docenti e studenti ed esposte nell'atrio della sede centrale, così da essere fruibili da tutti i visitatori della Scuola. Lo spazio si configura come un luogo autentico di creatività, pensato per promuovere la libera espressione dei giovani creativi e per riconoscere e valorizzare il loro percorso formativo. 3. Il Museo Didattico A partire dall'a.s. 2024/2025, nell'ambito di un laboratorio co-curricolare del Progetto PNRR – D.M. 19/2024, è stato avviato un progetto permanente denominato "Museo Didattico", finalizzato alla riqualificazione degli spazi della sede di via Pietro da Acerno attraverso l'esposizione delle opere realizzate nel corso degli anni dagli studenti degli indirizzi di Audiovisivo e Multimediale, Grafica e Design della Ceramica del nostro storico Liceo. In corrispondenza di ciascuna opera è presente un QR code che ne descrive le caratteristiche e fornisce le principali informazioni. 4. TEATRO FORUM: Maestri, Regia e Corpo Scenico del XX secolo Avviato nell' a.s. 2015/16, per lo specifico interesse della scuola alla formazione teatrale, ha avuto, tra l'altro, lo scopo di sostenere la cultura teatrale, di promuovere l'apertura della Scuola a tutto il territorio cittadino e provinciale, di favorire, nel tempo, la conoscenza del nuovo corso Sperimentale. L'attività formativa ha permesso di accogliere alte personalità del mondo Accademico Italiano ed è stata aperta a docenti del liceo e di altre scuole, attori, registi, critici teatrali, performer, artisti, psicologi, professionisti della comunicazione, a studentesse e studenti e genitori del Liceo Artistico, ma anche ai giovani ed ai cittadini interessati alla cultura teatrale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incremento dell'interesse per la lettura e per la consultazione autonoma di testi e materiali artistici e culturali. Sviluppo delle competenze informative (ricerca, selezione, analisi critica delle fonti cartacee e digitali). Potenziamento delle competenze linguistiche, espressive e argomentative, anche in chiave interdisciplinare. Maggiore consapevolezza del patrimonio culturale e artistico e del valore della conoscenza come strumento di crescita personale e professionale. Valorizzazione delle produzioni artistiche degli studenti come espressione di identità, creatività e competenze acquisite. Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica e riconoscimento del lavoro individuale e collettivo. Educazione alla cura, alla conservazione e alla fruizione del patrimonio artistico, anche in un'ottica museale. Apertura della scuola al territorio attraverso esposizioni, eventi e collaborazioni culturali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Teatro

Sala cinema



Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

● Partecipazione a mostre, concorsi ed estemporanee nazionali ed internazionali

Partecipazione di intere classi, gruppi di allievi o singoli allievi a manifestazioni come mostre a tema, concorsi promossi da enti pubblici e privati, estemporanee tra cui:

- Cerimonia d'inaugurazione dell'anno scolastico 2025-2026 – "Tutti a Scuola" esibizione opere e attività laboratoriale dal vivo
- NEXT GEN AI "Primo summit internazionale sull'Intelligenza Artificiale nella scuola" – realizzazione dei gadget dono del Ministero dell'Istruzione e del Merito
- La Biennale dei Licei Artistici – partecipazione concorso internazionale
- Evolveart – partecipazione concorso GNAM Roma e Maire
- Natale MIM – realizzazione delle decorazioni per l'albero di Natale ufficiale del dicastero dell'Istruzione
- 79° Festival Internazionale del Cinema di Salerno – partecipazione concorso
- Contest Shoah- Regione Campania – contest di cortometraggi e viaggio premio
- Storie di Alternanza – partecipazione concorso promosso da Unioncamere
- Concorso "Giuseppe Cacciatore- II edizione 2024-2025" promosso da Società Salernitana di Storia Patria APS
- Concorso Nazionale per "Realizzazione logo istituzionale dell'Autorità Garante Nazionale per i Diritti delle persone con disabilità" bandito da MIM
- Laboratori Peer to peer realizzati nell'ambito delle attività del Sanseverino Young Art
- Laboratorio di Fumetto con l'illustratrice Odile presso il Museo Città Creativa di Salerno
- Estemporanea nel Borgo di Cicerale
- Estemporanea di pittura "Cilentomania" nel parco Archeologico di Paestum
- Notte dei Licei Artistici della Campania – evento di mostre, performance, musica e spettacoli tenuto presso la sede scolastica
- "Premio Alfonso Grassi" 2025, ACCADEMIA A. GRASSI – partecipazione concorso
- "Tombola napoletana", ASSOCIAZIONE THULE – partecipazione concorso
- "Natale ieri ed oggi", ACCADEMIA A. GRASSI – partecipazione concorso
- "Paestum città delle rose", Comune di Paestum - partecipazione concorso
- ESIBIZIONE alla Silvio D'Amico Roma - Messa in scena con progettazione e realizzazione scenografica, presso accademia d'arte drammatica Silvio D'Amico
- Estemporanea Montoro prologo comune murales pace fratellanza e amore, panchine
- Noi del liceo: interventi di riqualificazione di spazi di comunità
- Murales realizzati presso Istituti Comprensivi
- Telethon Banca Nazionale del Lavoro
- Celebrazione 160° anniversario della battaglia di "Custoza" REGGIMENTO "CAVALLEGGERI GUIDE" (19°)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riconoscere il proprio potenziale e contribuire attivamente a migliorare le prospettive per la comunità e il pianeta. Favorire il processo di orientamento nella conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico mettendo in atto strategie per relazionarsi ed interagire in tali realtà . Sviluppare le competenze chiave europee in particolare le soft skills (problem solving, team working, gestione del tempo e delle consegne, gestione dei conflitti e dello stress).

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico



Multimediale
Discipline pittoriche
Architettura
Discipline plastiche-scoltoree
Audiovisivo
Grafica
Design della ceramica
Scenografia

● Partecipazione ad iniziative culturali

Partecipazione di intere classi, gruppi di allievi o singoli allievi a manifestazioni e incontri: • Io leggo perché – partecipazione iniziativa nazionale organizzata dall'Associazione Italiana Editori • Premio Lattes Grinzane – partecipazione degli studenti nel ruolo di giuria • PMI Day – partecipazione iniziativa di Confindustria Nazionale • Adotta un monumento – attività proposta dai Comuni della Campania • I Tesori Nascosti della Campania – partecipazione attività Rete dei Licei • “Io ti vedo” partecipazione all’evento e presentazione opere • Il Cantico delle Creature, mostra e incontro per celebrare 800 anni dello scritto. • Salerno Capitale della Pace 2025 – partecipazione alle attività e agli incontri con opere, performance e attività di guida • Matinée al Teatro Verdi di Salerno – partecipazione alla prima degli spettacoli • Giornate Nazionali del Cinema per la Scuola 2025 – partecipazione agli eventi promossi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal Ministero della Cultura • Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno: celebrazioni di Santa Barbara e realizzazione piatto commemorativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sollecitare i giovani all'espressione delle attitudini di creatività ed innovazione; promuovere nell'istruzione artistica opportunità di partecipare a percorsi comuni, confrontando i livelli raggiunti e arricchendo l'offerta formativa; integrare e potenziare la didattica curricolare sostenendo gli studenti attraverso percorsi pluridisciplinari; favorire il contatto diretto con il mondo della produzione per consentire la verifica degli aspetti ideativi e operativi; coltivare e tutelare i talenti che la scuola accoglie, forma e orienta; attivare lo sviluppo e il consolidamento delle competenze di cooperazione e collaborazione nei percorsi didattici.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Teatro
-------------------	--------

	Sala cinema
--	-------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------

	Teatro
--	--------

● **Modello vivente**

In linea con quanto previsto dall'O.M. n. 14 del 17/1/2000, dal DPR n.89/ 2010 e dal D.I. n. 211/2010, l'impiego del modello vivente consiste in attività di posa per le esigenze didattiche previste per il triennio dell'indirizzo Arti Figurative, quali il disegno, la pittura e la modellazione della figura umana. A tal fine, il MIM ha erogato uno specifico stanziamento all'Istituto per lo



svolgimento di tale attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le abilità di disegno e rappresentazione scultorea del corpo umano. Rafforzare la conoscenza dell'anatomia artistica, della morfologia di un corpo in condizione di relax o movimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Discipline pittoriche

Discipline plastiche-scultoree

● Istruzione Domiciliare

L'istruzione domiciliare rappresentano uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, finalizzato ad assicurare l'erogazione di servizi alternativi agli studenti in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici, realizzati nei luoghi di cura o anche a domicilio, mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati degli studenti delle classi quinte nelle prove INVALSI di Italiano, con l'obiettivo di raggiungere la media nazionale, potenziando in particolare le competenze di comprensione del testo e di produzione scritta.

Traguardo

Ridurre, nel triennio 2026-2028, la quota degli studenti nei livelli più bassi e aumentare di un punto percentuale il livello intermedio (3).

Risultati attesi

I risultati attesi per l'Istruzione Domiciliare sono la massima continuità educativa e la massima inclusione. Questi servizi mirano a garantire che gli studenti affetti da patologie gravi possano continuare a ricevere un'istruzione di qualità, nonostante le difficoltà legate al ricovero ospedaliero o alla degenza domiciliare.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Corsi di recupero in itinere e finali

Il Liceo Artistico organizza corsi di recupero in itinere e a fine anno finalizzati al sostegno degli studenti che presentano difficoltà negli apprendimenti disciplinari. Tali interventi mirano al consolidamento delle conoscenze di base, al recupero delle competenze non pienamente acquisite e al rafforzamento del metodo di studio, attraverso attività didattiche mirate. I corsi si



svolgono in orario extracurricolare e sono progettati in coerenza con le esigenze formative degli studenti, favorendo il successo scolastico e la riduzione della dispersione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire il gap tra i risultati ottenuti dal nostro Istituto e la macroarea Sud, nelle prove INVALSI di matematica delle classi quinte

Traguardo

Ridurre, nel triennio 2026-2028, del 10 % la somma dei livelli 1 e 2, in MATEMATICA, nelle classi quinte

Priorità

Consolidare i risultati degli studenti delle classi quinte nelle prove INVALSI di Italiano, con l'obiettivo di raggiungere la media nazionale, potenziando in particolare le competenze di comprensione del testo e di produzione scritta.

Traguardo

Ridurre, nel triennio 2026-2028, la quota degli studenti nei livelli piu' bassi e aumentare di un punto percentuale il livello intermedio (3).



Risultati attesi

Potenziare le competenze di base; Ridurre la dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

● Sportello di ascolto

Sportello di ascolto psicologico rivolto agli studenti, quale servizio di supporto al benessere personale e relazionale. Lo sportello, gestito da un professionista qualificato, offre uno spazio riservato di accoglienza, ascolto e orientamento, finalizzato alla prevenzione del disagio, alla gestione delle difficoltà emotive, relazionali e scolastiche e al rafforzamento delle competenze socio-emotive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Imparare a riconoscere e a superare i momenti di disagio e di difficoltà.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● FUORICLASSE...Con e oltre la scuola

Progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno (Abruzzo, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) a sostegno del Terzo Settore finanziati nell'ambito del PNRR Missione 5 – Componente 3 – Investimento 3 – finanziato dall'Unione Europea in partenariato con Associazione San Luigi Promozione multiculturale per l'inclusione e la cittadinanza attiva APS, CSR per il Mezzogiorno, OMNIC Formazione SRL impresa sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● I.PER Future – Insieme Per il Futuro

Il progetto, finanziato dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud – Presidenza del Consiglio dei Ministri, è un'iniziativa pensata per promuovere lo sviluppo integrale e il benessere dei giovani con l'obiettivo di contrastare la povertà educativa e il disagio giovanile. La partnership è guidata da Moby Dick ETS e include TGS Salesiani Don Bosco APS, il Piano Sociale di zona Ambito Salerno5, Pform Group S.R.L. e tre istituti scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rendere i giovani dei cittadini attivi e consapevoli, in ambito nazionale ed internazionale. Potenziare l'empowerment, il pensiero critico e la conoscenza personale mirando alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● POC - Orientarsi nell'Arte e nel Futuro: percorsi tra



tradizione, innovazione e professioni creative

Corsi extracurricolari ai fini dell'implementazione del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) – Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 novembre 2024, n. 231- Avviso Prot. 64310 del 23/04/2025 – "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor". I corsi previsti sono: • Restauro e risanamento conservativo • Restauro di un'opera d'arte • Movimento scenico e Teatro-danza • Oltre la tela: pittura ad olio e professioni per l'arte • Segno inciso: tecniche calcografiche e professioni dell'incisione • Sartoria per il Costume di scena • Scenografia Digitale e AI per il Teatro • Corso di Canto • Ceramica e tecnica Raku • Tecniche di produzione di un cortometraggio 1 • Tecniche di produzione di un cortometraggio 2 • Intelligenza artificiale e creatività grafica 1 • Intelligenza artificiale e creatività grafica 2 • Graphic Lab – Laboratorio di fumetto d'autore • Design della ceramica e del gioiello - tradizione, innovazione e sperimentazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica: Favorire scelte consapevoli per valorizzare e far emergere i talenti degli studenti. Minimizzazione del fallimento formativo precoce: Implementare azioni di orientamento e sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi. Potenziamento delle competenze tecniche degli studenti e delle studentesse: approfondire i linguaggi e specifiche tecniche dei singoli indirizzi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Lingue
	Multimediale
	Discipline pittoriche
	Architettura
	Discipline plastiche-scoltores
	Audiovisivo
	Grafica
	Design della ceramica
	Scenografia
	Teatro
Aule	Teatro

● PON ESTATE

Corsi extracurricolari ai fini dell'implementazione del Programma nazionale "Scuole e Competenze" 2021-2027 Fondi Strutturali Europei. I corsi previsti sono: • Corso di vela • Riflessioni Digitali • Laboratorio teatrale per orientarsi • Teatro per orientare • Inglese per certificazione B1 • Inglese per certificazione B2 • Graphic Lab – Laboratorio di fumetto d'autore • Scultura per trucco protesico • Imparo a difendermi -Difesa personale • Patente Europea ECDL 1 • Patente Europea ECDL 2 • Parlare bene per comunicare meglio - Corso di dizione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica: Favorire scelte consapevoli per valorizzare e far emergere i talenti degli studenti. Minimizzazione del fallimento formativo precoce: Implementare azioni di orientamento e sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi. Potenziamento delle competenze tecniche degli studenti e delle studentesse: approfondire i linguaggi e specifiche tecniche dei singoli indirizzi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Lingue
	Multimediale
	Discipline pittoriche
	Architettura
	Discipline plastiche-scoltoree
	Audiovisivo
	Grafica



	Design della ceramica
	Scenografia
	Teatro
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● Progetto didattico sperimentale "Studente-atleta di alto livello"

Il Liceo ha aderito al progetto didattico sperimentale del MIM (nota n.3397 del 24/10/2025) nell'ambito della promozione del valore educativo, formativo e sociale dell'attività motoria e sportiva, nonché del diritto allo studio e del successo formativo delle studentesse e degli studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale. Il Ministero dell'istruzione e del merito, in continuità con le precedenti annualità, promuove presso le Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado realizzato in collaborazione con il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e Sport e Salute S.p.A.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Successo formativo delle studentesse e degli studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, grazie al supporto nel conciliare il percorso scolastico con quello agonistico.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● Sperimentazione orientamento per classi aperte

Sperimentazione di forme di flessibilità didattica e organizzativa, mediante la metodologia delle "classi aperte" da realizzare nell'ambito dell'UdA di Laboratorio Artistico progettata per favorire l'orientamento formativo degli studenti del primo biennio e la scelta consapevole del futuro indirizzo di studio. Valorizzando le risorse strumentali acquisite con l'azione 1 del Piano 4.0 (PNRR), le classi diventeranno collaborative e connesse con i laboratori e le due sedi dell'istituto, attraverso i dispositivi digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Scelta consapevole degli studenti delle classi II relativamente al futuro indirizzo di studio.
Riduzione del numero dei cambi di indirizzo nelle classi III dell'anno scolastico 2026-2027.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico



Multimediale
Discipline pittoriche
Architettura
Discipline plastiche-scoltoree
Audiovisivo
Grafica
Design della ceramica
Scenografia
Teatro

● A Scuola di OpenCoesione (ASOC)

Adesione al progetto di didattica innovativa, giunto alla sua tredicesima edizione, finalizzato a promuovere nelle scuole secondarie di primo e secondo grado principi di cittadinanza attiva e consapevole e a sviluppare competenze digitali, statistiche e di educazione civica, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali. Partendo da un progetto finanziato dalle politiche di coesione – le cui informazioni sono disponibili in formato aperto sul portale OpenCoesione – la classe coinvolta realizza un approfondimento sulle caratteristiche socio-economiche, ambientali e/o culturali del territorio: Il Giardino della Minerva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Rendere gli studenti cittadini attivi e monitoranti, grazie a un percorso formativo interattivo su misura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica

● Pagine vive

Il progetto crea una rete di sostegno allo sviluppo socio culturale di ragazzi e giovani all'interno e all'esterno di strutture scolastiche; una nuova filiera di promozione della lettura; favorisce la nascita di una programmazione culturale. Il progetto coinvolge Istituto "E. Catalano" di Palermo (Sicilia), Istituto "Sabatini- Menna" di Salerno (Campania), Istituto "A. Manzi" di Roma (Lazio) ed il Teatro In Portico di Roma (Lazio). Il lavoro si articolerà in 3 fasi: laboratorio, prove di "restituzione pubblica", serata evento. Il laboratorio, tenuto da attori, registi e docenti di recitazione e di tecniche teatrali (dizione, corpo e voce) professionisti, sarà dedicato ad esercizi mirati a migliorare la consapevolezza del proprio corpo e voce; all'analisi dei testi; alla scoperta delle possibilità della PAROLA; alla lettura "in voce". La 2° fase, le prove, sarà interamente dedicata alla preparazione della lettura pubblica dei testi scelti. La 3° fase prevede l'incontro con scrittori riconosciuti di chiara fama con serata evento di lettura pubblica in Teatro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento della capacità di lettura ad alta voce per un pubblico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Teatro

Aule

Teatro

● La cultura del teatro come volano di sviluppo

Progetto culturale promosso dall'Inner Wheel Club di Salerno per promuovere percorsi formativi legati al teatro in generale ed al teatro classico greco, che prevede tre incontri pomeridiani nel



Complesso di San Michele e un matinée a sostegno di esperienze educative e formative che motivino a nuove visioni e possibilità di crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzare le relazioni tra diverse generazioni e rafforzare il valore educativo del Teatro ed il suo ruolo ineludibile nella società.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Visite Guidate e viaggi d'istruzione

Gli OO.CC. hanno deliberato, in coerenza con l'identità del Liceo Artistico, la predisposizione di un vero e proprio itinerario formativo che dalla classe prima alla classe quinta favorisca la conoscenza del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico del nostro Paese a livello locale, regionale, nazionale, e all'estero per le sole classi V, come di seguito indicato. Uscite didattiche - a.s. 2025-26 I anno: □ Parco Archeologico e Museo di Paestum □ Museo archeologico nazionale



di Napoli □ Museo archeologico nazionale di Pontecagnano II anno: □ Certosa di Padula e Battistero Paleocristiano di San Giovanni in Fonte □ Duomo di Salerno e Complesso di San Pietro a Corte □ Museo Archeologico Nazionale di Pontecagnano III anno: □ Museo di Capodimonte – Napoli IV anno: □ Reggia di Caserta □ Galleria Borghese - Roma; in alternativa percorso barocco presso Certosa e Museo di San Martino- Napoli □ Museo Diocesano di Salerno e Pinacoteca Provinciale V anno: □ Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea- Roma □ Museo Madre – Napoli VIAGGI DI ISTRUZIONE- a.s. 2025-26 Classi terze FIRENZE (4 giorni – 3 notti) con Brunelleschi Pass oppure Ghiberti Pass Mezzo di trasporto: Autopullman Gran Turismo EURO 6 1. Firenze (arrivo nel primo pomeriggio): Piazza del Duomo, Cattedrale di Santa Maria del Fiore, Campanile di Giotto e Battistero di San Giovanni Battista (Visita guidata e prenotazione a cura dell'agenzia di viaggi), Orsanmichele. 2. Mattina: Galleria degli Uffizi. Pomeriggio: Chiesa di Santa Maria Novella e Palazzo Vecchio (Visita guidata e prenotazione a cura dell'agenzia di viaggi) 3. Mattina: Spedale degli Innocenti e Chiesa della SS. Annunziata, Galleria dell'Accademia (Visita guidata e prenotazione a cura dell'agenzia di viaggi). Pomeriggio: Visita della Cupola di Santa Maria del Fiore e Museo dell'Opera del Duomo. 4. Mattina: (Visita guidata e prenotazione a cura dell'agenzia di viaggi) Museo Nazionale del Bargello e Complesso monumentale di San Lorenzo. OPPURE 1. Firenze (arrivo nel primo pomeriggio): Visite tra Museo del Bargello, Piazza della Signoria, Galleria degli Uffizi. 2. Mattina: Visita guidata della Chiesa di Santa Maria Novella. Pomeriggio: Visita tra Palazzo Vecchio e Galleria dell'Accademia (Visita guidata e prenotazione a cura dell'agenzia di viaggi) 3. Mattina: Visita del complesso del Duomo (Visita guidata e prenotazione a cura dell'agenzia di viaggi). Pomeriggio: Visita tra Museo di San Marco e Cattedrale di Santa Maria del Fiore. 4. Mattina: Visita della Basilica di Santo Spirito Classi quarte scelta tra Roma-Puglia- Sicilia. In base alla scelta effettuata in sede di Consiglio di Classe verrà individuata una sola meta ROMA (4 giorni – 3 notti) Mezzo di trasporto: Autopullman Gran Turismo EURO 6 1. Intera giornata: Piazza Navona e Chiesa di Santa Agnese in Agone, Chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza, Chiesa di S. Luigi dei Francesi, Campo de' Fiori (Visita guidata a cura dell'agenzia di viaggi). 2. Mattina: Museo e Galleria Borghese (Visita guidata e prenotazione a cura dell'agenzia di viaggi). Pomeriggio: Chiesa di Santa Maria del Popolo, Piazza di Spagna, via del Corso, Chiesa di Sant'Ignazio di Loyola. 3. Mattina: Musei Vaticani (Visita guidata e prenotazione a cura dell'agenzia di viaggi). Pomeriggio: Basilica di San Pietro, Trastevere. 4. Mattina: Chiesa di San Carlo alle Quattro Fontane, Chiesa di Sant'Andrea al Quirinale, Fontana di Trevi PUGLIA (4 giorni – 3 notti) Mezzo di trasporto: Autopullman Gran Turismo EURO 6 1. Bari: visita del centro storico, Basilica di San Nicola e Cattedrale di San Sabino. Proseguimento per Ostuni, visita libera del centro storico. 2. Lecce: Visita guidata della città (Cattedrale, Seminario e Museo diocesano, Basilica di Santa Croce, Chiesa di Santa Chiara, Chiesa di San Matteo, Piazza Sant'Oronzo con il Palazzetto del Sedile, la Chiesa di Santa Maria della Grazia, la Chiesetta di San Marco, i resti dell'Anfiteatro romano, Teatro romano, Piazza del Duomo, Cattedrale di Santa



Maria Assunta, il Campanile, l'Episcopio, e il Palazzo del Seminario). 3. Escursione a Galatina e Nardò. (Visita guidata a cura dell'agenzia di viaggi). 4. Brindisi, visita guidata del centro storico della città (Visita guidata a cura dell'agenzia di viaggi). SICILIA (5 giorni – 4 notti) Autopullman Gran Turismo EURO 6. 1. Pomeriggio: Catania. Palazzo Municipale, Cattedrale di Sant'Agata, Fontana dell'Elefante, Castello Ursino (Visita guidata a cura dell'agenzia di viaggi). 2. Escursione a Siracusa (Visita guidata a cura dell'agenzia di viaggi). Mattinata: Parco archeologico della Neapolis e visita della chiesa di Santa Lucia extra moenia. Pomeriggio: Ortigia con il Duomo. 3. Escursione a Noto (Visita guidata a cura dell'agenzia di viaggi). Mattinata: Porta Reale, Cattedrale di San Nicolò, Teatro Comunale. 4. Escursione a Modica e Ragusa (Visita guidata a cura dell'agenzia di viaggi). Mattinata: Modica con il Duomo di San Giorgio, il Duomo di San Pietro, la Casa Natale di Salvatore Quasimodo. Pomeriggio: Ragusa con il Duomo di San Giorgio e la Cattedrale di San Giovanni Battista. 5. Taormina. (Visita guidata a cura dell'agenzia di viaggi) Teatro Greco, Duomo, Villa Comunale, Chiesa di San Giuseppe. Classi quinte – ESTERO- BARCELLONA- BERLINO-AMSTERDAM In base alla scelta effettuata in Sede di Consiglio di Classe verrà individuata una sola meta. ITALIA Venezia- Milano -Torino In base alla scelta effettuata in sede di Consiglio di Classe verrà individuata una sola meta. VENEZIA (5 giorni – 4 notti) Mezzo di trasporto: treno diretto Salerno- Venezia più abbonamenti traghetti se l'Hotel è in centro città oppure treno diretto Salerno-Venezia più abbonamenti traghetti e Autopullman Gran Turismo EURO 6 se l'hotel è fuori città. 1. Venezia. (arrivo nel primo pomeriggio) Complesso di Piazza San Marco (Visita guidata a cura dell'agenzia di viaggi): Basilica, Campanile, Terrazze e Palazzo Ducale, Ponte dei Sospiri, Ponte di Rialto e Canal Grande 2. Mattina: Basilica di Santa Maria della Salute, Collezione Peggy Guggenheim (Visita guidata e prenotazione a cura dell'agenzia di viaggi). Pomeriggio: Teatro La Fenice, Scala Contarini del Bovolo. 3. Escursione alle Isole della Laguna (Murano, Burano, Torcello). In alternativa: Mattina: Ghetto Ebraico (prenotazione a cura dell'agenzia di viaggi) e Cannaregio. Pomeriggio: Chiese palladiane (Chiesa di San Giorgio Maggiore, Chiesa del Redentore) 4. Venezia. Mattina: Scuola Grande di San Rocco (Visita guidata e prenotazione a cura dell'agenzia di viaggi), Basilica dei Frari, Campo San Polo. 5. Venezia. Gallerie dell'Accademia (Visita guidata e prenotazione a cura dell'agenzia di viaggi). MILANO (4 giorni – 3 notti) 1. Milano. (Arrivo nel primo pomeriggio): visita del Duomo, Galleria Vittorio Emanuele, Teatro La Scala, Piazza San Babila, Piazza Fontana, Santa Maria presso San Satiro 2. Mattina: Museo del Novecento (prenotazione a cura dell'agenzia di viaggi), Basilica di S. Ambrogio. Pomeriggio: Museo della Scienza (macchine di Leonardo), Santa Maria delle Grazie In alternativa: Mattina: Gallerie d'Italia. Pomeriggio: Basilica di Sant'Eustorgio e Museo diocesano, o Pinacoteca Ambrosiana. 3. Mattina: Pinacoteca di Brera (Visita guidata e prenotazione a cura dell'agenzia di viaggi). Pomeriggio: Quartiere di Brera, Corso Como, Piazza Gae Aulenti e il Bosco verticale 4. Mattina: Castello Sforzesco (Visita guidata e prenotazione a cura dell'agenzia di viaggi) o Fondazione Prada. TORINO (4 giorni – 3 notti) 1. Torino. (Arrivo nel pomeriggio): Piazza



Castello, Palazzo Madama, Chiesa di San Lorenzo, Palazzo Reale e Cappella della Sindone. 2. Mattina: Galleria Sabauda (Visita guidata e prenotazione a cura dell'agenzia di viaggi), Fondazione Sandretto Re Rebaudengo o Castello di Rivoli o Palazzo Chiabrese o Camera (scelta del sito da effettuarsi in base alla proposta di mostre presenti nel periodo del viaggio). Pomeriggio: Mole Antonelliana e Museo Nazionale del Cinema, Palazzo Carignano con il Museo Nazionale del Risorgimento. 3. Mattina: Reggia di Venaria (Visita guidata e prenotazione a cura dell'agenzia di viaggi). Pomeriggio: GAM (Visita guidata e prenotazione a cura dell'agenzia di viaggi) 4. Mattina: Museo Egizio di Torino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico del territorio locale, regionale e nazionale del nostro Paese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progettazione e allestimento di eventi espositivi

La scuola realizza numerosi eventi espositivi collegati ad attività didattiche curriculari ed extracurriculari. Attraverso la realizzazione di mostre, installazioni ed esposizioni temporanee, sia negli ambienti scolastici sia in contesti esterni, gli studenti hanno l'opportunità di confrontarsi con spazi espositivi reali, sviluppando competenze artistiche, progettuali e comunicative, nonché capacità di lavoro in gruppo e di relazione con il pubblico. L'attività contribuisce inoltre a valorizzare la produzione artistica della scuola e a rafforzare il dialogo con



il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di competenze trasversali quali: Capacità di lavorare in gruppo; Autonomia e responsabilità; Potenziamento delle competenze; comunicative; capacità di progettare, pianificare e realizzare un evento, gestendo tempi, risorse e criticità.. Valorizzazione dei talenti. Valorizzazione del rapporto scuola-territorio

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
	Multimediale
	Discipline pittoriche
	Architettura



Discipline plastiche-scoltoree

Audiovisivo

Grafica

Design della ceramica

Scenografia

Teatro

● ESPLORANDO L'AUDIOVISIVO: STORIA, LINGUAGGIO E INNOVAZIONE

Disseminazione PROGETTO CINEMA SCUOLA LAB III - AZIONE A - AVVISO DG-CA 16.01.2025 DECRETO N. 98, Il Linguaggio Cinematografico e Audiovisivo "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione", che mira alla realizzazione di progetti di promozione e sensibilizzazione in tema di educazione all'immagine rivolti agli studenti e alle studentesse e finalizzati alla conoscenza, comprensione e utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo. L'attività prende forma di incontri laboratoriali/seminariali, finalizzati al contrasto dell'analfabetismo iconico, al potenziamento delle competenze, alla formazione di un pubblico consapevole e all'erogazione di elementi di conoscenza teorico/pratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi



Promozione della didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo e all'acquisizione di strumenti e metodi di analisi che favoriscano la conoscenza della grammatica delle immagini e la consapevolezza della natura e della specificità del loro funzionamento.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Multimediale
	Audiovisivo
	Sala cinema

Aule

Teatro



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambiente di apprendimento innovativo SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progettazione e realizzazione di prove per classi parallele similinvalsi in formato CB. Miglioramento esiti prove standardizzate nazionali in italiano e matematica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca in rete CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Una nuova concezione dell'idea di biblioteca scolastica, come terzo spazio, per creare connessioni culturali educative e relazionali anche mediante l'impiego della tecnologia.

Miglioramento delle capacità tecniche di lettura e decodifica del testo e miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corso per il personale docente e assistente tecnico: l'obiettivo è fornire le competenze per l'utilizzo delle stampanti 3D attraverso software dedicati.

Approfondimento

Dal confronto con i dati dell'Osservatorio Scuola Digitale, il Liceo articolato su due sedi nel territorio di Salerno, in via Guerino Grimaldi e in via Pietro da Acerno, accoglie complessivamente 1104 studenti. Nonostante l'età anagrafica del corpo docente, con il 64,5% degli insegnanti oltre i 55 anni, la scuola mostra una partecipazione significativa ai corsi di formazione, a testimonianza di una diffusa disponibilità all'aggiornamento professionale e al miglioramento continuo delle competenze.

L'istituto presenta una dotazione infrastrutturale significativa, con laboratori dotati di connessione a Internet a supporto di tutte le discipline artistiche. Grazie ai fondi PNRR il Liceo ha potenziato la rete interna, collocandosi in linea con la media nazionale, pur evidenziando alcune criticità legate alla manutenzione degli edifici e alle barriere architettoniche che possono influenzarne l'efficienza.

Per quanto riguarda la dotazione digitale, l'istituto ha implementato ambienti di apprendimento avanzati, con notebook, visori VR e tavolette grafiche, e promuove l'approccio BYOD (Bring Your Own Device) per favorire una didattica attiva e sostenibile. L'uso di dispositivi personali (esclusivamente tablet e PC portatili) è regolamentato per scopi esclusivamente didattici e in modalità offline.

La didattica e l'innovazione rappresentano il cuore del progetto educativo. L'istituto adotta metodologie attive come Learning by Doing, Peer to Peer e Coaching, coerenti con le pratiche più diffuse a livello nazionale. Sono attivi progetti STEM innovativi, tra cui ARTE 4.0 e Arte, Creatività e Innovazione, che integrano strumenti come droni, stampanti 3D e intelligenza artificiale nella



progettazione artistica. Nell'anno 2024/25 è stato elaborato un curricolo digitale attraverso una Comunità di Pratiche, con l'obiettivo di sviluppare competenze digitali in maniera strutturata, in un contesto in cui solo il 40% delle scuole secondarie ha formalmente adottato un curricolo digitale nel PTOF. La scuola si è inoltre dotata di dispositivi per la digitalizzazione della biblioteca e tra gli obiettivi futuri rientra la catalogazione digitalizzata.

Sul fronte amministrativo, l'istituto ha digitalizzato i principali processi gestionali, utilizzando il registro elettronico Argo per la gestione di pagelle, assenze e comunicazioni scuola-famiglia, e attivando la dematerializzazione di pagelle online e pagamenti tramite PagoPA. È stata effettuata una formazione mirata del personale ATA sulla transizione digitale e sulla sicurezza dei dati.

Infine, la scuola dimostra una forte capacità di collaborazione e di rete, aderendo a iniziative nazionali come ReNaLiArt e Frame Net Campania e mantenendo partenariati con istituzioni come l'Accademia d'Arte Drammatica Silvio d'Amico per l'indirizzo teatrale. Grazie ai fondi PNRR e all'integrazione di tecnologie avanzate come AI, VR e stampa 3D, il Liceo Sabatini-Menna si posiziona come un'istituzione dinamica, capace di rispondere pienamente alle sfide della transizione digitale e di coniugare innovazione tecnologica e formazione artistica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"SABATINI-MENNA" - SALERNO - SASL040008

Criteri di valutazione comuni

Estratto dal Regolamento sulla valutazione degli apprendimenti e del comportamento delle studentesse e degli studenti. Art.1 - Finalità. La valutazione costituisce un'occasione altamente formativa per gli studenti in quanto, lontana da ogni intento selettivo, essa ha come unico scopo quello di valutare il processo di apprendimento, il comportamento e gli esiti scolastici complessivi degli studenti e non lo studente in quanto persona. Art.2- Strumenti della valutazione. Il complesso processo di valutazione prevede l'impiego di più strumenti, quali: - le verifiche orali permettono di valutare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro, la capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti, la ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera; - le verifiche scritte consentono di valutare, oltre alla conoscenza degli argomenti, la capacità di organizzazione del pensiero e del lavoro, di collegamento e di rielaborazione di argomenti diversi; - le prove strutturate e/o semistrutturate permettono di valutare la preparazione su uno specifico settore della disciplina; - le prove grafico-pratiche e i "compiti di realtà" saggiavano le competenze tecniche e trasversali come la capacità di lavorare autonomamente o in gruppo, ma anche tutte quelle competenze acquisite durante i percorsi di Formazione Scuola/lavoro attivati dalla scuola nei vari anni di corso. - le prove parallele e le prove simil-INVALSI, somministrate nel corso dell'anno scolastico, possono concorrere alla determinazione dei voti nelle discipline coinvolte e alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti. Fanno eccezione le prime prove somministrate nelle classi prime, che hanno valore esclusivamente diagnostico e orientativo e non incidono sulla media dei voti né sulla valutazione finale. Oltre alle prove suddette, che si collocano in spazi temporali ben definiti dell'attività didattica, costituiscono elementi utili alla valutazione anche: - la qualità del lavoro svolto a casa; - le relazioni scritte; - i lavori di gruppo; - attività ordinarie di laboratorio; - l'attenzione prestata e la partecipazione alle lezioni. Tutti questi comportamenti vengono osservati e valutati non solo durante le tradizionali attività disciplinari, ma



anche come risposta alla metodologia della Formazione Scuola/lavoro. Art. 3 - Criteri della valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento La valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento deve rispondere ai criteri di: 1. Tempestività, definita in relazione ai tempi di comunicazione e registrazione delle valutazioni delle prove orali, scritte e pratiche; 2. Oggettività e motivazione, fondate su criteri chiari, condivisi e coerenti con gli obiettivi di apprendimento; 3. Documentabilità, assicurata da un numero congruo di prove di verifica di diversa tipologia.

3.1 Tempestività della valutazione Per garantire la tempestività della valutazione, si stabilisce che: • per le prove orali, il voto venga registrato entro 48 ore dalla verifica, escludendo i giorni festivi; • per le prove scritte, grafiche o pratiche, la correzione e la registrazione del voto vengano effettuate entro venti giorni dallo svolgimento della prova.

3.2 Oggettività e motivazione della valutazione Per assicurare oggettività e motivazione, si fa riferimento ai criteri di valutazione e alle griglie di valutazione esplicitati nei successivi punti del presente regolamento.

3.3 Documentabilità della valutazione Al fine di garantire la documentabilità del processo valutativo, il Collegio dei Docenti del Liceo Artistico "Sabatini-Menna" stabilisce che, in ciascun quadrimestre, siano effettuate almeno tre prove di verifica per ogni disciplina, scelte tra le seguenti tipologie: • prove scritte, scritto-grafiche o pratiche; • prove orali.

Allegato:

Griglie di valutazione .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

E' oggetto delle valutazioni periodiche e finali anche l'insegnamento trasversale dell'educazione civica previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dal Decreto Ministeriale n. 183 del 07.09.2024 ad oggetto "Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica". Le discipline coinvolte sono le seguenti: Classi PRIME: I Quadrimestre: Italiano – Scienze Motorie e Sportive - Matematica - Storia Dell'arte II Quadrimestre: Geostoria - Scienze – Inglese - Discipline Plastiche - Laboratorio Artistico Classi SECONDE: I Quadrimestre: Italiano – Scienze Motorie e Sportive - Matematica - Storia dell'arte - Laboratorio Artistico II Quadrimestre: Geostoria - Scienze – Inglese - Discipline Pittoriche Classi TERZE: I Quadrimestre: Italiano - Scienze Motorie e Sportive - Scienze/Chimica - Storia dell'arte II Quadrimestre: Storia - Scienze - Fisica - Storia dell'arte - Inglese - Filosofia - Discipline Progettuali - Laboratorio Classi QUARTE: I Quadrimestre: Italiano - Scienze Motorie e Sportive – Filosofia - Discipline Progettuali - Laboratorio II Quadrimestre: Scienze/Chimica -



Fisica - Inglese - Storia - Storia dell'Arte - Laboratorio Classi QUINTE: I Quadrimestre: Storia - Scienze Motorie e Sportive – Matematica - Filosofia II Quadrimestre: Inglese - Italiano - Storia dell'Arte – Discipline Progettuali La valutazione di Educazione civica viene effettuata al termine di ciascun quadrimestre e tiene conto delle diverse modalità di verifica adottate dai docenti: • Per esposizione scritta attraverso: esercizi, relazioni, testi argomentativi, questionari a risposta multipla e a risposta aperta, elaborazioni di mappe concettuali. • Per esposizione orale. La valutazione si basa sulle griglie di riferimento contenute nel PTOF dell'Istituto, che considerano le competenze di cittadinanza, la partecipazione attiva e la consapevolezza dei diritti e dei doveri. Ogni docente valuta gli apprendimenti relativi all'Educazione civica nell'ambito della propria disciplina ed esprime un voto. La votazione quadrimestrale di Educazione civica, espressa in decimi, scaturisce dalla media aritmetica dei voti attribuiti da tutti i docenti coinvolti nell'insegnamento trasversale relativamente alla specifica disciplina.

Criteri di valutazione del comportamento

La legge 150/2024 ed i DPR n. 134/2025 e n.135/2025, al fine di ripristinare la cultura del rispetto, di affermare l'autorevolezza dei docenti delle istituzioni scolastiche, di rimettere al centro il principio della responsabilità e di restituire piena serenità al contesto lavorativo degli insegnanti e del personale scolastico, nonché al percorso formativo delle studentesse e degli studenti, hanno determinato una revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il voto di comportamento collegialmente sulla base dell'intero anno scolastico. La valutazione tiene conto degli aspetti che riguardano il rispetto delle regole, la partecipazione alle diverse attività della Scuola, la frequenza scolastica. La valutazione scolastica relativa agli aspetti che riguardano l'organizzazione del metodo di studio, la pianificazione del lavoro, il rispetto delle consegne, non incide sul voto di comportamento, ma riguarda la valutazione delle singole discipline. Sono previste note di merito per la valorizzazione dei comportamenti positivi. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e mirano al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e, in generale, a vantaggio della comunità scolastica. In caso di infrazioni disciplinari non gravi è previsto: 1. Ammonizione verbale 2. Annotazione scritta sul registro di classe 3. Convocazione della famiglia 4. Ammonizione disciplinare del Dirigente Scolastico In caso di infrazioni disciplinari gravi e/o reiterate è previsto: 1. Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni 2. Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni 3. Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni Nel caso di Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni, gli OO.CC. del Liceo Artistico "Sabatini-Menna" di Salerno individuano le seguenti attività di cittadinanza attiva e solidale da svolgere all'interno dell'Istituto e non della classe:



□ supporto all'attività di riordino e riorganizzazione delle biblioteche presenti nelle sedi dell'Istituto; □ riqualificazione e riorganizzazione degli spazi interni delle sedi dell'Istituto; □ approfondimenti sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato la sanzione mediante produzione di testi (verbali, iconografici, ecc.). Nelle more che il competente USR fornisca alle Istituzioni Scolastiche gli elenchi delle strutture ospitanti con cui stipulare le convezioni, nel caso di allontanamento delle lezioni da 3 a 15 giorni, gli OO.CC. del Liceo Artistico "Sabatini-Menna" di Salerno stabiliscono che vengano effettuate le attività sopracitate per un numero di giorni congruo alla sanzione effettuata. Tali attività verranno effettuate con la vigilanza dei docenti con ore di potenziamento. In caso di valutazione del comportamento con voto inferiore a 6 è previsto: □ Scrutinio periodico: Coinvolgimento dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato □ Scrutinio finale: Non ammissione alla classe successiva In caso di valutazione del comportamento nello scrutinio finale con voto pari a 6 è previsto: □ Nel I e II biennio: Sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva e assegnazione della predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe in sede di accertamento del recupero delle carenze formative (DL n. 127/2025, art. 1 co. 5), ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva. □ V anno: assegnazione e predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito, da discutere in sede di colloquio d'esame (OM n. 67/2025, art. 3).

Allegato:

Attribuzione del voto di COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nello scrutinio finale, si dà luogo all'AMMISSIONE alla classe successiva, in presenza di tali condizioni: - aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; - proposte di votazione da sei decimi in su nelle discipline e di sette decimi in su nel comportamento. In caso di sei decimi nel comportamento, si procede alla SOSPENSIONE del GIUDIZIO e l'ammissione è



subordinata alla presentazione e discussione di un elaborato critico. In caso di insufficienze in una o più discipline, si possono individuare, al massimo, tre discipline per le quali si procede alla **SOSPENSIONE** del GIUDIZIO. L'eventuale attribuzione del voto sei in comportamento non rientra nel suddetto computo e, quindi, in tale caso, si procederà con la **SOSPENSIONE** del GIUDIZIO in n. tre discipline + quella del comportamento con presentazione e discussione di un elaborato critico. Si procede alla **NON AMMISSIONE** alla classe successiva in presenza di un diffuso quadro di insufficienze che pregiudica la possibilità di partecipare in maniera costruttiva alle future attività didattiche e formative. Riguardo ad alcune discipline e, sulla base degli esiti delle valutazioni quadrimestrali (periodiche e finali), l'Istituto progetta interventi di riequilibrio formativo in itinere e durante il periodo estivo. Tra le forme di recupero vi è anche lo studio autonomo con verifica che viene effettuata durante il II quadrimestre o all'inizio dell'a.s. successivo. L'esito della verifica viene registrato dal docente della disciplina sul R.E. con la seguente annotazione: verifica recupero mediante studio individuale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Rif. Normativo: D.L. 9 settembre 2025, n. 127 – “Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026”. Criteri di ammissione: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato b) partecipazione alle prove INVALSI c) svolgimento della Formazione Scuola – Lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso (art. 13, comma 2, lettera c) D.Lgs. n. 62/2017- D.M. 226/2024) d) votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e voto di comportamento non inferiore a sette decimi. In base all'art. 13, lett.c) D.Lgs. 62/2017 e, come chiarito dalla Nota MIM n. 13946 del 3 aprile 2025, nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. e) votazione del comportamento inferiore a sette decimi: ammissione con l'obbligo di predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito, da discutere in sede di colloquio d'esame (OM n. 67/2025, art. 3).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi dell'art.15 del D. Lgs.62/2017e relativo Allegato A, il credito scolastico è attribuito



esclusivamente sulla base della media dei voti fino a un massimo di 40 punti, di cui dodici per il terzultimo anno, tredici per il penultimo anno e quindici per l'ultimo anno. Il D. Lgs. 62/2017 ha abolito il credito formativo. La Legge 150/2024, già recepita dall'O.M. 67/2025, ha modificato l'art. 15, co. 2-bis del D. Lgs. 62/2017, come di seguito indicato: il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. A decorrere dall'anno scolastico 2025-2026, l'attribuzione del credito scolastico avviene in conformità alle disposizioni del D.L. 9 settembre 2025, n. 127, e alle indicazioni ministeriali che saranno emanate con successiva circolare attuativa del MIM. Il punteggio massimo della fascia di credito scolastico può essere attribuito agli studenti che soddisfano congiuntamente i seguenti requisiti: 1. voto di comportamento non inferiore a 9/10; 2. assenza di insufficienze in tutte le discipline 3. arrotondamento del punteggio massimo della fascia di credito, nel caso di parte decimale maggiore o uguale a 0,5.

Deroghe

Limite delle assenze – Validità dell'anno scolastico L'art. 14, comma 7 del D.P.R. 122 / 2009 (regolamento della valutazione) stabilisce che “per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.” La Circolare ministeriale n. 20 del 04/03/2011 ha precisato che, ai fini della validità dell'anno scolastico, “come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza il monte ore annuale delle lezioni consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline”. Alla luce di tale quadro normativo e del monte ore per i Liceo Artistici, previsto dal DPR 89/2010, il limite delle assenze viene determinato come segue: - classi prime e seconde (1122 ore ex DPR 89/2010): 281 ore di assenza consentite; - classi terze, quarte e quinte (1155 ore ex DPR 89/2010): 289 ore di assenza consentite. Se il limite massimo consentito di assenze viene superato, il Collegio Docenti, in base alla normativa vigente (già citata circolare ministeriale n° 20 del 4/03/2011), stabilisce che sarà valutata la documentazione in possesso della scuola e saranno “scorporate” le seguenti tipologie di assenze da considerare “in deroga”: - assenze per malattie di più giorni giustificate con certificato del medico curante consegnato entro la prima settimana dal rientro al Coordinatore di classe. Al riguardo, si



precisa che la Legge regionale della Campania n. 13/2024, all'art.9, ha previsto l'abolizione dell'obbligo di presentazione dei certificati medici per la riammissione oltre cinque giorni di assenza, ma non la produzione di certificati medici per la giustificazione delle assenze. Nulla cambia, quindi, riguardo alle deroghe di giustificazione delle assenze per documentati motivi. Ciò anche alla luce delle modifiche apportate all'art. 114 D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297 dal D.L. 15 settembre 2023 convertito con modificazioni dalla legge del 13 novembre 2023, n. 159, che all'art.4 testualmente recita: "Il dirigente scolastico verifica la frequenza degli alunni soggetti all'obbligo di istruzione, individuando quelli che sono assenti per più di quindici giorni, anche non consecutivi, nel corso di tre mesi, senza giustificati motivi". Per giustificati motivi, sono da intendersi le assenze per motivi di salute che possono essere documentate solo con certificati medici, in quanto, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 445/2000, non è possibile autocertificare il proprio o l'altrui (nel caso dei genitori per i figli minori) stato di salute; - patologie documentate, motivi di salute adeguatamente documentati (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno), documentazione consegnata al Coordinatore di classe; - terapie o cure programmate; - donazioni di sangue; - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI ed entrate /uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate, documentazione consegnata al Coordinatore di Classe; - ritardi o uscite anticipate giustificate dai genitori; - adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo; - gravi motivi di famiglia documentati (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia etc...); - scioperi trasporto pubblico, per gli alunni pendolari che si servono di mezzi pubblici; - scioperi e assemblee del personale della scuola (docenti e ATA); - uscite anticipate causate da eventi improvvisi; - partecipazione degli studenti ad attività previste dal P.T.O.F. (visite guidate, viaggi d'istruzione, giornate di studio, attività sul territorio e stage, partecipazione a convegni/iniziative/laboratori, programmati dalla scuola).

Criteri di valutazione della Formazione Scuola - Lavoro

La normativa prevede che la valutazione delle esperienze della Formazione Scuola - Lavoro avvenga in almeno due momenti distinti: in sede di scrutinio e in sede di Esame di Stato. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di Classe (certificazione delle competenze), tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto). Sulla base delle attività di osservazione e all'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di Formazione Scuola-Lavoro e della loro ricaduta sugli



apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

Allegato:

Valutazione della Formazione Scuola Lavoro.pdf

Regolamento valutazione

Con delibera n.16 del 06/11/2025 e n.92 del 13/11/2025 rispettivamente il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto hanno recepito le novità introdotte dalla L.150/2024 e dai relativi D.P.R. n.134 e 135 dell'8 agosto 2025 attuativi.

Allegato:

Regolamento_valutazione_degli apprendimenti e del comportamento 2025 (1).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE La scuola promuove l'inclusione attraverso uno specifico Funzionigramma composto dal Referente GLO, Referente BES, Referente per il contrasto alla dispersione scolastica. Gli alunni con BES (Diversamente abili-DSA-Svantaggio socio-culturale-Svantaggio linguistico) partecipano abitualmente ai progetti proposti dall'istituto, anche in orario extracurricolare, e i loro PEI e PDP vengono aggiornati con regolarità e condivisi con le famiglie. L'integrazione degli studenti risulta complessivamente positiva. **MODALITA' DI LAVORO PER L'INCLUSIONE** I docenti adottano metodologie inclusive e strategie personalizzate che favoriscono la partecipazione di tutti gli studenti, attivando anche specifiche attività di recupero per coloro che presentano difficoltà. Nel curriculum sono previsti momenti dedicati all'approfondimento e alla rielaborazione, così da rispondere in modo mirato ai diversi bisogni educativi. **STRUMENTI PER L'INCLUSIONE** La scuola adotta strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES (studenti in condizione di disabilità, DSA). Monitora, inoltre, in maniera sistemica non solo l'attuazione dei PEI, ma anche quella dei PDP (Cfr. Indicatori Aggiunti). **RECUPERO E POTENZIAMENTO** La scuola favorisce il recupero degli studenti tramite corsi strutturati, garantendo un monte ore significativo, decisamente superiore ai parametri di riferimento, per il supporto agli alunni con difficoltà. Al fine di realizzare l'inclusione autentica, ovvero la crescita di tutti e di ciascuno, la scuola attiva percorsi non solo finalizzati al favorire il riequilibrio formativo, ma anche a valorizzare le eccellenze mediante la partecipazione a gare, competizioni e corsi sia interni sia esterni, organizzati in orario curricolare ed extracurricolare. Tali interventi risultano efficaci, come dimostrano le buone qualificazioni ottenute dagli studenti nelle diverse competizioni.

Punti di debolezza:

Pur essendo prevista, la collaborazione progettuale tra i docenti curricolari e di sostegno nella predisposizione, nell'attuazione e nell'aggiornamento dei PEI richiede una definizione più precisa ed efficace, al fine di garantirne una reale operatività.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI è complesso ed inizia, generalmente, con un periodo di osservazione degli alunni con disabilità e della classe. Sulla base della documentazione presente agli atti della scuola (Diagnosi Funzionale - Profilo di funzionamento se redatto, verbale INPS), i docenti del Consiglio di Classe si confrontano con la docente Coordinatore del GLO, prendono periodici contatti con la famiglia dell'alunno per completare il quadro informativo e condividere eventuali contenuti da formalizzare in sede di GLO. Entro il mese di ottobre il PEI viene redatto in via definitiva (art.7,co.2,lett. g)D. Lgs.66/2027 e ss.mm.ii.) Da novembre ad aprile, il GLO si riunisce per annotare le revisioni ed effettuare le relative verifiche intermedie. Entro giugno, il GLO si riunisce per la verifica finale del PEI e per formulare la proposta di quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

-Il Dirigente Scolastico o suo delegato; - Il Coordinatore del GLO; - il Consiglio di Classe; - I genitori/famiglia/tutore dell'alunno; - Referente Neuropsichiatria Infantile/Unità Medica di Valutazione; - Assistente all'autonomia e alla comunicazione /personale educativo (laddove



presente); - Rappresentante dell'Ente territoriale erogatore del servizio di assistenza educativa. Nella fase di definizione del PEI, il Dirigente Scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di esperti indicati dalla famiglia. La suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie svolgono un ruolo fondamentale nel processo di inclusione degli studenti con disabilità, attraverso un dialogo costante e collaborativo con la scuola. In particolare, la partecipazione attiva ai colloqui e i contatti continui con il Dirigente scolastico, il docente di sostegno e il Coordinatore del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) favoriscono la condivisione di informazioni, la definizione degli obiettivi educativi e il monitoraggio del percorso di inclusione. Questa collaborazione contribuisce a garantire interventi personalizzati, coerenti con i bisogni dell'alunno, e a promuovere il suo benessere e il successo formativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

CTS - Centri Territoriali di Supporto - IC Calcedonia (SA)

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono definiti nel PEI che vengono monitorati con riunioni in



itinere e finali dai GLO, in cui si verifica il raggiungimento degli obiettivi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Misure per gli alunni con disabilità all'atto dell'iscrizione e nel percorso scolastico Per garantire un'accoglienza adeguata e un percorso formativo personalizzato agli alunni con disabilità che si iscrivono per la prima volta, l'Istituto attua le seguenti misure: Colloquio preventivo all'iscrizione: per i casi con diagnosi di maggiore complessità, la famiglia può richiedere un incontro conoscitivo e di approfondimento con la docente Coordinatrice del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo). Consegna della documentazione: una volta formalizzata l'iscrizione, la famiglia deposita in segreteria la documentazione o le certificazioni redatte dagli specialisti. Raccordo con la scuola di provenienza: la docente Coordinatrice del GLO organizza incontri di continuità con i docenti referenti delle scuole di provenienza al fine di raccogliere informazioni utili sull'alunno e favorire un passaggio sereno. Formazione delle classi: nei mesi precedenti l'inizio dell'anno scolastico, le informazioni relative al numero e alla tipologia delle certificazioni vengono fornite al Dirigente Scolastico, che le utilizza per la composizione equilibrata delle classi. Orientamento e continuità nel percorso scolastico Scelta dell'indirizzo di studio: durante il secondo anno, gli studenti partecipano ad attività di orientamento in itinere che comprendono visite ai laboratori e alle sedi dell'Istituto per supportare la scelta dell'indirizzo di studi più adatto. Incontro dedicato alle famiglie: nel mese di gennaio è previsto un incontro specifico tra il Coordinatore del GLO e le famiglie degli studenti con disabilità frequentanti le classi seconde. Orientamento nel secondo biennio e nell'ultimo anno: in collaborazione con i docenti specializzati, i tutor e gli orientatori (ai sensi del D.M. 328/2022), le famiglie e gli studenti vengono accompagnati nella definizione del futuro percorso di studi e/o delle opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione



- Peer tutoring

Approfondimento

Nell' Area Didattica del sito istituzionale, la scuola ha previsto una specifica sezione denominata "Inclusione" finalizzata a condividere modulistica, documenti e informazioni utili all'utenza, reperibile al seguente link: <https://www.liceoartisticosabatinimenna.it/didattica/inclusione/>

L'Istituto elabora annualmente il Piano per l'inclusività che si allega.

Allegato:

PAI-2025-2026.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Il modello organizzativo del Liceo Artistico "Sabatini-Menna" di Salerno è funzionale, in primo luogo, alla gestione della complessità strutturale dell'Istituto articolato su due Sedi: presso la Sede di Via Guerino Grimaldi, sono presenti gli Uffici di Presidenza e di Segreteria, 25 aule, 13 laboratori, due biblioteche e un'aula polifunzionale, presso la sede di Via Pietro da Acerno sono presenti 24 aule, 16 laboratori e due biblioteche.

In seconda istanza, va evidenziata la specifica identità che, nel quadro dell'Istruzione Secondaria di II Grado, il Liceo Artistico in generale e il "Sabatini-Menna" in particolare, presenta. I laboratori artistici, infatti, costituiscono parte integrante e distintiva dell'ORDINAMENTO del Liceo Artistico e sono collegati alle specifiche discipline del biennio e dei sei indirizzi ordinamentali del triennio attivati presso il "Sabatini-Menna" - ai quali si è aggiunto, nell'a.s. 2019-2020, l'indirizzo Sperimentale Teatro (autorizzato con D.M 540/2019) che, con il D.M. 3/2024, ha ottenuto il rinnovo della sperimentazione quinquennale.

In terzo luogo, è da valutare l'elevata percentuale di alunni in condizione di disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con disagio socio-economico, culturale e linguistico che richiede uno specifico funzionigramma per la gestione delle relative problematiche e a garanzia dell'efficacia del processo di inclusione.

Il funzionigramma dei docenti, corredato dalla puntuale indicazione di ruoli e compiti, è finalizzato a favorire il miglioramento continuo dei processi organizzativi e didattici, con particolare riferimento agli esiti delle prove standardizzate nazionali. In tale prospettiva, assume un ruolo centrale il raccordo sinergico tra i Dipartimenti disciplinari e il Nucleo Interno di Valutazione, volto a garantire coerenza, sistematicità e monitoraggio delle azioni intraprese.

In particolare:

- i Dipartimenti disciplinari curano la progettazione e somministrazione di prove strutturate sul modello INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese, in formato computer based (CB), rivolte alle classi dalla prima alla quinta, in ingresso, in itinere e finali;
- il Nucleo Interno di Valutazione provvede alla raccolta, elaborazione e analisi dei dati, nonché alla produzione di report sugli esiti, funzionali al monitoraggio dei risultati e alla revisione delle pratiche didattiche e organizzative da parte del Collegio Docenti.



Il modello organizzativo, infine, risponde alla necessità di contemperare la duplice esigenza di garantire l'efficace ed efficiente funzionamento dell'Istituto, da un lato, e la ricchezza e qualità dell'offerta formativa, dall'altro, anche con riferimento alla progettualità connessa ai PON - POC di cui la Scuola è risultata beneficiaria.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, ferie, malattia, permessi Delega allo svolgimento delle seguenti attività: 2. organizzazione e predisposizione dell'orario di servizio dei docenti della Sede di Via G. Grimaldi di Salerno; 3. coordinamento generale dell'attuazione del Piano Annuale delle Attività; 4. generale confronto e relazione, in nome e per conto del Dirigente Scolastico con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; 5. vigilanza sul puntuale rispetto, da parte del personale interno e degli utenti, delle Leggi, dei Regolamenti e delle disposizioni della Dirigenza; 6. controllo e vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e non docente, informando tempestivamente il Dirigente Scolastico e, nel caso di personale non docente, oltre il Dirigente Scolastico, il Direttore SGA; 7. organizzazione dei recuperi e sostituzione di docenti assenti per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico con i seguenti criteri: □ -

2



sostituzione ad opera dei docenti con completamento orario (docenti "a disposizione");

- -sostituzione ad opera dei docenti che hanno l'obbligo di recuperare, entro i 2 mesi successivi, le ore usufruite di permessi brevi sull'orario di servizio;
- -messa a disposizione delle ore di servizio da parte dei docenti (ivi compresi quelli di sostegno) la cui classe sia impegnata in visite guidate, viaggi d'istruzione, ecc.;
- -sostituzione per la copertura di assenze temporanee fino a dieci giorni con personale dell'organico dell'autonomia (art.1, co.85, L.107/2015). N.B. la sostituzione andrà effettuata, nelle ore di potenziamento, anche dai docenti che compongono lo staff del Dirigente Scolastico;
- - sostituzione con docenti disponibili alla prestazione di ore eccedenti, solo a partire dalla comunicazione M.I.M. circa la dotazione finanziaria relativa all'a.s.2025/2026;

8. organizzazione del servizio nei casi di sciopero e/o assemblee sindacali;

9. coordinamento delle giornate dedicate alle assemblee degli studenti;

10. coordinamento delle attività delle figure di supporto organizzativo al Dirigente Scolastico;

11. valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal Regolamento di Istituto;

12. in quanto preposto, coordinamento delle emergenze e vigilanza sul rispetto delle norme in materia di sicurezza e adozione di eventuali provvedimenti di urgenza per evitare situazioni di pericolo;

13. vigilanza sull'andamento generale del servizio, ed in particolare sul DIVIETO DI FUMO, con obbligo di riferire al DS



	<p>qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. (da svolgere in orario aggiuntivo al servizio): 14. collaborazione nella predisposizione delle circolari e Avvisi 15. controllo degli atti degli organi collegiali, con particolare riferimento a quella dei Consigli di classe; 16. calendarizzazione degli sportelli didattici/corsi di recupero; 17. pianificazione e coordinamento delle attività relative alla preparazione e allo svolgimento degli Esami di Stato; 18. pianificazione e coordinamento delle attività relative alla preparazione e allo svolgimento degli Esami integrativi e di idoneità; 19. monitoraggio e supporto alla Dirigenza e all'Ufficio di segreteria per le operazioni di organico del personale docente e ATA; 20. partecipazione, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne; 21. rapporti con gli Enti esterni su delega del Dirigente Scolastico.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto al Dirigente Scolastico nell'organizzazione e predisposizione dell'orario di servizio dei docenti Sede di Via Pietro da Acerno	1
Funzione strumentale	Area 1- PTOF 1. Revisione, aggiornamento e stesura del PTOF a.s. 2025-2026 in collegamento con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e in collaborazione con le altre figure di sistema, da sottoporre agli Organi Collegiali; 2. Revisione, aggiornamento e stesura dei Regolamenti e di altri documenti istituzionali, in collaborazione con le altre figure di sistema, da sottoporre agli Organi Collegiali; 3. Coordinamento progetti	5



curricolari ed extracurricolari; 4. Cura e aggiornamento format delle programmazioni disciplinari, delle UdA, delle rubriche comuni di valutazione, della progettazione del curricolo verticale (in collaborazione con i coordinatori dei dipartimenti); 5. Componenti NIV per aggiornamento RAV e PDM; 6. Monitoraggio e Valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM; 7. Piano di Formazione e aggiornamento del personale docente; 8. Coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro (max 2 unità) assegnato all'area di competenza; 9. Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; 10. Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto al Collegio Docenti.

Area 2- ORIENTAMENTO IN INGRESSO E IN ITINERE

1. Attività di orientamento in ingresso (Scuola Secondaria di I grado): pianificazione e monitoraggio attività, predisposizione dei materiali (calendarizzazioni, slide, format, questionari anche diretti a rilevare il grado di soddisfazione dei nuovi iscritti); 2. Predisposizione di questionari per monitorare i trasferimenti in uscita; 3. Attività di orientamento in itinere (primo biennio/secondo biennio): pianificazione e monitoraggio attività: predisposizione dei materiali (calendarizzazioni, slide, format, questionari anche diretti a rilevare il grado di soddisfazione degli iscritti in terza nei diversi indirizzi ed eventuali azioni di ri-orientamento in caso di passaggio da un indirizzo all'altro); 1. Coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro (max 2



unità) assegnato all'area di competenza più i docenti da coinvolgere nell'azione di promozione della Scuola nel territorio cittadino e provinciale, registrando in un apposito format le uscite dei diversi docenti di entrambe le Sedi; 2. Raccordo sistemico con le diverse figure di sistema, in particolare con il docente orientatore in uscita nell'ottica dell'orientamento formativo; 3. Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; 4. Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto al Collegio Docenti. Area 3- GESTIONE SITO WEB- FACEBOOK-INSTAGRAM- PIATTAFORMA MICROSOFT 1. Gestione del sito istituzionale del Liceo Artistico "Sabatini-Menna" di Salerno e implementazione dell'area riservata; 2. Pubblicazione documenti, percorsi didattici, iniziative etc. promosse dalla scuola; 3. Archiviazione materiali e documenti; 4. Gestione, nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, della pagina Facebook e di Instagram dell'Istituto; 5. Gestione della piattaforma d'Istituto Microsoft Teams - Microsoft Office 365 Education; 6. Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; 7. Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto al Collegio Docenti.

Capodipartimento

1. coordina la programmazione didattica e l'attività valutativa inerente lo specifico disciplinare; 2. coordina gli incontri di Area, anche con eventuale articolazione in sottogruppi disciplinari, e redige di ogni incontro apposito verbale; 3. partecipa alle riunioni dei

10



coordinatori di Dipartimento, per concordare e sostenere l'integrazione tra le discipline afferenti alle diverse Aree, per pianificare secondo modelli e linguaggi comuni, per organizzare interventi di orientamento e per condividere modelli valutativi; 4. provvede alla stesura delle prove di valutazione per classi parallele simil invalsi in ingresso, in itinere, finali classi I-V elaborate nelle riunioni di Dipartimento e alla tabulazione dei loro esiti, in collaborazione con i componenti del Nucleo Interno di Valutazione, per garantire il controllo e il monitoraggio dei processi finalizzati al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate; 5. è punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento, soprattutto per i nuovi docenti, come mediatore delle istanze di ciascun docente; 6. cura la raccolta e archiviazione di eventuali materiali, studi, progetti prodotti anche per la pubblicizzazione degli stessi sul sito web della Scuola dedicato; 7. collabora con le Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta formativa.

Responsabile di plesso

1. Coordinamento generale dell'attuazione del Piano Annuale delle Attività; 2. generale confronto e relazione, in nome e per conto del Dirigente Scolastico con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; 3. vigilanza sul puntuale rispetto, da parte del personale interno e degli utenti, delle Leggi, dei Regolamenti e delle disposizioni del Dirigente Scolastico; 4. controllo e vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e non docente, informando tempestivamente il Dirigente Scolastico e, nel

2



caso di personale non docente, oltre il Dirigente Scolastico, il Direttore SGA; 5. organizzazione dei recuperi e sostituzione di docenti assenti per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico con i seguenti criteri: □ -sostituzione ad opera dei docenti con completamento orario (docenti "a disposizione"); □ -sostituzione ad opera dei docenti che hanno l'obbligo di recuperare, entro i 2 mesi successivi, le ore usufruite di permessi brevi sull'orario di servizio; □ -messa a disposizione delle ore di servizio da parte dei docenti (ivi compresi quelli di sostegno) la cui classe sia impegnata in visite guidate, viaggi d'istruzione, ecc.; □ -sostituzione per la copertura di assenze temporanee fino a dieci giorni con personale dell'organico dell'autonomia (art.1, co.85, L.107/2015) sostituzione per la copertura di assenze temporanee fino a dieci giorni con personale dell'organico dell'autonomia (art.1, co.85, L.107/2015). N.B. la sostituzione andrà effettuata, nelle ore di potenziamento, anche dai docenti che compongono lo staff del Dirigente Scolastico; □ -sostituzione con docenti disponibili alla prestazione di ore eccedenti, solo a partire dalla comunicazione M.I.M. circa la dotazione finanziaria relativa all'a.s.2025/2026; 6. organizzazione del servizio nei casi di sciopero e/o assemblee sindacali; 7. coordinamento delle giornate dedicate alle assemblee degli studenti; 8. calendarizzazione degli impegni collegiali; 9. raccolta registri Assistenti educativi; 10. pianificazione e coordinamento delle attività



	<p>relative alla preparazione e allo svolgimento degli Esami di Stato; 11. partecipazione alle riunioni di Staff.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>1. Prendere in consegna i materiali e le attrezzature presenti nei laboratori, verificando la congruenza tra l'inventario ed i beni effettivamente presenti; 2. garantire che le attività laboratoriali vengano svolte nelle massime condizioni di sicurezza, segnalando tempestivamente al Responsabile SPP eventuali situazioni di rischio; 3. supervisionare, coordinare e verificare la corretta applicazione di quanto indicato nei Regolamenti dei laboratori, riferendo eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico; 4. garantire la conduzione, l'efficienza e la funzionalità dei laboratori in coerenza con quanto previsto dalla programmazione didattica e sulla base dei Regolamenti; 5. verificare le schede di sicurezza dei prodotti chimici; 6. gestire il calendario delle prenotazioni per l'uso dei laboratori; 7. monitorare mensilmente le condizioni dei sussidi e delle attrezzature con segnalazione bimestrale al Dirigente, al Direttore SGA, al Responsabile SPP dei relativi interventi necessari; 8. su richiesta del Dirigente e/o del Direttore SGA e di concerto col Coordinatore del connesso Dipartimento, predisporre specifica nota per acquisti di nuovi sussidi/strumenti e di ogni materiale/prodotto necessario al funzionamento dei laboratori.</p>	6
Docente tutor	<p>La funzione "tutor" di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, si svolge in una duplice attività: A.</p>	20



aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-port-folio personale e cioè: 1) il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; 2) lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); 3) le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.; 4) la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

B. costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, definito al punto 10.2 delle stesse Linee guida come il docente che per ciascuna istituzione scolastica gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor. Alla luce di una delle priorità del RAV 2025-2028 individuata nella sezione



	<p>RISULTATI A DISTANZA, il tutor contribuisce alla costruzione della banca dati sulle scelte formative e lavorative compiute nei due anni successivi al diploma da parte degli studenti mediante la somministrazione di un apposito questionario.</p>	
Docente orientatore	<p>“A sostegno dell’orientamento, ogni istituzione scolastica, nell’ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero [...], si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell’ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l’ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l’incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro”(D.M n.38 del 2022 punto10.2). L’orientatore, in particolare, favorisce, anche grazie alla piattaforma digitale UNICA per l’orientamento messa a punto dal Ministero dell’Istruzione e del Merito, l’incontro tra le competenze degli studenti, l’offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.</p>	1
Nucleo Interno di Valutazione- Gruppo miglioramento e monitoraggio dati INVALSI	<p>1. Sostenere i processi collegati alla valutazione ed autovalutazione (RAV), all’INVALSI e alla Rendicontazione Sociale; 2. elaborare il Piano di Miglioramento 2025/2028, in armonia col RAV e con gli Obiettivi di Scuola ivi definiti, nonché le proiezioni di cui al PTOF triennale 2025/2028; 3.</p>	3



rielaborare i dati restituiti dall'INVALSI mediante specifici report; 4. migliorare / innovare i modelli di prove comuni (in ingresso – in itinere – finali) dalle classi prime alle classi quinte, sostenendo i docenti e coinvolgendoli nelle specifiche azioni, a partire dalla costruzione di prove SIMIL INVALSI in formato CB in stretto raccordo con i Dipartimenti disciplinari (in particolare di Italiano-Matematica-Inglese); 5. elaborazione di report degli esiti delle prove comuni per classi parallele SIMIL INVALSI in ingresso, in itinere, finali classi I-V per garantire il controllo e il monitoraggio dei processi finalizzati al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate, in stretto raccordo con i Dipartimenti disciplinari di Italiano, Matematica e Inglese; 6. migliorare / innovare le azioni di valutazione interna (questionari di gradimento del personale – studenti– genitori); 7. sostenere i docenti interessati alle prove INVALSI - classi II e V e coadiuvare il Dirigente Scolastico nell'organizzazione; 8. migliorare / innovare le azioni di valutazione interna con particolare riferimento al nuovo quinquennio di Sperimentazione dell'Indirizzo Teatro di cui al D.M. 3/2024; 9. migliorare / innovare i modelli di progettazione comuni di concerto con le FS AREA 1; 10.migliorare/innovare le azioni di monitoraggio delle diverse attività e nei diversi settori, con elaborazione di report, statistiche, format comuni, ecc.; 11. partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; 12. presentare un report di rendicontazione del lavoro svolto



Segretario verbalizzante	1.Verbalizzazione delle sedute del Collegio	1
Collegio Docenti	Docenti	

Supporto organizzativo per elezioni organi collegiali	<p>Compiti Commissione elettorale d'Istituto (art. 24 O.M. 215/1991): 1. Scelta del proprio presidente; 2. Acquisizione dell'elenco generale del personale in servizio, distinto per componente elettiva, fornito dal Dirigente Scolastico; 3. Formazione degli elenchi degli elettori; 4. Esame di eventuali ricorsi contro l'erronea compilazione degli elenchi; 5. Affissione delle liste degli elettori nei locali del seggio; 6. Definizione dei seggi con l'attribuzione dei relativi elettori; 7. Rilascio delle dichiarazioni attestanti la qualità di elettore in possesso del diritto di elettorato attivo e passivo per la componente a cui la lista si riferisce; 8. Acquisizione del materiale necessario allo svolgimento delle elezioni fornito dalle istituzioni scolastiche; 9. Nomina del presidente di seggio; 10. Organizzazione e gestione delle operazioni di scrutinio; 11. Raccolta dei dati elettorali parziali dei seggi e riepilogo dei risultati elettorali in relazione alla singola istituzione scolastica; 12. Redazione del verbale e delle tabelle riassuntive dei risultati; 13. Comunicazione dei risultati; 14. Deposito del verbale con le tabelle riassuntive e di tutto il materiale elettorale presso la segreteria dell'istituzione scolastica per la debita conservazione.</p>	2
---	--	---

Referenti antifurto	Disponibilità ad intervenire, in caso di allarme, dell'impianto di antifurto presso entrambi le Sedi e conseguente reperibilità anche notturna.	2
---------------------	---	---

Area dell'Inclusione- Coordinatore GLO	1. Presiedere il Dipartimento dei docenti specializzati; 2. coordinare le riunioni del GLO,	1
---	---	---



predisponendo gli atti necessari per le sedute e verbalizzando gli incontri; 3. collaborare col Dirigente Scolastico all'elaborazione del quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli studenti in condizione di disabilità desunte dai relativi PEI e dalla documentazione a tal fine funzionale; 4. collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno e tutte le azioni previste dalle attività relative all'accoglienza; 5. curare, in collaborazione con l'Ufficio della Didattica, le comunicazioni dovute alle famiglie, all'Ufficio Scolastico Territoriale di competenza, all'Asl competente e al Comune (servizio assistenza specialistica/ trasporto); 6. curare, in collaborazione con l'Ufficio della Didattica, famiglie ed ASL, l'aggiornamento della documentazione; 7. coordinare l'espletamento, da parte dei consigli di classe e da parte dei docenti di sostegno, di tutti gli atti dovuti secondo la normativa vigente; 8. offrire supporto ai colleghi riguardo alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica; 9. coordinare l'azione di rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola (D. Lgs. 66/2017); 10. coordinare, di concerto con le altre figure di sistema dedicate, l'elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno). A tale scopo, il Gruppo procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di



inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo. Nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola - ovvero, secondo la previsione dell'art. 50 della L. 35/2012, alle reti di scuole -, il Gruppo provvederà ad un adattamento del Piano, sulla base del quale il Dirigente scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse. A tal punto i singoli GLO completeranno la redazione del PEI per gli alunni con disabilità di ciascuna classe, tenendo conto di quanto indicato nelle Linee guida del 4 agosto 2009; 11. predisporre i materiali per la relativa sezione del sito web della Scuola.

Area dell'Inclusione-
Coordinatore DSA- BES

1. Coordinare le attività volte all'inclusione scolastica degli studenti DSA-BES ; 2. coordinare l'azione di rilevazione dei DSA-BES presenti nella scuola, mediante la predisposizione e l'aggiornamento di un apposito prospetto riassuntivo in collaborazione con l'ufficio didattica; 3. monitorare, di concerto con i coordinatori di classe, l'attuazione dei PdP; 4. coordinare la raccolta e la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; 5. coordinare i focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; 6. collaborare, di concerto con le altre figure di



sistema dedicate, all'elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno). A tale scopo, il Gruppo procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo; 7. curare la predisposizione di materiali per la relativa sezione del sito web della Scuola.

Area dell'Inclusione-
Referente Dispersione
Scolastica

1. Coordinare l'azione di monitoraggio per gli studenti a rischio di dispersione scolastica, con particolare riferimento alle assenze eccessive o ritardi, e/o Frequenze a Singhiozzo (F.a.S.), fungendo da raccordo tra i coordinatori di classe e l'Ufficio Didattica della Segreteria per l'eventuale tempestiva segnalazione alle Autorità competenti (Comuni – Procura per il Tribunale dei Minori). Ciò in linea con il PROTOCOLLO D'INTESA per l'omogenea applicazione nei Comuni della provincia di Salerno della normativa in materia di vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione prevista dall'art. 114 D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, modificato dal D.L. 15 settembre 2023 convertito con modificazioni dalla legge del 13 novembre 2023, n. 159. Il Protocollo è stato stipulato, in data 26/02/2024, tra il TRIBUNALE PER I MINORENNI DI SALERNO, LA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI SALERNO, L'UFFICIO SCOLASTICO

1



	<p>REGIONALE PER LA CAMPANIA - UFFICIO X AMBITO TERRITORIALE DI SALERNO E COORDINAMENTO ANCI SALERNO. 2. coordinare la raccolta e la documentazione degli interventi didattico - educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; 3. coordinare i focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi.</p>	
Referente alla salute	<p>1. Promuovere e coordinare i progetti e le attività laboratoriali relativi all'Educazione alla Salute; 2. curare i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici; 3. collaborare con gli operatori ASL; 4. diffondere le buone prassi; 5. collaborare e coordinare l'organizzazione di eventi, manifestazioni e mostre dell'Istituto, anche in accordo con strutture esterne; 6. coordinare la partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali.</p>	1
Referente Mobilità studentesca	<p>1. Predisporre il Contratto Formativo tra scuola, famiglia e studente, documento che chiarisce le responsabilità specifiche di tutti i soggetti coinvolti; ciascuna delle parti si impegnerà a rispettare gli accordi in esso precisati.; 2. supportare i Consigli di classe ai fini di una linea di comportamento omogenea; 3. convertire in decimi le valutazioni estere per calcolare la fascia di livello per media ai fini di una corretta attribuzione del credito scolastico; 4. sollecitare, all'interno del Collegio Docenti, attenzione e sensibilità verso le tematiche dell'educazione</p>	1



all'interculturalità, promuovendo iniziative per la conoscenza, la valorizzazione e la diffusione delle esperienze di mobilità ; 5. curare i contatti con i Tutor, i Mentor, i docenti coinvolti, le associazioni che si occupano del programma mobilità studentesca individuale, ivi compreso il Progetto LISE, e le famiglie; fornire materiale di supporto e aggiornare il Dirigente scolastico sull'andamento dei singoli percorsi di mobilità; 6. aggiornarsi, partecipando a corsi di formazione, seminari, conferenze, webinar ed incontri, riguardanti gli scambi giovanili internazionali e il dialogo tra culture, organizzati da Associazioni ed Enti accreditati per la formazione del personale.

Referente Rete "Polo regionale dei licei artistici della Campania"

1. Partecipare agli incontri fissati dall'Istituto capofila, anche in rappresentanza del Dirigente Scolastico; 2. sensibilizzare e approfondire le tematiche relative al progetto di rete; 3. supportare i docenti coinvolti nell'applicazione didattica delle proposte; 4. coordinare le attività dell'Istituto e le iniziative progettuali della rete; 5. monitorare lo stato di avanzamento delle attività del progetto di rete.

Referente Rete degli istituti professionali con indirizzo servizi culturali e dello spettacolo e dei licei artistici con indirizzo multimediale e audiovisivo della Campania "Frame Net Campania"

1. Partecipare agli incontri fissati dall'Istituto capofila, anche in rappresentanza del Dirigente Scolastico; 2. sensibilizzare e approfondire le tematiche relative al progetto di rete; 3. supportare i docenti coinvolti nell'applicazione didattica delle proposte; 4. coordinare le attività dell'Istituto e le iniziative progettuali della rete; 5. monitorare lo stato di avanzamento delle attività del progetto di rete.



Referente Centro
Scolastico Sportivo

1. Coordinare tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi; 2. collaborare con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; 3. collaborare con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti per i percorsi degli studenti atleti; 4. partecipare alle conferenze di servizio, documentare e rendicontare tutte le attività progettuali.

1

Referente visite guidate e
viaggi di istruzione

1. Raccogliere e valutare le offerte e le proposte pervenute riguardanti visite guidate, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, etc.; 2. predisporre il materiale informativo relativo alle diverse uscite didattiche e viaggi di istruzione, redigendo un piano delle uscite didattiche/viaggi di istruzione da sottoporre ai competenti OO.CC.; 3. raccogliere le proposte dai verbali dei Consigli di Classe di novembre; 4. elaborare un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati per le diverse classi e preferibilmente, in maniera unitaria, per entrambe le Sedi; 5. calendarizzare le diverse uscite; 6. organizzare le iniziative: contatti telefonici o informatici con gli interlocutori esterni; prenotazioni, richieste di informazioni, fornendo ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate; 7. curare i contatti con i coordinatori di classe e con l'assistente amministrativo per la conferma delle uscite e/o visite guidate, avvertendo i collaboratori di Sede; 8. revisionare la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate/viaggi di istruzione e contribuire alla predisposizione del relativo regolamento.

2



Referente bullismo-
cyberbullismo

1. Contribuire alla predisposizione di un codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyber bullismo; 2. componenti tavolo permanente di monitoraggio dei fenomeni riconducibili a potenziali episodi di bullismo e cyberbullismo attraverso tempestive comunicazioni al Dirigente Scolastico; 3. rilevazione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso questionari (in particolare quello reperibile sulla piattaforma ELISA) e/o osservazioni sulla base della documentazione disponibile; 4. coordinamento delle iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo; 5. partecipazione ad iniziative promosse dal MIM/USR, con particolare riferimento alle azioni promosse da GENERAZIONI CONNESSE e quelle reperibili sulla piattaforma ELISA; 6. progettazione di specifiche attività di formazione e relativa diffusione delle buone pratiche; 7. comunicazione con famiglie e operatori del settore.

2

Tutor docenti neoassunti

1. Accoglienza del neo-assunto nella comunità professionale per favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercitare ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per facilitare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento; 2. sostegno all'attività di servizio del docente in formazione, con particolare riguardo alla progettazione didattico - educativa, alla predisposizione degli strumenti di verifica e di valutazione, alle strategie metodologico-didattiche, agli interventi inclusivi per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e di sviluppo delle eccellenze; 3. supporto nella definizione del

4



bilancio di competenze, in forma di autovalutazione strutturata, dell'analisi dei bisogni formativi e degli obiettivi della formazione, che confluisce nel patto per lo sviluppo professionale; 4. predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe per complessive 12 h (peer to peer), collaborazione che può esplicarsi anche nell'elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento; 5. supporto alla realizzazione del progetto di ricerca-azione; 6. predisposizione di un'istruttoria finale sull'attività formativa e sulle esperienze didattico-educative realizzate dal docente neo assunto da presentare al Comitato di Valutazione e al Dirigente Scolastico.

1. Presiede, ove non presente il Dirigente Scolastico, le riunioni del Consiglio di Classe e degli scrutini, garantendo il rispetto dell'ordine del giorno, l'armonizzazione delle azioni didattiche, valutative e progettuali ed il rispetto della relativa normativa; 2. individua, d'intesa con il Consiglio, un docente con funzione di Segretario verbalizzante, controllando la corretta compilazione del verbale, che avrà cura di apporre nell'apposito registro della relativa classe custodito nell'Ufficio della Dirigenza; 3. cura e raccoglie gli atti del Consiglio di classe, ivi compresi i certificati medici che giustificano le assenze degli studenti, ma nessuna altra certificazione medica (es. diagnosi ASL, relazioni di psicologi, terapisti ed altro). Quest'ultimo tipo di documentazione deve essere consegnata dai genitori degli studenti esclusivamente presso gli Uffici di Segreteria; 4. favorisce lo scambio di

Coordinatore classe (I-IV) 37



informazioni tra i docenti, le famiglie e il Dirigente Scolastico, attraverso i sistemi digitali, il Registro elettronico e il Registro dei fonogrammi; 5. orienta e assiste gli studenti per tutto il corso degli studi rendendoli attivamente partecipi del processo di formazione; 6. verifica la proficua e assidua frequenza alle lezioni, monitorando costantemente le assenze ingiustificate, le assenze di massa, le assenze individuali ripetute e segnalando i casi problematici alle famiglie, al Coordinatore Dispersione Scolastica e all'Ufficio di segreteria. In particolare, provvede all'informazione tempestiva ai genitori riguardo il rischio di accumulo di debiti formativi da parte degli alunni, su assenze eccessive o ritardi, e/o Frequenze a Singhiozzo (F.a.S.), registrando i propri interventi su apposito Registro; 7. nei casi di studenti maggiorenni, informa comunque le famiglie dell'andamento didattico-disciplinare del figlio; 8. controlla la tenuta del REGISTRO ELETTRONICO; 9. svolge, coadiuvato da tutti i docenti componenti il Consiglio di classe, azione di vigilanza sul rispetto da parte degli alunni delle norme contenute nel Regolamento di Istituto, con particolare riguardo ai comportamenti corretti da tenere e alle eventuali violazioni; 10. presiede il seggio per l'elezione dei genitori nel consiglio di classe; 11. cura la consegna dei documenti di valutazione; 12. predispone la raccolta dei dati completi per l'esame dei nuovi libri di testo da sottoporre al Collegio Docenti e ne controlla il non superamento del tetto massimo consentito; 13. partecipa alle riunioni curate dal Coordinatore



DSA_BES; 14. redige, su appositi modelli forniti dalla Dirigenza, relazione del lavoro svolto, registrando con puntualità e precisione tutti i contatti avuti con le famiglie; tali modelli dovranno essere visionati periodicamente dal Dirigente Scolastico e/o Coordinatore Dispersione Scolastica e protocollati a conclusione dell'anno scolastico agli atti della Scuola.

Coordinatore classe V

1. Presiede, ove non presente il Dirigente Scolastico, le riunioni del Consiglio di Classe e degli scrutini, garantendo il rispetto dell'ordine del giorno, l'armonizzazione delle azioni didattiche, valutative e progettuali ed il rispetto della relativa normativa; 2. individua, d'intesa con il Consiglio, un docente con funzione di Segretario verbalizzante, controllando la corretta compilazione del verbale, che avrà cura di apporre nell'apposito registro della relativa classe custodito nell'Ufficio della Dirigenza; 3. cura e raccoglie gli atti del Consiglio di classe, ivi compresi i certificati medici che giustificano le assenze degli studenti, ma nessuna altra certificazione medica (es. diagnosi ASL, relazioni di psicologi, terapisti ed altro). Quest'ultimo tipo di documentazione deve essere consegnata dai genitori degli studenti esclusivamente presso gli Uffici di Segreteria; 4. favorisce lo scambio di informazioni tra i docenti, le famiglie e il Dirigente Scolastico, attraverso i sistemi digitali, il Registro elettronico e il Registro dei fonogrammi; 5. orienta e assiste gli studenti per tutto il corso degli studi rendendoli attivamente partecipi del processo di formazione; 6. verifica la proficua e assidua frequenza alle lezioni,

10



monitorando costantemente le assenze ingiustificate, le assenze di massa, le assenze individuali ripetute e segnalando i casi problematici alle famiglie, al Coordinatore Dispersione Scolastica e all'Ufficio di segreteria. In particolare, provvede all'informazione tempestiva ai genitori riguardo il rischio di accumulo di debiti formativi da parte degli alunni, su assenze eccessive o ritardi, e/o Frequenze a Singhiozzo (F.a.S.), registrando i propri interventi su apposito Registro; 7. nei casi di studenti maggiorenni, informa comunque le famiglie dell'andamento didattico-disciplinare del figlio; 8. controlla la tenuta del REGISTRO ELETTRONICO; 9. svolge, coadiuvato da tutti i docenti componenti il Consiglio di classe, azione di vigilanza sul rispetto da parte degli alunni delle norme contenute nel Regolamento di Istituto, con particolare riguardo ai comportamenti corretti da tenere e alle eventuali violazioni; 10. presiede il seggio per l'elezione dei genitori nel consiglio di classe; 11. cura la consegna dei documenti di valutazione; 12. predispone la raccolta dei dati completi per l'esame dei nuovi libri di testo da sottoporre al Collegio Docenti e ne controlla il non superamento del tetto massimo consentito; 13. partecipa alle riunioni curate dal Coordinatore DSA_BES; 14. redige, su appositi modelli forniti dalla Dirigenza, relazione del lavoro svolto, registrando con puntualità e precisione tutti i contatti avuti con le famiglie; tali modelli dovranno essere visionati periodicamente dal Dirigente Scolastico e/o Coordinatore Dispersione Scolastica e protocollati a



conclusione dell'anno scolastico agli atti della Scuola; 15. coordina la predisposizione del documento del Consiglio di Classe e dei diversi documenti propedeutici allo svolgimento dell'Esame di maturità.

Commissione orientamento: visite presso le Scuole Secondarie di I Grado

Azioni di orientamento presso le Scuole Secondarie di I grado della città e della provincia di Salerno 10

Docenti impegnati nell'attività di recupero in itinere e finali

Attività di recupero in itinere e durante il periodo estivo sulla base dei bisogni formativi rilevati mediante la valutazione in itinere e alla luce degli esiti degli Scrutini finali. 10

PN (FSE+)- Referente Team- "Delegato alla compilazione"

□-Partecipare al coordinamento e alla progettazione dei percorsi formativi e all'individuazione delle figure necessarie per la realizzazione degli stessi; □-collaborare nella gestione delle piattaforme ministeriali da utilizzare per l'amministrazione delle attività progettuali; □- collaborare per l'esecuzione delle determinazioni assunte dal Dirigente Scolastico/RUP del progetto; □- collaborare con il Dirigente Scolastico/RUP per la pianificazione e gestione delle attività; □- collaborare nello svolgimento delle funzioni di monitoraggio e rendicontazione; □-coordinare i membri del Team al fine di verificare l'attuazione del progetto; □-partecipare, alle riunioni di organizzazione del lavoro per fornire e/o ricevere informazioni utili ad ottimizzare lo svolgimento delle attività, oltre a quelle organizzate dal MIM; □-produrre rendicontazione delle ore svolte per la realizzazione delle attività al Dirigente Scolastico,

1



	<p>mediante compilazione apposito time sheet □-rispettare quanto previsto dal D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. in materia di privacy.</p>	
<p>PN (FSE+)- Componente- "Delegato alla compilazione"</p>	<p>□-Monitoraggio e gestione deiPN FSE+ Piano Estate, con particolare riferimento al numero dei partecipanti, di concerto con esperti e tutor. Qualora, infatti, il numero dei partecipanti scenda, per tutte le attività di due giornate consecutive, al di sotto del numero minimo stabilito di 9 allievi, informazione tempestiva al Dirigente Scolastico perche si proceda alla sospensione immediata del modulo e all'inserimento della "chiusura anticipata" nella specifica sezione della piattaforma SIF2127; □-monitoraggio degli adempimenti richiesti dalle piattaforme digitali (attività giornaliere, presenze, firme, ecc.); □-produrre, di concerto con il referente Team, i modelli di Registro giornaliero, Relazione finale, Schede di valutazione, ecc. necessarie agli Esperti ed ai Tutor nella attuazione delle azioni e nella rendicontazione finale; □-produrre rendicontazione delle ore svolte per la realizzazione delle attività al Dirigente Scolastico, mediante compilazione apposito time sheet; □-rispettare quanto previsto dal D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. in materia di privacy.</p>	<p>3</p>
<p>Programma Operativo Complementare (POC)- Referente team</p>	<p>□- Partecipare al coordinamento e al monitoraggio dei percorsi formativi e all'individuazione delle figure necessarie per la realizzazione degli stessi; □-collaborare nella gestione delle piattaforme ministeriali da utilizzare per l'amministrazione delle attività progettuali; □-collaborare per l'esecuzione delle</p>	<p>1</p>



determinazioni assunte dal Dirigente Scolastico/RUP del progetto; □-collaborare con il Dirigente Scolastico/RUP per la pianificazione e documentazione delle attività; □-collaborare nello svolgimento delle funzioni di monitoraggio e rendicontazione; □-coordinare i membri del Team al fine di verificare l'attuazione del progetto; □-partecipare, alle riunioni di organizzazione del lavoro per fornire e/o ricevere informazioni utili ad ottimizzare lo svolgimento delle attività, oltre a quelle organizzate dal MIM; □-produrre rendicontazione delle ore svolte per la realizzazione delle attività al Dirigente Scolastico, mediante compilazione apposito time sheet - rispettare quanto previsto dal D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. in materia di privacy.

Programma Operativo
Complementare (POC)-
Componente team

-Monitoraggio e documentazione del Progetto POC, con particolare riferimento al numero dei partecipanti, di concerto con esperti e tutor, informando tempestivamente il Dirigente Scolastico qualora il numero dei partecipanti scenda, per tutte le attività di due giornate consecutive, al di sotto del numero minimo stabilito di 9 studenti; □-monitoraggio degli adempimenti richiesti dalle piattaforme digitali (attività giornaliera, presenze, firme, ecc.); □- produzione, di concerto con il referente Team, dei modelli di Registro giornaliero, Relazione finale, Schede di valutazione, ecc. necessarie agli Esperti ed ai Tutor nella attuazione delle azioni e nella rendicontazione finale; □-produzione rendicontazione delle ore svolte per la realizzazione delle attività al Dirigente Scolastico, mediante compilazione apposito time sheet; □-

3



rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. in materia di privacy.

Responsabile Servizio
Prevenzione e Protezione

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione opera in piena sinergia con il Dirigente Scolastico, effettua sistematici sopralluoghi degli edifici scolastici (almeno due all'anno) per procedere all'individuazione dei rischi e, ogni qualvolta sopraggiunga rilevante necessità, su richiesta motivata del Dirigente Scolastico. In casi di particolare urgenza, l'intervento dovrà essere assicurato entro un'ora dalla richiesta. Di ogni sopralluogo deve redigere e sottoscrivere un verbale. L'incarico di Responsabile S.P.P., secondo quanto previsto dall'art.33 del D. Lgs. 81/2008, svolge i seguenti compiti: a) individuare i fattori di rischio, fornire consulenza per la valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione scolastica; a) individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi di cui all'art. 28 D.Lgs. n. 81/08 e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente e sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'Istituzione scolastica; b) elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, co. 2, D. Lgs. n. 81/08 e dei sistemi di controllo di tali misure, con redazione del Piano di Prevenzione Incendi; c) elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività; d) proporre i programmi e garantire la formazione e l'informazione del

1



personale scolastico in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro e fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'art. 36 del d.lgs. 81/2008, secondo le prescrizioni dell'Accordo Conferenza Unificata 21.12.2011, n. 223; e) partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35 D. Lgs. n. 81/08; f) Verifica della documentazione e delle certificazioni in archivio; g) Convocazione e presidenza del Servizio Prevenzione e Protezione; h) Supporto tecnico permanente per il Dirigente Scolastico, i docenti e gli addetti ATA.

Responsabile della
Protezione dei Dati (RPD
/ DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del RGPD è incaricato di svolgere i seguenti compiti e funzioni: a. informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal suddetto regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati; b. sorvegliare l'osservanza del suddetto regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo; c. fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla

1



protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD; d. cooperare con l'autorità di controllo; e. fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36 del RGPD, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione. Il Responsabile della Protezione dei Dati, inoltre, provvede a: 1. analizzare lo stato di fatto dell'istituto rispetto alle politiche di sicurezza per il trattamento dei dati; 2. fornire consulenza in merito agli obblighi derivanti dal regolamento U.E 2016/679, in ordine a politiche (informatiche, logiche ed organizzative) adeguate al progresso tecnologico; 3. verificare il sistema delle misure di sicurezza attraverso audit periodici; 4. provvedere alla verifica e/o pianificazione, delle misure minime di sicurezza informatica previste dalla circolare AGID n. 2/2017 del 18/04/2017; 5. collaborare con il titolare/responsabile, laddove necessario, nel condurre una valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA).

Medico competente

Il medico competente, secondo la definizione dell'articolo 2, comma 1, lettera h del Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 è un sanitario in possesso dei titoli professionali e dei requisiti previsti dall'articolo 38 dello stesso decreto, che collabora alla valutazione dei rischi ed effettua la sorveglianza sanitaria, a tutela dello stato di salute e della sicurezza dei lavoratori. In particolare il medico competente: □-collabora, con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione, alla valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori e

1



alla redazione del DVR (documento della valutazione dei rischi); □-collabora all'attuazione di programmi di promozione della salute □-effettua la sorveglianza sanitaria, ove necessaria, come misura di tutela della salute dei lavoratori. La sorveglianza sanitaria, come previsto dall'art 41 del decreto legislativo 81/2008, di esclusiva competenza del medico competente, comprende l'effettuazione di visite mediche preventive, per valutare l'idoneità del lavoratore allo svolgimento della mansione specifica, e l'effettuazione di visite mediche periodiche, finalizzate a controllare lo stato di salute dei lavoratori e il permanere dei requisiti di idoneità allo svolgimento della mansione specifica. Oltre a questi obblighi, il medico competente: □-ha il dovere di riportare, in sede di riunione, ai responsabili della sicurezza e al datore di lavoro i risultati aggregati delle sue valutazioni sulle situazioni di rischio negli ambienti di lavoro □-ha il compito di visitare i luoghi di lavoro almeno una volta l'anno, per valutare l'assenza di rischi ambientali □-istituisce e custodisce, sotto la propria responsabilità, le cartelle sanitarie dei singoli lavoratori e la relativa documentazione sanitaria, con salvaguardia del segreto professionale.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A008 - DISCIPLINE
GEOMETRICHE,
ARCHITETTURA, DESIGN
D'ARREDAMENTO E
SCENOTECNICA

Nell'ottica di una piena valorizzazione dell'organico dell'autonomia, compatibilmente con le esigenze organizzative e didattiche per la realizzazione del PTOF, ai sensi dell'art.41 del CCNL 2019-2021, al docente sono state assegnate ore di lezione frontali. Per garantire, altresì, la prioritaria esigenza di sicurezza degli studenti, le ore assegnate come potenziamento sono impiegate per la sostituzione dei colleghi assenti fino a 10 giorni. L'azione di sostituzione non si limita ad una mera azione di vigilanza, ma in base alla progettazione didattico disciplinare comune elaborata dai diversi Dipartimenti, in attività di docenza.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE

Nell'ottica di una piena valorizzazione dell'organico dell'autonomia, compatibilmente con le esigenze organizzative e didattiche per la realizzazione del PTOF, ai sensi dell'art.41 del CCNL 2019-2021, al docente sono state assegnate ore di lezione frontali. Per garantire, altresì, la prioritaria esigenza di sicurezza degli studenti, le ore assegnate come potenziamento sono impiegate per la sostituzione dei colleghi assenti fino a 10 giorni. L'azione di sostituzione non si limita ad una mera azione di vigilanza, ma in base alla progettazione didattico disciplinare comune elaborata dai diversi Dipartimenti, in attività di docenza.

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A010 - DISCIPLINE
GRAFICO-PUBBLICITARIE

Nell'ottica di una piena valorizzazione dell'organico dell'autonomia, compatibilmente con le esigenze organizzative e didattiche per la realizzazione del PTOF, ai sensi dell'art.41 del CCNL 2019-2021, al docente sono state assegnate ore di lezione frontali. Per garantire, altresì, la prioritaria esigenza di sicurezza degli studenti, le ore assegnate come potenziamento sono impiegate per la sostituzione dei colleghi assenti fino a 10 giorni. L'azione di sostituzione non si limita ad una mera azione di vigilanza, ma in base alla progettazione didattico disciplinare comune elaborata dai diversi Dipartimenti, in attività di docenza.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Le ore sono state assegnate al Collaboratore del Dirigente Scolastico come attività di insegnamento (12) e di organizzazione (6) e al Referente della Sede di Via Pietro da Acerno come attività di insegnamento (8) e di organizzazione (10).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Organizzazione

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Come referente della sede di Via Pietro da Acerno, alla docente sono state assegnate 18 ore di attività di organizzazione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione	1
--	--	---

A054 - STORIA DELL'ARTE	Nell'ottica di una piena valorizzazione dell'organico dell'autonomia, compatibilmente con le esigenze organizzative e didattiche per la realizzazione del PTOF, ai sensi dell'art.41 del CCNL 2019-2021, al docente sono state assegnate ore di lezione frontali. Per garantire, altresì, la prioritaria esigenza di sicurezza degli studenti, le ore assegnate come potenziamento sono impiegate per la sostituzione dei colleghi assenti fino a 10 giorni. L'azione di sostituzione non si limita ad una mera azione di vigilanza, ma in base alla progettazione didattico disciplinare comune elaborata dai diversi Dipartimenti, in attività di docenza. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
-------------------------	--	---

AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II	La docente è impiegata per 12 ore in attività di insegnamento e per 6 ore in attività di coordinamento degli studenti DSA -BES nel funzionigramma dell'area dell'inclusione	1
--	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

GRADO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

AS22 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Come Collaboratore del Dirigente Scolastico alla
docente sono state assegnate n. 3 ore di
insegnamento e n.15 ore di attività di
organizzazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Quale funzionario di Elevata Qualificazione ex art.55, comma 1, del C.C.N.L. 18 gennaio 2024, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.): a) sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili; b) cura l'organizzazione dei servizi generali amministrativo-contabili, svolgendo, altresì, funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA posta alle sue dirette dipendenze; c) si coordina con il Dirigente Scolastico per l'autorizzazione delle ferie al personale ATA; d) organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; e) individua il personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, da proporre per l'attribuzione di incarichi di natura organizzativa ed autorizza le prestazioni eccedente l'orario d'obbligo, quando necessario; f) svolge, con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; g) è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; h) svolge ogni ulteriore attività attribuita dalla normativa vigente, quale, a titolo esemplificativo, attività di studio ed elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale; incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione del personale. Nello svolgimento dell'incarico, il funzionario che riveste la posizione di lavoro di D.S.G.A. utilizza le risorse umane e strumentali assegnate all'istituzione scolastica.



Ufficio protocollo

1. protocollazione di tutti gli atti dai quali possano nascere diritti, doveri o legittime aspettative di terzi vanno protocollati; 2. tenuta protocollo informatizzato. La posta in arrivo dai vari siti istituzionali (posta elettronica istituzionale, PEC, Ufficio Scolastico Provinciale, USR, MIM) è verificata in due momenti: il primo accesso deve essere effettuato nelle prime ore di servizio preferibilmente tra le ore 08.00 e le ore 09.00; il secondo accesso preferibilmente dalle ore 12.30 alle ore 13.30; 3. corrispondenza in arrivo e partenza con acquisizione della posta elettronica e delle news MIM scaricabili da intranet nonché della posta cartacea; 4. smistamento e archiviazione degli atti e dei documenti mediante utilizzo del protocollo informatico, pubblicazione atti all'albo scuola, albo pretorio, sito web della scuola, e-mail al personale dipendente (nel caso in cui l'oggetto del documento contenga dati sensibili o la cui conoscenza possa arrecare danni a terzi o al buon andamento dell'attività amministrativa in quanto la procedura del protocollo deve prevedere misure atte a garantire la riservatezza dei dati stessi); 5. tenuta dell'archivio e catalogazione informatica di tutti gli atti; 6. creazione di una corretta documentazione per gestire i flussi informativi tra il personale che opera a diretto contatto con il pubblico ed il personale preposto alla predisposizione degli atti; 7. riordino archivio e custodia degli atti, tenuta albo; 8. gestione dei documenti interni; 9. Invio in conservazione degli atti protocollati; 10. Convocazioni OO.CC. esclusi i consigli di classe; 11. Collaborazioni con il Dirigente Scolastico e con il DSGA; 12. Rapporti con soggetti esterni, informazioni al pubblico; 13. Servizio di sportello in collaborazione con i colleghi; 14. Sostituzione di colleghi in caso di assenza. Funzioni comuni a tutti gli assistenti amministrativi • L'assistente amministrativo nell'ambito del settore assegnato è responsabile dei procedimenti amministrativi e delle relative scadenze. • Tutta l'attività deve essere svolta nel rispetto delle norme sulla privacy (D.L.vo n. 196/2003) del Regolamento U.E 2016/679 e sulla trasparenza (L. 241/90e ss.mm. e ii.). • Tutti i documenti



elaborati devono essere controllati nella forma, nei contenuti e siglati. • Tutti i documenti devono essere opportunamente archiviati in formato elettronico (vedasi MANUALE DI GESTIONE DOCUMENTALE PROT. N. 7303 DD. 27.06.25). • La modulistica distribuita all'utenza deve essere costantemente aggiornata. • Verifica congruità tra scheda progetto POF e liquidazioni. • Uso della posta elettronica istituzionale e PEC per le comunicazioni. • Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente ed all'osservanza del Vademecum operativo giugno 2024 in materia di adempimento degli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente". • Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"; • Osservanza del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici pubblicato in data 06/07/2023 con Prot. n.5781 sul sito della scuola e successive integrazioni.

Ufficio acquisti

1. Scritture contabili inventariali obbligatorie e gestione informatica del software; 2. Gestione informatizzata del materiale di facile consumo; 3. Giornale di magazzino con iscrizione cronologica di tutte le operazioni di carico e scarico del materiale che affluisce al magazzino o che da esso esce; 4. Gestione acquisti beni e servizi con l'applicazione del nuovo Codice degli Appalti D.L.gs n. 36/2023 (determina di acquisto, richieste preventivi su indicazioni fornite dai responsabili di laboratorio e di progetto e sulla base degli impegni indicati nella scheda POF allegata al programma annuale ed approvati dal Consiglio d'Istituto, predisposizione di gare per acquisti di beni e servizi) su CONSIP e MEPA; 5. Contratti per rinnovo licenze, assistenza informatica, noleggio fotocopiatrici, ADSL ecc. 6. Verifica congruità della merce consegnata nonché della documentazione obbligatoria (bolla di consegna/fattura/DURC/CIG/CUP/Tracciabilità flussi finanziari, verifica autocertificazioni); 7. Predisposizione verbale di collaudo (ove richiesto), certificato di regolare fornitura per tutti gli



acquisti effettuati; 8. Corrispondenza e rapporti con i fornitori per i contratti di comodato – manutenzione e riparazione dei sussidi didattici – assistenza informatica – fotocopiatrici – abbonamenti e riviste – concessioni , rinnovo licenze d'uso, ecc.; 9. Tenuta aggiornata dei registri di inventario e di facile consumo; 10. Attivazione procedura per custodia dei beni (D.I. n. 129 dd. 28.08.18) con emissione di incarico ai responsabili di laboratorio; 11. Procedura per predisposizione atti relativi allo scarto beni dall'inventario, scarico inventariale e passaggio di consegne; 12. Procedura di prelievo rifiuti speciali e materiali ingombranti; 13. Rapporti con l'ente Provincia per gli interventi di manutenzione e riparazioni urgenti (falegname, elettricisti, idraulici ecc.) per le due sedi. 14. Servizio di sportello. 15. Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il DSGA. Funzioni comuni a tutti gli assistenti amministrativi •L'assistente amministrativo nell'ambito del settore assegnato è responsabile dei procedimenti amministrativi e delle relative scadenze. • Tutta l'attività deve essere svolta nel rispetto delle norme sulla privacy (D.L.vo n. 196/2003) del Regolamento U.E 2016/679 e sulla trasparenza (L. 241/90e ss.mm. e ii.). • Tutti i documenti elaborati devono essere controllati nella forma, nei contenuti e siglati. • Tutti i documenti devono essere opportunamente archiviati in formato elettronico (vedasi MANUALE DI GESTIONE DOCUMENTALE PROT. N. 7303 DD. 27.06.25). • La modulistica distribuita all'utenza deve essere costantemente aggiornata. •Verifica congruità tra scheda progetto POF e liquidazioni. • Uso della posta elettronica istituzionale e PEC per le comunicazioni. • Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente ed all'osservanza del Vademecum operativo giugno 2024 in materia di adempimento degli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente". • Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"; • Osservanza del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici pubblicato in data 06/07/2023 con Prot. n.5781 sul sito della scuola e



successive integrazioni.

1. Utilizzo di internet per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica; 2. Iscrizioni alunni (compresa la verifica dei documenti relativi all'iscrizione degli alunni diversamente abili e stranieri), tasse scolastiche, contributi di laboratorio; 3. Trasferimento alunni ad altre scuole (rilascio nullaosta e consegna documentazione); 4. Tenuta e aggiornamento fascicolo dello studente; 5. Comunicazioni esterne (scuola/famiglia); 6. Comunicazioni interne (studenti); 7. Controllo e verifica assenze (secondo direttive del D.S.); 8. Gestione scrutini e relativa stampa tabelloni, pagelle; 9. Corsi di recupero, esami integrativi, idoneità; 10. Gestione delle operazioni connesse agli esami di maturità e relativa stampa dei diplomi, verifica giacenza diplomi; 11. Elezioni e gestione degli Organi Collegiali, RSU, gestione elenchi per elezioni OO.CC – convocazioni OO.CC. (consigli di classe); 12. Tenuta registri (libro matricola, iscrizioni, esami, carico e scarico diplomi, registro diplomi); 13. Inserimento dati Organici alunni al SIDI; 14. Aggiornamento sul sistema informatico SIDI di tutti i dati inerenti la carriera degli studenti; 15. Raccolta, rilegatura e archiviazione degli atti relativi all'anno scolastico concluso; 16. Sostituzione dei colleghi in caso di assenza; 17. Rilascio attestati e certificazioni agli alunni in regime di semplificazione amministrativa e tenuta registri dei certificati; 18. Formazione classi; 19. Assicurazioni alunni; 20. Rapporti con le famiglie, le scuole, i Comuni, l'USP, informazioni di carattere generale sui servizi, sull'organizzazione e sulle attività in corso. 21. Gestione infortuni degli alunni: denunce assicurazione, INAIL e autorità PS e tenuta registro; 22. Gestione e procedura adozione libri di testo e libri in comodato d'uso; 23. Supporto per prove INVALSI ; 24. Implementazione piattaforma UNICA; 25. Richiesta sussidi finanziari (borse di studio/buoni libro); 26. Servizio sportello inerente alla didattica; 27. Attività afferente alla materia di prevenzione vaccinale; 28. Collaborazione con il D.S. e DSGA; 29.

Ufficio per la didattica



Gestione pagamenti contributi tramite PAGO PA effettuati dai genitori, controllo dei versamenti. Funzioni comuni a tutti gli assistenti amministrativi •L'assistente amministrativo nell'ambito del settore assegnato è responsabile dei procedimenti amministrativi e delle relative scadenze. • Tutta l'attività deve essere svolta nel rispetto delle norme sulla privacy (D.L.vo n. 196/2003) del Regolamento U.E 2016/679 e sulla trasparenza (L. 241/90e ss.mm. e ii.). • Tutti i documenti elaborati devono essere controllati nella forma, nei contenuti e siglati. • Tutti i documenti devono essere opportunamente archiviati in formato elettronico (vedasi MANUALE DI GESTIONE DOCUMENTALE PROT. N. 7303 DD. 27.06.25). • La modulistica distribuita all'utenza deve essere costantemente aggiornata. •Verifica congruità tra scheda progetto POF e liquidazioni. • Uso della posta elettronica istituzionale e PEC per le comunicazioni. • Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente ed all'osservanza del Vademecum operativo giugno 2024 in materia di adempimento degli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente". • Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"; • Osservanza del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici pubblicato in data 06/07/2023 con Prot. n.5781 sul sito della scuola e successive integrazioni.

Ufficio personale scolastico

1. Adempimenti connessi con l'assunzione del personale Docente e ATA con incarico a TI e TD con individuazione dell'UAT;
2. graduatorie individuazione perdenti posto;
3. gestione dei trasferimenti ed assegnazioni provvisorie
4. predisposizione di atti relativi al periodo di prova, presentazione documenti di rito e dichiarazioni di servizio;
5. tenuta e unificazione del fascicolo personale del docente/ATA;
6. statistiche, monitoraggi e archiviazione atti;
7. aggiornamento sul sistema informatico di tutti i dati inerenti la carriera del docente e ATA;
8. compilazione, denunce infortunio personale



docente e ATA per inoltro ai vari enti (entro 48 ore dal ricevimento della certificazione medica); 9. compilazione denunce malattia professionale: entro 5 giorni dal certificato; 10. compilazione graduatorie nuove inclusioni personale: a. Graduatorie Sperimentazione Teatro; b. docente e ATA in collaborazione con la collega del settore; 11. gestione graduatorie interne d'istituto ed individuazione personale docente e ATA in sostituzione del personale assente per stipula contratto; 12. adempimenti connessi con la gestione del personale supplente breve; 14. Gestione delle domande e documentazione connesse alla cessazione dal servizio per decadenza, dimissioni, dispensa, licenziamento, collocamento a riposo; 15. gestione delle domande e documentazione connesse: a. alla ricostruzione carriera e relative certificazioni; b. periodo di prova del personale neo immesso in ruolo; c. dichiarazione dei servizi, riscatti, legge 29/79, assegni familiari, prestiti pluriennali, d. buonuscita INPDAP TFS e TFR; 16. esami di stato - Modelli ES1 17. Liquidazione stipendi personale supplente mediante sistema NOIPA; 18. gestione PASSWEB - TFS -TFR 19. aggiornamento dati a sistema SIDI ed in particolare: a. inserimento anagrafica personale docente e ATA; b. aggiornamento posizioni di stato; c. decadenze, cessazioni, dispense, pensioni, statistiche, ecc.; d. trasferimenti; e. organico docenti e ATA; 20. Rapporti con la Ragioneria Provinciale dello Stato per le pratiche relative al personale docente ed ATA; 21. Gestione del personale ATA: dispositivi di servizio, gestione recuperi compensativi e lavoro straordinario con fascicoli personali, certificati di servizio, archiviazione atti, tenuta registri; 22. Certificazioni di servizio o attestazioni richiedenti dal personale docente e ATA; 23. comunicazioni LAV al centro dell'impiego entro il termine previsto di 5 giorni; 24. Autorizzazioni alla libera professione; 25. Gestione di tutti gli adempimenti connessi alle assenze del personale docente e ATA a T.D. e a T.I.: congedi, aspettative, ferie, scioperi, assemblee sindacali e conseguente inserimento al SIDI (compresa



l'emissione di decreti e tenuta registri), visite medico-fiscali, gestione telematica assenze net, sciopnet, rilevazioni assenze L.104; 26. Sostituzione dei colleghi dei settori didattica e protocollo in caso di assenza con scarico della posta elettronica dai vari siti e pubblicazione atti all'albo pretorio; 27. Adempimenti di fine anno con raccolta registri; 28. gestione accessi agli atti docenti e ATA; 29. Servizio di sportello. 30. Collaborazione con il dirigente scolastico e con il DSGA;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.liceoartisticosabatinimenna.it/servizio/registro-elettronico-famiglie/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101> Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceoartisticosabatinimenna.it/tipologia-documento/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: DR Campania - Ambito SA-23

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Come previsto dalla normativa vigente ed in particolare dall'art.1, commi 66, 68 e 70 della L. 107/15, la rete dell'Ambito 23 è una rete di scuole che insistono nella stessa area geografica e collaborano per offrire formazione strutturale per i docenti, a partire da quella dei docenti neoimmessi. La scuola polo dell'Ambito 23 è l'IIS "Santa Caterina-Amendola" di Salerno.

Denominazione della rete: Polo regionale dei licei artistici della Campania

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità dell'Accordo triennale (2023-2026):

1. costituire una Rete dei licei artistici della regione Campania sui temi della creatività previa deliberazione degli Organi Collegiali competenti delle singole istituzioni scolastiche;
2. individuare attraverso modalità elettive, al proprio interno, una scuola capofila con compiti di coordinamento e di gestione amministrativo-contabile;
3. dare continuità alle attività di diffusione di tutti i linguaggi della cultura artistica sul territorio campano;
4. definire ed adottare un curriculum artistico verticale in collaborazione con le scuole secondarie di I grado presenti sul territorio regionale campano;
5. organizzare gruppi di lavoro dedicati allo sviluppo di modelli/processi collegati al curriculum verticale;
6. potenziare la risorsa della collaborazione e della progettazione in dimensione europea nella prospettiva dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innovazione didattica e metodologica;
7. promuovere attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento della didattica delle discipline d'indirizzo del curriculum anche alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento;
8. monitorare e documentare le attività svolte per verificare il raggiungimento degli obiettivi definiti;



9. presentare progettualità in Rete come modalità di accesso a Fondi delle istituzioni regionali, nazionali, europei per poter potenziare il settore della creatività nell'ambito scolastico;
10. promuovere convenzioni con l'Accademia delle Belle Arti;
11. promuovere attività di formazione per i dirigenti scolastici ed i docenti dei licei artistici;
12. promuovere un monitoraggio triennale sullo stato dell'arte dei licei artistici della Campania.

Denominazione della rete: Rete per la Sperimentazione dell'Indirizzo Teatro

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete vede il coinvolgimento del Liceo Artistico "Catalano" di Palermo- Scuola capofila- del Liceo



Artistico-Musicale "Candiani" di Busto Arsizio, del Liceo Artistico "Toschi" di Parma e del Liceo Artistico Sabatini - Menna di Salerno, che, con D.M. 2/2024, ha ottenuto il rinnovo della sperimentazione per il quinquennio 2024/2029. La sperimentazione è attuata dai quattro Istituti aderenti all'Accordo di rete con attivazione di una sola classe sperimentale per ciascun Liceo, a partire dal terzo anno di corso, secondo l'impianto del Liceo Artistico di cui al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, nel rispetto del progetto condiviso relativo a: 1) proposta di Indicazioni Nazionali per l'indirizzo Teatro contenente anche una premessa sulle motivazioni culturali del progetto ed il relativo Profilo educativo, culturale e professionale dello studente in uscita; 2) proposta di Piano di studi e relativo Quadro Orario, presenti nell' accordo di rete di cui costituiscono parte integrante. La sperimentazione intende promuovere la conoscenza diretta e sistematica del teatro come forma espressiva fondamentale nella tradizione culturale europea utilizzandone il valore formativo per gli studenti all'interno di una cornice progettuale e laboratoriale quale è il Liceo Artistico.

Con D.M. n. 79 del 30 aprile 2025, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha autorizzato il Liceo Artistico "Ciardo Pellegrino" di Lecce e il Primo Liceo Artistico di Torino all'attivazione, per un triennio, del progetto di innovazione metodologico-didattica dell'Indirizzo Sperimentale Teatro.

Il Piano di studi ha previsto e prevede tre nuovi insegnamenti: "Discipline progettuali dello spettacolo", "Storia del Teatro" e "Laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali "; ove non presenti docenti interni esperti (nello specifico, "Storia del Teatro" e "Laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali) è stato autorizzato il ricorso ad esperti esterni, nel rispetto dei criteri e dei bandi definiti tra le quattro scuole, d'intesa con l'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" di Roma. Il Docente "Discipline progettuali dello spettacolo" è individuato nelle seguenti classi di concorso: A-08 (Discipline geometriche, architettura, design d'arredamento e scenotecnica); A-09 (Discipline grafiche, pittoriche e scenografiche) A-14 (Discipline plastiche, scultoree e scenoplastiche).

Il diploma rilasciato al termine del corso di studi è il diploma di Liceo Artistico - Indirizzo Scenografia, con l'indicazione, nel Curriculum dello studente, del percorso "Sperimentale Teatro" (Codice esame LIT1 - correlato all'Indirizzo di Scenografia) , come da art. 4, co.1 del D.M. 3/2024.



Denominazione della rete: Rete Nazionale Licei Artistici - ReNaLiArt

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale dei Licei Artistici (ReNaLiArt), cui il Liceo Artistico Sabatini- Menna di Salerno ha aderito, è nata nel 2015 per promuovere e favorire:

- la creazione di una unione stabile tra i Licei Artistici italiani per rappresentare le esigenze degli stessi presso il Ministero, le Regioni, gli Enti Locali;
- favorire gli scambi di esperienze didattiche e professionali;
- sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti e costituire centri di coordinamento per l'organizzazione e realizzazione di corsi di aggiornamento;
- promuovere esperienze di mobilità degli studenti (concorsi, corsi, stages, progetti di PCTO, scambi e gemellaggi);
- progettare e realizzare, con tempi e modalità di attuazione da formalizzare, attività formative, di avviamento al lavoro, artistiche, didattiche, di ricerca e sperimentazione;
- potenziare la risorsa della



collaborazione e della progettazione, in dimensione europea, nella prospettiva dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innovazione didattica e metodologica; • e quant'altro necessario per il raggiungimento delle finalità istituzionali dei sottoscrittori e l'ottimizzazione delle attività ad esse connesse.

Denominazione della rete: **A.Bi.Li.Art Amici della Biennale dei Licei Artistici**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale dei Licei Artistici Italiani , cui il Liceo Artistico "Sabatini-Mena" di Salerno ha aderito, collabora attivamente con l'associazione A.Bi.Li.Art Amici della Biennale dei Licei Artistici, in particolare per quanto attiene alla realizzazione della mostra -concorso promossa, in occasione della Biennale dei Licei Artistici, dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione e del Merito.



Denominazione della rete: Rete Frame Net Campania

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete vede il coinvolgimento degli Istituti Professionali ad indirizzo "servizi culturali e dello spettacolo" e dei Licei Artistici "indirizzo multimediale e audiovisivo" della Regione Campania (Istituto capofila-IS "Alfonso Casanova" di Napoli) . La Rete si propone di perseguire i seguenti obiettivi: - avviare un processo di reciproca conoscenza tra istituti scolastici, professionali con indirizzo servizi culturali e licei artistici con indirizzo audiovisivo e multimediale per la definizione di contenuti, ambiti, obiettivi al centro dell'accordo ; - organizzare gruppi di lavoro su base regionale dedicati allo sviluppo di modelli/processi collegati al curricolo verticale e di interconnessione tra i due ordinamenti; - promuovere gruppi di studio in riferimento alla seconda prova dell'Esame di Stato negli istituti professionali sui nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze; - promuovere attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento della didattica delle discipline d'indirizzo del curricolo anche alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento; -



progettare un database condiviso relativo a materiali didattici sul tema della cinematografia e audiovisivo, nonché di un archivio di film e documentari utilizzabili dalle scuole della rete a fini didattici; - realizzare un repository degli oggetti cinematografici, multimediali e audiovisivi prodotti dalle scuole della rete; - elaborare proposte in merito ad azioni di orientamento in ingresso ed in uscita finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo; - promuovere accordi e intese con gli Enti e associazioni territoriali al fine di un arricchimento dell'esperienze didattiche e formative degli studenti e dei docenti e di potenziare le attività di PCTO (Film Commission Regione Campania, Coordinamento dei festival cinematografici della Campania, ecc.); - potenziare la risorsa della collaborazione e della progettazione in dimensione europea nella prospettiva dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innovazione didattica e metodologica; - sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti; - promuovere momenti seminariali e interventi di aggiornamento/formazione del personale scolastico su temi di particolare interesse ordinamentale, strettamente collegati allo sviluppo del curricolo e all'innovazione didattico - metodologica, con particolare attenzione alle discipline di indirizzo; - organizzare almeno un evento all'anno che consenta agli studenti delle scuole aderenti di condividere le esperienze formative e i prodotti artistici con il coinvolgimento di professionalità acclerate di settore (scenografi, registi, direttori di fotografia.....). - promuovere la partecipazione a gare e concorsi per la valorizzazione delle eccellenze.

Denominazione della rete: Accordo "SCUOLE IN RETE" - Progetto Nazionale MIM Cinema per la Scuola "Esplorando l'Audiovisivo: Storia, Linguaggio e Innovazione".

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito del PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA Bandi 2025, in qualità di Istituto capofila, il Liceo Artistico "Sabatini-Menna" ha stipulato, per l'A.S.2025-2026, un accordo di rete con l'Istituto Comprensivo "T.Tasso" di Salerno. Nella prospettiva dell'orientamento formativo diretto a creare un ponte sempre più virtuoso e sistemico tra il primo ed il secondo ciclo d'Istruzione, l'accordo è finalizzato a promuovere la diffusione del linguaggio cinematografico e audiovisivo a partire dalle giovani generazioni, attraverso la realizzazione di due fasi:

FASE I

- conoscenza della storia cinema;
- visione di film scelti da docenti esperti per sviluppare una comprensione critica e creativa del panorama cinematografico contemporaneo nei più giovani durante la "Settimana del cinema", organizzata dal Liceo Artistico "Sabatini-Menna" presso il Teatro delle Arti di Salerno. A seconda della fascia d'età, le opere cinematografiche si distinguono per il loro valore formativo, in quanto parlano di temi urgenti e contemporanei: il bullismo, il rispetto delle differenze, il rapporto tra adolescenza e vita criminale, l'esperienza dolorosa dell'amore tossico, il valore della cultura e dell'arte nel percorso formativo e di riscatto nelle carceri, i temi del lutto, della crescita, del rito di passaggio. La visione delle opere selezionate è anticipata dalla presentazione di esperti di linguaggi audiovisivi e seguita da un dibattito guidato, che coinvolgerà direttamente gli studenti/spettatori per sollecitarne riflessioni, confronto e partecipazione attiva.

FASE II

- produzione di corti animati, da parte degli alunni delle classi terze dell'Istituto Comprensivo "T.Tasso" di Salerno coinvolto nella rete, mediante attività laboratoriali di Animazione 2D, sotto la guida dei docenti esperti e degli studenti del Liceo con la metodologia della peer education;
- produzione di cortometraggi, da parte degli studenti dell'Indirizzo Audiovisivo e Multimediale del Liceo Artistico "Sabatini-Menna" di Salerno, nei diversi laboratori dell'Istituto afferenti all'Indirizzo, con l'ausilio di esperti interni ed esterni;



- presentazione dei lavori realizzati dagli studenti coinvolti nella rete in un evento finale presso il Teatro delle Arti di Salerno alla presenza delle diverse componenti, interne ed esterne, delle comunità scolastica.

Denominazione della rete: **Convenzione Quadro Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico di Roma**

- | | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività di orientamento |
|---------------------------------|---|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
|--------------------|--|

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Approfondimento:

Sin dalla attivazione del nuovo Indirizzo Sperimentale Teatro, i quattro Licei Artistici coinvolti ("Sabatini-Menna" di Salerno, "Catalano" di Palermo, "Toschi" di Parma, "Candiani" di Busto Arsizio), su impulso del Ministero dell'Istruzione, hanno specifica Convenzione Quadro, di durata quinquennale, rinnovata nell'a.s. 2024-2025, con l'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" di Roma. FINALITA' DELLA CONVENZIONE-QUADRO: a. assicurare il supporto tecnico-didattico-



economico necessario al funzionamento della sperimentazione "Teatro" nei Licei coinvolti nella sperimentazione del nuovo ed innovativo indirizzo di studi; b. definire, con riguardo alle competenze proprie dei contraenti, le modalità e le forme della collaborazione fra Accademia e Licei artistici che risultino funzionali non solo a soddisfare le condizioni previste per l'istituzione della sperimentazione "Teatro", ma anche alla reciproca promozione e al più efficace perseguimento dei rispettivi fini istituzionali; c. favorire la realizzazione di attività di aggiornamento e di formazione rivolte al personale docente dei Licei, eventualmente anche in Rete o in collaborazione con Istituzioni, Enti e Associazioni; d. realizzare, congiuntamente e/o con la formula dello scambio, manifestazioni culturali, incontri, mostre, dibattiti, interagendo con il territorio, gli Enti Locali e altre istituzioni; e. le predette iniziative dovranno coinvolgere, preferibilmente, tutte le componenti scolastiche e saranno inserite nel Piano dell'Offerta Formativa dei Licei.

Denominazione della rete: IFTS – CRE.T.A. (Creiamo Turismo Artigianale)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività di orientamento
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Percorso Formativo IFTS – CRE.T.A. (Creiamo Turismo Artigianale)

A.S. 2023/24: Il Liceo è inserito nel Percorso Formativo di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) – Triennio ordinamentale 2023-2026, in collaborazione con l'ente di formazione PFORM Group, accreditato presso la Regione Campania.

Durata totale: 800 ore (475 in aula + 325 di stage)

Titolo rilasciato: Tecnico della ceramica per la promozione di prodotti e servizi turistici, con attenzione a risorse, opportunità ed eventi del territorio.

Crediti formativi universitari: 4 CFU validi per i Corsi di Laurea dell'Accademia di Belle Arti di Napoli (validità biennale dal diploma).

Profilo in uscita

Il Tecnico della ceramica per la promozione dei mestieri artigiani e dei servizi turistici è in grado di:

- Attivare processi produttivi e servizi nel settore della ceramica.
- Collaborare con imprese artigiane nello sviluppo di progetti innovativi.
- Coniugare tradizione e innovazione nella valorizzazione delle risorse, opportunità ed eventi del territorio.

Obiettivi del percorso

Formare professionisti capaci di:

- Valorizzare i prodotti locali tipici.
- Promuovere la cultura artigiana nei suoi molteplici aspetti.
- Sviluppare competenze interdisciplinari utili all'inserimento nel mondo del lavoro.

Contenuti didattici principali

- Orientamento e tecniche di ricerca attiva del lavoro, autoimprenditorialità.
- Lingua inglese tecnica specialistica per il settore ceramico.
- Sicurezza, ambiente e sostenibilità.
- Modellazione e decorazione della ceramica.
- Storia dell'arte ceramica: tradizione e innovazione.



Denominazione della rete: Rete Biblioteche scolastiche della Campania

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'a.s. 2022-2023, il Liceo Artistico "Sabatini-Menna" di Salerno è uno dei 275 istituti ad aver aderito alla Rete Biblioteche scolastiche della Campania- Istituto Capofila IC Amanzio Ranucci Alfieri- Marano di Napoli (NA). Come indicato nella Legge 15/2020, la rete territoriale campana è stata costituita per il raggiungimento delle seguenti delle seguenti finalità: a) diffondere l'abitudine alla lettura, come strumento per la crescita individuale e per lo sviluppo civile, sociale ed economico della Nazione, e favorire l'aumento del numero dei lettori, valorizzando l'immagine sociale del libro e della lettura nel quadro delle pratiche di consumo culturale, anche attraverso attività programmate di lettura comune; b) promuovere la frequentazione delle biblioteche e delle librerie e la conoscenza della produzione libraria italiana, incentivandone la diffusione e la fruizione; c) valorizzare e sostenere le buone pratiche di promozione della lettura realizzate da soggetti pubblici e privati, anche in collaborazione fra loro, favorendone la diffusione nel territorio nazionale e, in particolar modo, tra le istituzioni pubbliche e le associazioni professionali del settore librario; d) valorizzare e sostenere la lingua italiana, favorendo la conoscenza delle opere degli autori italiani e la loro diffusione all'estero, anche tramite le biblioteche; e) valorizzare la diversità della produzione editoriale, nel rispetto delle



logiche di mercato e della concorrenza; f) promuovere la formazione continua e specifica degli operatori di tutte le istituzioni partecipanti alla realizzazione del Piano d'azione; g) promuovere la dimensione interculturale e plurilingue della lettura nelle istituzioni scolastiche e nelle biblioteche; h) prevedere interventi mirati per specifiche fasce di lettori e per i territori con più alto tasso di povertà educativa e culturale, anche al fine di prevenire o di contrastare fenomeni di esclusione sociale; i) favorire la lettura da parte delle persone con disabilità o con disturbi del linguaggio e dell'apprendimento, anche mediante la promozione dell'utilizzo degli audiolibri e delle tecniche del libro parlato nonché di ogni altra metodologia necessaria alla compensazione dei bisogni educativi speciali; l) promuovere la dimensione sociale della lettura mediante pratiche fondate sulla condivisione dei testi e sulla partecipazione attiva dei lettori; m) promuovere un approccio alla lettura in riferimento alla valorizzazione delle competenze richieste dall'ecosistema digitale, connesse alla lettura ipertestuale, alla lettura condivisa, all'ascolto di testi registrati e alla postproduzione di contenuti, come integrazione alla lettura su supporti cartacei.

Denominazione della rete: Rete "Scuole She Campane che Promuovono Salute" (S.S.C.P.S)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività di orientamento• Attività di contrasto alla dispersione scolastica• Attività di cittadinanza attiva
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Nell'a.s. 2024-2025, il Liceo Artistico "Sabatini-Menna" di Salerno ha aderito alla rete scolastica regionale "SCUOLE SHE CAMPANE CHE PROMUOVONO SALUTE" (S.S.C.P.S), di durata triennale, costituita dai soggetti firmatari (U.S.R. per la Campania, Regione Campania Direzione Generale per la Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, Aziende Sanitarie Locali della Campania) e dalle scuole statali di ogni ordine e grado della regione Campania, individuata come contesto idoneo sia per i consolidati rapporti di sinergia con gli attori istituzionali e gli stakeholder di riferimento, sia per la dimensione di scala adeguata, sul piano economico - finanziario e organizzativo, allo sviluppo di una progettualità generale efficace ed efficiente. FINALITA' DELL'ACCORDO: 1. Promuovere la salute di tutti i componenti la comunità scolastica (studenti, docenti, personale ATA, dirigente scolastico) e della comunità nella quale la scuola è inserita in base ai principi indicati nella policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" approvato dalla Conferenza Stato Regioni con l'Accordo del 17/01/2019; □ 2. Diffondere, promuovere e sostenere nelle scuole di ogni ordine e grado della Campania l'adozione della strategia "Scuole Promotrici di Salute" dell'OMS con la creazione di una sinergia di competenze al fine di coadiuvare la scuola nella realizzazione di un modello condiviso campano, coerente con il modello europeo con l'approccio globale alla salute nel contesto scolastico riferito ai seguenti ambiti di intervento strategici relativi alle sei componenti SHE: □Sviluppare le competenze individuali; Qualificare l'ambiente sociale; Migliorare l'ambiente strutturale ed organizzativo; Rafforzare la collaborazione comunitaria;Promuovere la cultura del lavoro in rete tra Scuole, sostenendo l'Autonomia organizzativa e didattica delle Istituzioni Scolastiche aderenti alla Rete "S.S.C.P.S." in accordo con la governance regionale; 3. Definire e realizzare iniziative, progettualità comuni nelle offerte e nei servizi scolastici, in relazione ai bisogni formativi che emergono dal territorio in riferimento all'educazione e alla promozione della salute secondo linee, indirizzi e strategie definite dal Gruppo Paritetico Regionale ed dal Tavolo di Coordinamento Intersettoriale Tecnico Operativo "Scuola - Salute". 4. Favorire la partecipazione di ciascun portatore di interesse della comunità scolastica nei processi di promozione della salute e di governance per costruire e sviluppare sinergie, solidarietà, sistemi di interazione, convergenza e collaborazione con altri attori istituzionali (Comuni, Province, Prefetture, ...) e stakeholder (enti, associazioni o agenzie, università, ...) per l'adattamento o la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività di specifico interesse comune; □ 5. Favorire la diffusione delle buone pratiche individuate a livello regionale, formalizzate con apposito documento; □ promuovere percorsi formativi per tutti gli allievi attraverso la valorizzazione delle differenze e l'adozione di approcci didattici efficaci e inclusivi che favoriscano equità, inclusione attiva, empowerment, collaborazione, sostenibilità, democrazia partecipata; 6. Diffondere l'adozione dell'"Approccio globale alla salute - One Health" nelle Scuole, promuovendo contestualmente la diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati alle life skills e la realizzazione di azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita



sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico sul piano formativo, sociale, fisico e organizzativo; □ 7. Garantire gli scambi informativi tra Scuola (USR, Scuole, Rete delle scuole promotrici di salute) e Sanità (Regione, ASL); □ 8. Favorire la collaborazione tra operatori della salute e operatori della scuola attraverso la stesura e realizzazione di piani di azione intersettoriale di promozione della salute nei diversi ambiti territoriali afferenti alle AA.SS.LL. per l'attuazione di quanto previsto dal Programma "Scuole che promuovono salute".

Denominazione della rete: Rete "LI.SA.CA" (Liberi SAperi CAmpania)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete "LI.SA.CA" (Liberi SAperi CAmpania) nasce, nel 2015, dall' accordo tra 30 scuole della Provincia di Salerno ed è finalizzata alla promozione della qualità e del miglioramento del servizio scolastico, soprattutto mediante attività di formazione rivolte al personale scolastico della rete.

Denominazione della rete: Premio delle Arti



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo Artistico "Sabatini-Menna" di Salerno, in data 16/05/2023, ha stipulato un Protocollo d'Intesa con l'Amministrazione comunale di Mercato San Severino (SA) e la Fondazione Francesco Terrone di Ripacandida e Ginestra ETS, Ente del Terzo Settore regolarmente iscritto al RUNTS (Registro Unico degli ETS), finalizzato all'ideazione e alla realizzazione del concorso "SAN SEVERINO YOUNG ART".

Il concorso Sanseverino Young Art, che nell'a.s. 2025-2026 è giunto alla III edizione, è un concept unico per la creazione dei progetti artistici, destinato agli studenti dei Licei Artistici del territorio nazionale, nonché ad artisti (singoli o riuniti in collettivo) con età compresa tra i 18 ed i 35 anni.

Gli obiettivi del concorso sono:

- diffondere la conoscenza della cultura letteraria, architettonica ed artistica in genere, attraverso contatti fra persone, enti ed associazioni;
- trasmettere l'amore per la cultura e l'arte come un bene per la persona ed un valore sociale;
- incentivare lo scambio culturale tra persone di diversa provenienza, e l'arricchimento della persona tramite la conoscenza di altri usi e costumi;



- promuovere i rapporti e gli scambi culturali, tra istituti scolastici, Associazioni, Fondazioni, Istituzioni, Imprese ed organismi della società civile;
- creare un circuito di divulgazione culturale e coinvolgimento ricreativo, rivolto alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale, ambientale, paesaggistico oltre che, più genericamente, di solidarietà sociale contribuendo al miglioramento della qualità della vita.

Denominazione della rete: La terra prende forma: alla scoperta della ceramica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In partenariato con l'Associazione Club Inner Wheel "Salerno Est" il Protocollo d'Intesa si propone di:

1. Promuovere l'integrazione e la partecipazione attiva dei minori immigrati alla vita culturale del



territorio;

2. Sviluppare competenze artistiche di base nel campo della ceramica;
3. Favorire il dialogo interculturale e la collaborazione tra studenti italiani e stranieri per lo sviluppo di nuova visione di cittadinanza adatta al pluralismo attuale;
4. Valorizzare le culture d'origine attraverso l'arte, la manualità e la metodologia del peer tutoring;
5. Sensibilizzare la comunità scolastica e cittadina ai temi dell'inclusione.

Le attività comprendono: □

- Laboratori pratici di ceramica condotti da docenti e studenti della classe 5^A I del Liceo Artistico e artisti dell'Associazione; □
- Incontri formativi e momenti di condivisione culturale; □
- Eventuale mostra finale dei lavori realizzati; □
- Produzione di materiale documentativo e promozionale (foto, catalogo, video, ecc.) nel rispetto della privacy dei minori.

Impegni delle parti

Il Liceo Artistico "Sabatini -Menna" di Salerno si impegna a: □

- Mettere a disposizione gli spazi e i laboratori di ceramica dell'Istituto in orario curricolare; □
- Coinvolgere studenti e docenti interessati; □
- Garantire la supervisione educativa durante le attività; □
- Collaborare alla documentazione e alla diffusione dei risultati.

Il Club Inner Wheel Salerno Est si impegna a: □

- Selezionare e accompagnare i minori partecipanti; □
- Fornire eventuali materiali o supporti logistici necessari; □
- Mettere a disposizione operatori volontari;
- Collaborare alla progettazione e alla valutazione delle attività; □
- Garantire la copertura assicurativa dei soggetti ospitati.



Denominazione della rete: Concerti d'estate di Villa Guariglia (Vietri sul Mare)- edizione 2026

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione tra Liceo Artistico "Sabatini Menna" e Organizzazione CTA (Centro Turistico ACLI) Salerno APS per il progetto "Concerti d'estate di Villa Guariglia"

Il Liceo Artistico "Sabatini Menna" di Salerno e l'Organizzazione CTA (Centro Turistico ACLI) Salerno APS, Iscritto all'Albo Nazionale delle APS e riconosciuto dal Dipartimento del Turismo per la gestione di attività turistiche, hanno avviato una collaborazione nell'ambito del progetto "Concerti d'estate di Villa Guariglia", con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale e artistico locale attraverso l'educazione e la partecipazione attiva degli studenti.

La partnership prevede il coinvolgimento di diversi indirizzi di studio del liceo artistico, tra cui arti visive, grafica, scenografia e design ceramica, per contribuire alla progettazione, promozione e realizzazione degli eventi estivi presso Villa Guariglia. Gli studenti potranno partecipare a diverse



attività, come:

Creazione di installazioni artistiche e scenografie per gli eventi musicali;

Elaborazione di materiali grafici e comunicativi per la promozione del progetto (manifesti, brochure, social media);

Performance artistiche integrate nella programmazione degli eventi, con la presentazione di manufatti ceramici e video realizzati dagli studenti.

Questa collaborazione rappresenta un'opportunità concreta di integrazione tra formazione scolastica e vita culturale della città, promuovendo la creatività, la collaborazione intersettoriale e la partecipazione attiva degli studenti nella comunità locale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

La formazione sulla sicurezza è un obbligo fondamentale per tutto il personale scolastico. Secondo il D.Lgs. 81/08, docenti, personale ATA e dirigenti devono ricevere un'adeguata preparazione per prevenire i rischi e garantire un ambiente di lavoro sicuro.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy e Protezione dei Dati nelle Scuole

Alla luce del Regolamento europeo e del GDPR, l'attività di formazione dedicata al personale docente approfondisce aspetti specifici legati all'ambito educativo, evidenziando come garantire la tutela della privacy degli studenti e delle famiglie, nonché la sicurezza nell'uso degli strumenti digitali, con particolare attenzione a pratiche e procedure operative quotidiane.

Tematica dell'attività di formazione	Privacy e protezione dei dati nell'attività didattica
Destinatari	Tutti i docenti



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione figure di sistema

Percorsi di formazione volontaria incentivata di cui all'art. 16-ter, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 - Avvio della seconda annualità del primo ciclo triennale e della prima annualità del secondo ciclo triennale di cui alla Nota MIM prot. n. 4540 del 06/08/2025.

Tematica dell'attività di formazione

Formazione figure di sistema per l'attuazione del Piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- On line

Formazione di Scuola/Rete

Ministero Istruzione e del Merito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ministero Istruzione e del Merito

Titolo attività di formazione: Formazione sul nuovo Esame di Maturità



Formazione dei commissari sul nuovo Esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione (D.L. 127/2025)

Tematica dell'attività di formazione

Novità introdotte dal D.L. 127/2025

Destinatari

Docenti afferenti alle quattro discipline indicate dal MIM oggetto dell'Esame di Maturità (disciplina oggetto della seconda prova, quattro discipline oggetto del colloquio)

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione sulla coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Fornire ai docenti strumenti e strategie per gestire la complessità d'aula legata al disagio giovanile.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Coordinatori di classe

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Digital Humanities & Digital Cultural Heritage

Il laboratorio Digital Humanities & Arts realizzato presso la Sede di Via G. Grimaldi,7, con l'Azione 2 del Piano 4.0 è finalizzato, prioritariamente, alla digitalizzazione del patrimonio culturale,



storico e artistico, in una modalità professionalizzante. Il percorso prevede la formazione sullo sviluppo degli elaborati utili per la tutela e valorizzazione del patrimonio attraverso riproduzioni digitali e 3D di artefatti appartenenti al mondo dell'arte e del design, anche applicando il concetto di reverse engineering (processo di analisi di un oggetto e suo funzionamento).

Tematica dell'attività di formazione

Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione discipline di Indirizzo

Nell'ambito della Rete Licei artistici della Campania, l'attività di formazione è finalizzata a promuovere e sostenere l'aggiornamento metodologico e tecnico-artistico, il dialogo tra scuola e alta formazione e l'approfondimento dei linguaggi dell'arte contemporanea.

Tematica dell'attività di formazione

Discipline artistiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Scambio formativo tra i docenti delle discipline di Indirizzo Rete Licei Artistici della Campania

Nell'ambito della Rete Licei Artistici della Campania, l'attività di formazione prevede l'interscambio professionale tra docenti di indirizzo. Tale proposta prevede la possibilità che docenti con maggiore esperienza mettano a disposizione dei colleghi più giovani le proprie competenze, condividendo metodologie, pratiche laboratoriali e modelli di progettazione didattica sperimentati sul campo. L'obiettivo è quello di valorizzare le professionalità interne alla rete e di creare una comunità di pratica fondata sulla collaborazione e sul mutuo apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione

Discipline artistiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione Indirizzo Sperimentazione Teatro

Nell'ambito della Convenzione quadro stipulata con l'Accademia d'Arte drammatica "Silvio d'Amico" di Roma relativamente all'Indirizzo sperimentale di cui ai D.M. 540/2019 - D.M. 3/2024, è prevista annualmente una specifica formazione ai docenti di "Storia del Teatro", "Discipline progettuali dello spettacolo" e "Laboratorio di Interpretazione e tecniche teatrali" da parte di docenti esperti dell'Accademia.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline artistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• On line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Book in Progress AI

Impiego della AI per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento - IIS Mayorana di Brindisi

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione per i docenti neoassunti

In conformità al D.M. n. 226/2022 e alle integrazioni del DL n. 19/2024, il percorso formativo dei docenti neo-assunti comprende: 1. incontri introduttivi e conclusivi, in presenza o in modalità on line 2. laboratori formativi 3. attività di peer to peer ed osservazione in classe 4. formazione on line sulla piattaforma INDIRE

Tematica dell'attività di formazione	Percorso di formazione per i docenti neoassunti
--------------------------------------	---



Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- On line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Nell'ottica di elevare la professionalità individuale e complessiva, le attività di formazione e aggiornamento deliberate dai docenti prevedono percorsi generali e specifici, finalizzati all'approfondimento sia di tematiche collegate alla precisa identità del Liceo Artistico, sia al miglioramento della qualità dei processi di apprendimento-insegnamento.

Tali interventi si collocano in una prospettiva di innovazione, ricerca e sperimentazione di nuove strategie didattico-metodologiche, nonché, nell'ottica del miglioramento continuo, di valutazione e autovalutazione del Liceo.

Gli interventi formativi programmati potranno essere realizzati in convenzione con Associazioni Professionali, Enti Pubblici o Privati accreditati ed Esperti appositamente individuati, oppure attraverso attività di autoformazione collegiale, di Dipartimento, di Aree disciplinari o di Gruppi trasversali, anche in rete con altre istituzioni scolastiche.

Accanto alla formazione obbligatoria (sicurezza, privacy, commissari Esami di Maturità, docenti neo-assunti), l'analisi dei bisogni formativi dei docenti è stata realizzata attraverso un'indagine interna ed è strettamente connessa alla necessità di rispondere a esigenze diversificate, riconducibili alla



complessità che caratterizza l'Istituzione Scolastica Autonoma. Tali esigenze spaziano dalla formazione delle figure di sistema, finalizzata al miglioramento continuo dei processi di valutazione e autovalutazione d'istituto, alle necessità specifiche degli indirizzi che connotano l'offerta formativa del Liceo Artistico.

Particolare attenzione è rivolta alle potenzialità dell'impiego dell'Intelligenza Artificiale nella personalizzazione dei percorsi di apprendimento, nonché all'acquisizione di strumenti e strategie per la gestione efficace della complessità dell'aula, soprattutto in relazione al disagio giovanile.

Ulteriore ambito di sviluppo è rappresentato dall'innovazione tecnologica, strettamente connessa al Laboratorio Digital Humanities & Arts, realizzato presso la sede di via G. Grimaldi, 7. In tale contesto, l'Azione 2 del Piano Scuola 4.0 è finalizzata prioritariamente alla digitalizzazione del patrimonio culturale, storico e artistico, secondo una modalità professionalizzante.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy e Protezione dei Dati nelle Scuole

Tematica dell'attività di formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Acquisti su MEPA

Tematica dell'attività di formazione Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuova Passweb

Tematica dell'attività di formazione Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito